CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 aprile 2019 **Deliberazione n. 2019/14/115**

Oggetto: Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l. Adozione elaborati definitivi

L'anno duemiladiciannove il giorno 9 del mese di aprile alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

IL COMITATO DIRETTIVO

RICHIAMATA

- La delibera n. 2019/13/93 del 28 marzo 2019 con cui, tra l'altro, è stato deliberato di *"(...)approvare i seguenti documenti: Schema di 'Statuto della società Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.', ferma restando la possibilità del notaio rogante di apportare eventuali modifiche che risultino necessarie; Schema di 'Convenzione per l'affidamento dei servizi alla società pubblico/privata costituita ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013'; Schema di 'Disciplinare tecnico per il servizio di manutenzione delle aree industriali del Consorzio Asi della provincia di Avellino'"* e di *"incaricare gli Uffici per la stesura/compilazione definitiva dei documenti"*.

PREMESSO CHE

- Il Presidente del Consorzio Asi - nel rispetto delle facoltà e dei poteri statutari, nonché in esecuzione della Delibera sopra menzionata - ha posto in essere tutte le attività necessarie per la costituzione della newco.
- In data 1.04.2019, giusta atto per notaio D'Ambrogio, Repertorio n.50649 Raccolta n.23237 è stata costituita la società "Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l." e adottato il relativo statuto nella versione definitiva redatta dal notaio rogante che ha apportato modifiche allo schema di statuto adottato con la Delibera n. 2019/13/93.
- Sono seguiti ulteriori confronti tra il Consorzio Asi e la Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l. sulla programmazione dei servizi da affidarsi a quest'ultima e, dunque, sugli elaborati definitivi che devono regolamentare i rapporti.
- Pertanto sono state apportate ulteriori modifiche agli "Schemi" di Convenzione e Disciplinare adottati con la precedente delibera n. 2019/13/93.
- Il Consorzio Asi e la Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l hanno rinominato e definito gli elaborati che regolamentano i loro rapporti, nel dettaglio:
  - *"Convenzione per l'affidamento dei servizi alla società pubblico/privata costituita ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013;*
  - *"Capitolato tecnico per il servizio di manutenzione delle aree industriali del Consorzio Asi della provincia di Avellino"*

Tutto ciò richiamato e premesso,

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La Premessa, che si intende richiamata e trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente atto, come pure i documenti allegati.
2. Di prendere atto dell'atto costitutivo e del relativo statuto, giusta atto per notaio D'Ambrogio, Repertorio n.50649 Raccolta n.23237 dell'1.04.2019, che si allegano entrambi alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare i seguenti documenti:
   "Convenzione per l'affidamento dei servizi alla società pubblico/privata costituita ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013;
   - *"Capitolato tecnico per il servizio di manutenzione delle aree industriali del Consorzio Asi della provincia di Avellino"* che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
4. Di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dei documenti di cui al precedente punto con la Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l.
5. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Amministrativo e al responsabile Amministrazione Trasparente dell'Ente per i necessari adempimenti.

Dott. Ambrogio Romano
NOTAIO

Repertorio n.50649 Raccolta n.23237

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di aprile, in Benevento, nel mio studio sito alla piazza Guerrazzi n.4,

1 aprile 2019

innanzi a me dott. **Ambrogio Romano**, Notaio residente in Benevento, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, in assenza di testimoni, non avendone gli infrascritti comparenti nè io Notaio richiesto la presenza,

SONO COMPARSI

SIRIGNANO VINCENZO, nato a Mirabella Eclano (AV) il e residente in Mirabella Eclano (AV), alla via Porta di Piedi snc, Codice Fiscale

il quale interviene nella qualità di presidente del Comitato Direttivo e legale rappresentante pro tempore del

"CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", in sigla **"ASI - AVELLINO"**, con sede legale in Avellino, alla contrada Campo Fiume n.2/A, Fondo consortile, interamente versato, Euro 219.494,18, iscritto presso la competente C.C.I.A.A. di Avellino al n.112797 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 80000830648, Partita Iva 00216700641,

domiciliato, in ragione della carica, presso la suindicata sede legale dell'ente rappresentato ed all'odierna operazione giuridica legittimato in virtù dei poteri derivantigli dalla legge e dai patti consortili, nonchè delle prerogative di legittimazione delegategli dal Comitato Direttivo dell'ente rappresentato medesimo con deliberazione n.2019/13/93, adottata in data 28 marzo 2019, la quale, in copia conforme, si allega sotto la lettera **"A"** al presente atto, onde formarne parte integrante e sostanziale,

D'AMBROSIO PIER LUIGI, nato ad Apice (BN) il e residente in Benevento, alla via Codice Fiscale

il quale interviene tanto in proprio quanto nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro tempore della società a responsabilità limitata denominata

"IRPINIA ZINCO S.R.L.", con sede legale in Lacedonia (AV) ed indirizzo di ubicazione ivi, alla località Nucleo Industriale Calaggio snc, Capitale sociale, interamente versato, Euro 1.275.000,00, iscritta presso la competente C.C.I.A.A. di Avellino al n.137136 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 01121730624,

domiciliato, in ragione della carica, presso la suindicata

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

sede legale della società rappresentata e legittimato all'odierna operazione giuridica legittimato in virtù dei poteri derivantigli dalla legge e dai patti sociali, nonchè delle prerogative di legittimazione delegategli dal consiglio di amministrazione della società rappresentata medesima con deliberazione adottata in data 8 novembre 2011 e confermategli ed esplicitategli in forza di deliberazioni adottate dai soci della stessa società citata in data 23 maggio 2017 ed in data 26 marzo 2019, contenente, peraltro, la decisione adottata nella data da ultimo menzionata, espressa autorizzazione della compagine sociale, per il citato amministratore, a validamente agire in tutte le situazioni di conflitto di interessi riconducibili agli artt.1394 e 1395 cod.civ,
il tutto come si evince dai relativi processi verbali, dei quali, il primo ed il secondo, in copia autentica per estratto, trovansi allegati sotto la lettera "A", rispettivamente, all'atto ai miei rogiti in data 10 luglio 2015, rep.n.44812/18894, registrato a Benevento il 4 agosto 2015, al n.6600, ed all'atto ai miei rogiti in data 17 luglio 2017, rep.n.47910/21217, registrato a Benevento il 9 agosto 2017, al n.6459, ed il terzo, del pari in copia autentica per estratto, si allega sotto la lettera **"B"** al presente atto, onde formarne parte integrante e sostanziale, nonchè
nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante pro tempore della società a responsabilità limitata denominata **"SERIND S.R.L."**, con sede legale in Lacedonia (AV) ed indirizzo di ubicazione ivi, alla zona industriale Calaggio snc, Capitale sociale, interamente versato, Euro 160.400,00, iscritta presso la competente C.C.I.A.A. di Avellino al n.136299 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 11181330157, Partita Iva 02106680644,
domiciliato, in ragione della carica, presso la suindicata sede legale della società rappresentata e legittimato all'odierna operazione giuridica in virtù dei poteri derivantigli dalla legge e dai patti sociali, nonchè delle prerogative di legittimazione delegategli dal consiglio di amministrazione della società rappresentata medesima con deliberazione adottata in data 8 novembre 2011 e confermategli in forza di deliberazioni adottate dai soci della stessa società citata in data 7 maggio 2014, in data 23 maggio 2017 ed in data 26 marzo 2019, contenente, peraltro, la decisione adottata nella data da ultimo menzionata, espressa autorizzazione della compagine sociale, per il citato amministratore, a validamente agire in tutte le situazioni di conflitto di interessi riconducibili agli artt.1394 e 1395 cod.civ,
il tutto come si evince dai relativi processi verbali, dei quali, i primi due, in copia autentica per estratto, trovansi allegati, sotto la lettera "A" e sotto la lettera "B", all'atto autenticato nella sottoscrizione da me Notaio in data

10 luglio 2015, rep.n.44813/18895, registrato a Benevento il 4 agosto 2015, al n.6601, il terzo, del pari in copia autentica per estratto, trovasi allegato sotto la lettera "A" all'atto ai miei rogiti in data 23 gennaio 2018, rep.n.48774/21862, registrato a Benevento il 24 gennaio 2018, al n.769, ed il quarto, anch'esso in copia autentica per estratto, si allega sotto la lettera **"C"** al presente atto, onde formarne parte integrante e sostanziale,

TENNERIELLO TOMMASO, nato a Prata di Principato Ultra (AV) il e residente in Prata di Principato Ultra (AV), alla via Pastene n.24, Codice Fiscale

il quale interviene nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante pro tempore della società a responsabilità limitata denominata **"SOR.AMBIENTE S.R.L."**, con sede legale in Prata di Principato Ultra (AV) ed indirizzo di ubicazione ivi, alla via Donnico n.1, Capitale sociale, interamente versato, Euro 10.000,00, iscritta presso la competente C.C.I.A.A. di Avellino al n.193823 del Repertorio Economico Amministrativo, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese 02938390644,

domiciliato, in ragione della carica, presso la suindicata sede legale della società rappresentata ed all'odierna operazione giuridica legittimato in virtù dei poteri derivantigli dalla legge e dai patti sociali,

DI PIETRO GIOVANNI, nato a Jegenstorf (Svizzera) il con domicilio, anche fiscale, in Morra de Sanctis (AV), alla via Giovanni Amendola snc, Codice Fiscale

, e

TENNERIELLO ANTONIETTA, nata ad Avellino l' con domicilio, anche fiscale, in Prata di Principato Ultra (AV), alla contrada Quella Banda snc, Codice Fiscale

Delle identità personali dei comparenti, tutti cittadini italiani, nonchè delle qualifiche e dei poteri dei signori Sirignano Vincenzo, D'Ambrosio Pier Luigi e Tenneriello Tommaso io Notaio sono certo. Gli stessi comparenti, agendo nelle suindicate qualità rivestite, convengono e stipulano quanto segue.

I) Viene costituita, ai sensi del combinato disposto degli dell'art.2, comma 2, lettera c), punto 3, dell'art.9, comma 5, della Legge Regionale della Campania n.19 del 6 dicembre 2013, come modificata dalla Legge Regionale n.28 dell'8 agosto 2018, del D.Lgs. n.175 del 19 agosto 2016, dell'art.2615 ter e degli artt.2462 e ss. del codice civile, tra il **"CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO"** e le società **"IRPINIA ZINCO S.R.L."**, **"SERIND S.R.L."** e **"SOR-.AMBIENTE S.R.L."**, in esecuzione delle deliberazioni in merito assunte dagli organi di gestione di ciascuno dei soggetti giuridici citati, una società consortile a responsabilità limitata, con la denominazione **"HIRPINIA MULTISERVIZI Società**

consortile a responsabilità limitata", in sigla "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l.".

II) La società ha sede legale in Lacedonia (AV), come meglio specificato all'art.2) dei nel prosieguo riportati patti sociali, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo.

Ai fini dell'espletamento delle formalità pubblicitarie prescritte dall'art.111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile, le parti mi dichiarano che l'indirizzo di ubicazione delle sede legale della menzionata società viene collocato, nell'ambito del citato Comune, alla località Nucleo Industriale Calaggio snc.

III) La società ha scopo consortile e si propone, in conformità ai dettami di cui alla vigente normativa di settore, quale connotante finalità istituzionale, il compito di coordinare, svolgere ed accompagnare, per conto dei soggetti giuridici consorziati, limitatamente alle attività oggetto dello statuto allegato al presente atto costitutivo, le procedure e gli atti inerenti alla realizzazione dei rispettivi programmi di gestione, favorendo l'organizzazione comune dei soggetti giuridici consorziati medesimi, relativi all'implementazione, alla gestione ed all'erogazione di servizi comuni a favore di questi ultimi.

La società ha, nello specifico, per oggetto l'esercizio delle attività analiticamente individuate nell'art.4) dei menzionati patti sociali nel prosieguo allegati, che devono intendersi qui per integralmente riportati.

IV) La durata della società è stabilita sino al 31 marzo 2029 e comunque per la durata della convenzione che la società, in coerenza con le finalità perseguite, ha in animo di sottoscrivere, funzionalmente all'affidamento dei servizi di propria competenza, con il Consorzio ASI della provincia di Avellino; in caso di risoluzione della convenzione predetta, si avrà lo scioglimento automatico del rapporto societario.

V) Le società consorziate, operando per il tramite dei costituiti propri rispettivi rappresentanti legali, avvalendosi delle opzioni loro consentite dalla normativa vigente, così come recepite dai patti sociali nel prosieguo allegati, all'unanimità statuiscono:

a) di affidare l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società ad un consiglio di amministrazione, composto inizialmente da tre membri, a far parte del quale vengono nominati, per il primo triennio decorrente dalla data odierna, i signori

- D'Ambrosio Pier Luigi, innanzi generalizzato, presidente;
- Di Pietro Giovanni, innanzi generalizzato, consigliere; e
- Tenneriello Antonietta, innanzi generalizzata, consigliere;

b) di istituire sin da ora un organo di controllo della predetta società, al quale viene attribuita struttura monocratica;

c) di conferire al designando sindaco unico della società di specie, in conformità a quanto consentito dalla già citata normativa codicistica di settore, il controllo (revisione) legale dei conti della società medesima.

Per quanto attiene alla designazione dell'organo sindacale sopra istituito, i costituenti si riservano di provvedere alla medesima ed alla conseguente individuazione del professionista attributario dell'incarico al vaglio nella prima riunione dell'assemblea dei soci, che essi si impegnano a tenere, in composizione totalitaria, entro e non oltre il termine di giorni dieci dalla data odierna.

Al sopra istituito organo amministrativo della società spettano tutti i poteri di gestione e di rappresentanza previsti e disciplinati nei patti sociali.

Al presidente del consiglio di amministrazione viene attribuita la legale rappresentanza, sostanziale e processuale, della società.

Tutti i predetti designati accettano la carica loro conferita, dichiarando di non versare in alcuna delle ipotesi di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge.

VI) Il capitale sociale è determinato in euro 51.000,00 (cinquantunomila), diviso in quote ai sensi dell'art.2468 cod.civ., e viene sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- dal "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO", per una partecipazione dell'importo nominale di euro 24.990,00 (ventiquattromilanovecentonovanta), corrispondente al 49% del capitale sociale;
- dalla società "IRPINIA ZINCO S.R.L.", per una partecipazione dell'importo nominale di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), corrispondente al 17% del capitale sociale;
- dalla società "SERIND S.R.L.", per una partecipazione dell'importo nominale di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), corrispondente al 17% del capitale sociale; e
- dalla società "SOR.AMBIENTE S.R.L.", per la residua partecipazione dell'importo nominale di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), corrispondente al 17% del capitale sociale medesimo.

Le effettuate sottoscrizioni avvengono, ad opera dei citati soggetti giuridici sottoscriventi, a mezzo conferimenti in denaro, onde eseguire i quali gli stessi soggetti giuridici sottoscriventi provvedono immediatamente a versare, nelle casse della società "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l.", per il tramite del legale rappresentante di quest'ultima, in proporzione alle innanzi quantificate rispettive spettanze, la somma complessiva di euro 51.000,00 (cinquantunomila), corrispondente all'intero ammontare del valore degli effettuati conferimenti in denaro.

Il versamento della somma predetta avviene, nello specifico,

mediante la consegna, nelle mani del designato presidente del consiglio di amministrazione della società costituenda "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l." signor D'Ambrosio Pier Luigi, degli assegni circolari non trasferibili nel prosieguo elencati, aventi il citato ammontare complessivo, tutti intestati, su richiesta congiunta dei soci sottoscrittori, in sostanziale aderenza, peraltro, al dettato normativo di settore, all'ordine della conferitaria società "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l.":

- assegno circolare non trasferibile dell'importo di euro 24.990,00 (ventiquattromilanovecentonovanta), contraddistinto dal numero 2485163764-05, emesso, in data 20 marzo 2019, in rappresentanza di "Intesa Sanpaolo S.p.a.", dalla filiale di Avellino dell'istituto di credito "Banca Apulia S.p.a.", sita in Avellino, al Corso Europa n.25 (il predetto assegno viene prodotto dal "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO");
- assegno circolare non trasferibile dell'importo di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), contraddistinto dal numero 3206150103-00, emesso, in data 25 marzo 2019, dalla filiale di Bisaccia (AV) dell'istituto di credito "Intesa Sanpaolo S.p.a.", sita in Bisaccia (AV), al viale Vittorio Emanuele III n.55 (il predetto assegno viene prodotto dalla società "IRPINIA ZINCO S.R.L.");
- assegno circolare non trasferibile dell'importo di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), contraddistinto dal numero 3206150102-12, emesso, in data 25 marzo 2019, dalla già citata filiale di Bisaccia (AV) dell'istituto di credito "Intesa Sanpaolo S.p.a." (il predetto assegno viene prodotto dalla società "SERIND S.R.L.");
- assegno circolare non trasferibile dell'importo di euro 8.670,00 (ottomilaseicentosettanta), contraddistinto dal numero 7020455322-10, emesso, in data 25 marzo 2019, dalla filiale di Avellino dell'istituto di credito "Credito Emiliano S.p.a.", sita in Avellino, alla piazza Castello (il predetto assegno viene prodotto dalla società "SOR.AMBIENTE S.R.L.").

Il legale rappresentante della società costituenda "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l." signor D'Ambrosio Pier Luigi dichiara di aver ricevuto i titoli di credito di cui innanzi e la somma incorporata nei medesimi con la causale giuridica precedentemente enunciata; della somma medesima esso, operando nella suindicata qualità rivestita, rilascia ampia e liberatoria quietanza, salvo il buon fine dell'incasso, professandosi consapevole, per esserne stato reso edotto da me Notaio, della responsabilità gravante a proprio carico in dipendenza della circostanza che i titoli di credito consegnatigli incorporano la somma concretante il capitale sociale da corrispondersi alla società costituenda "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l." all'atto del perfezionamento del rogito di costituzione di quest'ultima.

Lo stesso signor D'Ambrosio Pier Luigi, operando nella suindicata qualità rivestita, viene delegato dalla compagine societaria della società costituenda predetta a depositare la somma incorporata nei titoli di credito innanzi individuati su una partita bancaria, da attivarsi, a nome della società "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l.", presso un istituto di credito di suo gradimento.

VII) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2019.

VIII) I soci delegano, altresì, il designato presidente del consiglio di amministrazione della società "HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l." signor D'Ambrosio Pier Luigi a porre in essere tutte le pratiche funzionali all'iscrizione della società medesima nel competente Registro delle Imprese di Avellino ed all'espletamento delle incombenze, anche fiscali, succedanee all'avvenuta costituzione.

IX) La società viene costituita sotto la piena osservanza dei patti sociali, i quali contenuti in uno statuto componentesi di n.38 (trentotto) articoli, integralmente letti agli intervenuti ed analiticamente approvati dai medesimi articolo per articolo, vengono allegati, sotto la lettera **"D"**, al presente atto, onde formarne parte integrante e sostanziale.

X) Le spese del presente atto e quelle inerenti alla costituzione della società, dell'importo globale approssimativo di euro 1.500,00 (millecinquecento), cedono a carico della società stessa.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale, unitamente agli allegati, ho dato lettura alle costituite parti, che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono nei modi di legge, unitamente all'allegato sub "D", essendo le ore dodici e minuti primi dieci (12,10).

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sotto la mia personale direzione e completato a mano da me Notaio, consta di fogli quattro, facciate tredici e quanto della quattordicesima fin qui. F.to:

SIRIGNANO VINCENZO, PIER LUIGI D'AMBROSIO, TENNERIELLO TOMMASO, GIOVANNI DI PIETRO, TENNERIELLO ANTONIETTA.

AMBROGIO ROMANO NOTAIO SIGILLO

Allegato "D" all'atto ai miei rogiti in data 1 aprile 2019, raccolta n.23237

Dott. Ambrogio Romano
NOTAIO

STATUTO

della Società Consortile a Responsabilità Limitata

"HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l.".

Articolo 1 - Denominazione

1.1 E' costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art.2615 ter e degli artt.2462 e ss. del codice civile, una società consortile a responsabilità limitata denominata **"HIRPINIA MULTISERVIZI Società consortile a responsabilità limitata"**, in sigla **"HIRPINIA MULTISERVIZI S.c. a r.l."**, con gli scopi ed alle condizioni di cui agli articoli seguenti, partecipata dal Consorzio ASI della provincia di Avellino e dalle imprese insediate, ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera c), punto 3, e dell'art.9, comma 5, della Legge Regionale della Campania n.19 del 6 dicembre 2013, come modificata dalla Legge Regionale n.28 dell'8 agosto 2018, e del D.Lgs. n.175/2016.

Articolo 2 - Sede

2.1 La società ha sede legale nel Comune di Lacedonia (AV), presso la "Zona industriale Calaggio".

2.2 L'Organo Amministrativo potrà istituire e/o sopprimere sedi secondarie e amministrative, sempre comunque all'interno delle aree industriali del Consorzio ASI della provincia di Avellino.

2.3 Con deliberazione assembleare la sede sociale e operativa potrà essere trasferita, a condizione che la nuova sede sia istituita comunque all'interno delle aree industriali del Consorzio ASI della Provincia di Avellino.

Articolo 3 - Durata

3.1 La durata della società è stabilita sino al 31 marzo 2029 e comunque per la durata della convenzione che la società, in coerenza con le finalità perseguite, ha in animo di sottoscrivere, funzionalmente all'affidamento dei servizi di propria competenza, con il Consorzio ASI della provincia di Avellino; in caso di risoluzione della convenzione predetta, si avrà lo scioglimento automatico del rapporto societario.

3.2 Con deliberazione dell'Assemblea dei soci, la società potrà essere sciolta anticipatamente.

Articolo 4 - Oggetto sociale

4.1 La società ha scopo consortile e si propone, in conformità ai dettami di cui alla vigente normativa di settore, quale connotante finalità istituzionale, il compito di coordinare, svolgere ed accompagnare, per conto dei soggetti giuridici consorziati, limitatamente alle attività oggetto del presente statuto, le procedure e gli atti inerenti alla realizzazione dei rispettivi programmi di gestione, favorendo l'organizzazione comune dei soggetti giuridici consorziati medesimi, relativi all'implementazione, alla gestione ed all'erogazione di servizi comuni a favore di questi ultimi.

Nell'ambito dello scopo predetto, la società ha ad oggetto:

- la produzione, in coerenza con le finalità perseguite dalla Legge Regionale della Campania n.19/2013, di servizi di interesse generale delle aziende e del territorio di allocazione di queste ultime, ivi incluse la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e la gestione di opere e di servizi nelle aree e negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ASI della provincia di Avellino. A tal fine la società provvede, altresì, alla redazione dei progetti ed all'esecuzione delle relative opere;
- la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere ed impianti tecnologici per la depurazione civile ed industriale, di potabilizzazione e di adduzione delle acque, negli agglomerati industriali della provincia di Avellino;
- la costruzione, la gestione e la manutenzione di strade, di acquedotti, di fognature e di impianti di depurazione;
- la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione di edifici civili ed industriali;
- la sistemazione e la manutenzione delle aree a verde;
- la fornitura di servizi nel campo telematico, nella formazione del personale, nella gestione e manutenzione di centri di servizio comuni;
- lo svolgimento di lavori ecologici in genere;
- lo svolgimento di servizi alle imprese e di quanto altro avente come fine quello di agevolare la produttività degli insediamenti industriali.

Per gli scopi descritti la società effettuerà anche attività di trasporto in conto proprio e per conto di terzi. Nell'ambito dei servizi da prestare la società potrà svolgere appositi progetti di ricerca, promuovendoli o partecipandovi.

Per il conseguimento del proprio oggetto la società, in nome proprio e per conto dei soci, prevede di:
- mantenere le relazioni con le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati interessati alla realizzazione delle iniziative del proprio oggetto sociale;
- studiare e proporre ai soggetti interessati soluzioni tecniche, economiche e finanziarie per la realizzazione delle iniziative in questione, elaborando, anche a mezzo delle organizzazioni imprenditoriali specializzate dei soci, i relativi studi di fattibilità ed altri studi necessari ed opportuni;
- stipulare con le amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati interessati, le necessarie convenzioni e/o contratti ai fini del raggiungimento dello scopo consortile;
- coordinare e disciplinare le attività svolte dai soci e da terzi per l'esecuzione dei lavori e delle prestazioni ad essi assegnati;
- attuare quant'altro necessario, utile ed opportuno per il conseguimento del proprio oggetto; in particolare la società consortile potrà compiere ogni operazione mobiliare, immobi-

liare e finanziaria utile e opportuna.
La società potrà eseguire con personale e strutture proprie o coordinando le risorse messe a disposizione dai soci, quanto opportuno per il raggiungimento degli scopi sociali; partecipare o concorrere a gare d'appalto pubbliche o private ed a licitazioni o trattative private.
Per il raggiungimento degli scopi sociali e, quindi, con carattere meramente funzionale e, perciò, assolutamente in via non prevalente e senza rivolgersi al pubblico e, comunque nel rispetto delle leggi n.1/1991, n.197/1991 e del D.Lgs. n.385/1993, la società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, sia mobiliari che immobiliari, utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonchè assumere interessenze e partecipazioni, anche azionarie, in altre società, ditte o enti sia italiani che esteri, anche di tipo consortile, di joint-venture, di associazioni temporanee di imprese aventi scopi analoghi o affini al proprio; nel rispetto dei limiti suddetti la società potrà, inoltre, contrarre prestiti e mutui di qualsiasi importo ed in genere ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento presso Istituti di Credito, con Banche, con società e Istituti di credito pubblici e privati concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari;
- può prestare fideiussioni, avalli, cauzioni e garanzie in genere anche a favore di terzi;
- usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e provvidenze statali, regionali, comunitarie e qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Articolo 5 - Capitale

5.1. Il capitale sociale è fissato in Euro 51.000,00 (cinquantunomila), ripartito in quote ai sensi di legge.
5.2. I conferimenti del Consorzio ASI possono essere in denaro, in natura, in trasferimenti di diritti e di crediti, nonché in altro elemento suscettibile di valutazione economica e, comunque, sono pari ad un valore di euro 24.990,00 (ventiquattromilanovecentonovanta); i conferimenti dei soci privati sono esclusivamente in denaro ed ammontano, complessivamente, ad euro 26.010,00 (ventiseimiladieci); il tutto nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.5, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016, le quali vengono espressamente qui richiamate a disciplina delle dinamiche di esercizio delle attività sociali.
5.3. Per le decisioni di aumento e di riduzione del capitale sociale, si applicano gli articoli 2481 e seguenti c.c. e l'art.7, commi 1 e 2 , del D.Lgs. n.175/2016.
5.4 La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico e la normativa in materia di società

pubblico-private.

5.5 Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 2483 c.c. la società può emettere titoli di debito. L'emissione deve essere deliberata con decisione dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno il 60% del capitale sociale. I versamenti delle quote di nuove emissione saranno effettuate dai soci a norma di legge, nei modi e nei termini stabiliti dall'Amministratore unico o dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6 - Domiciliazione

6.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, del revisore e dei sindaci, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal registro delle imprese.

Articolo 7 - Divieto di trasferimento delle partecipazioni per atto tra vivi

7.1 Le partecipazioni dei soci privati di cui alla categoria "B". sono trasferibili esclusivamente ad operatori economici ed a società appartenenti al medesimo gruppo, a società controllate e collegate, ai sensi dell'art.2359 c.c., purché insediati (aventi sede legale e/o operativa e/o unità locale) in una delle aree di competenza del Consorzio ASI della Provincia di Avellino ed in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualificazione:

- Requisiti di ordine generale: insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dal D.Lgs. n.50/2016;
- Requisiti di idoneità professionale: a. iscrizione alla C.C.I.A.A.; b. iscrizione all'apposito Albo ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, se cooperative o consorzi di cooperative, oltre all'iscrizione di cui al punto a).

7.2 La partecipazione al capitale sociale può formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro, in tal caso si applicherà quanto previsto dall'art.2352 cod.civ. e dal già citato articolo 7, comma 1, del D.Lgs, n.175/2016. La partecipazione può, altresì, formare oggetto di espropriazione.

7.3 Eventuali operazioni societarie volte a determinare un trasferimento delle partecipazioni a soggetti estranei alla compagine societaria costituita saranno considerate invalide, inefficaci ed inopponibili alla società ed ai soci.

Articolo 8 - Morte/estinzione/cancellazione del socio

8.1 Le partecipazioni dei soci di cui alla categoria "B", se persone fisiche, non sono trasferibili per successione a causa di morte. Gli eventuali aventi diritto otterranno la liquidazione della quota di propria competenza secondo le modalità stabilite al successivo articolo 11.

Articolo 9 - Recesso

9.1 I soci hanno diritto di recesso nei soli casi previsti inderogabilmente dall'articolo 2473 c.c. e compatibilmente con lo scopo consortile.

9.2 Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'Organo amministrativo mediante lettera in-

viata con raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo pec. La raccomandata o la pec devono essere inviate entro 30 (trenta) giorni dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. L'Organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo amministrativo della società. Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel registro delle imprese.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta (90) giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Articolo 10 - Esclusione

10.1 Con decisione da assumersi in assemblea, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 60% del capitale sociale, può essere escluso per giusta causa il socio che:

a) sia dichiarato interdetto od inabilitato, con provvedimento giurisidizionale definitivo;

b) sia sottoposto a procedura di fallimento;

c) risulti inadempiente agli obblighi assunti nei confronti della società;

d) dismetta l'esercizio dell'attività imprenditoriale intrapresa nell'agglomerato industriale facente parte del "Piano Regolatore Territoriale" approvato dal "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO".

10.2 Ai fini della valida costituzione dell'assemblea e onde consentire il calcolo della maggioranza richiesta non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, al quale non spetta, pertanto, neppure il diritto di intervento in assemblea.

10.3 La deliberazione di esclusione deve essere notificata al socio escluso e l'esclusione sarà destinata ad avere effetto decorsi trenta (30) giorni dalla notifica suddetta. Entro questo termine il socio escluso ha facoltà di fare opposizione innanzi al Tribunale competente per territorio. Laddove la società si componga di due soli soci l'esclusione di uno di essi è pronunziata dal Tribunale su domanda dell'altro.

Articolo 11 - Liquidazione delle partecipazioni

11.1 Nelle ipotesi previste dagli articoli 9 e 10 le partecipazioni saranno rimborsate al socio nella misura e con le modalità previste dall'articolo 2473 c.c.

Articolo 12 - Qualità di socio

12.1. La società si caratterizza per la presenza convenzionale di due categorie di soci:

- la categoria "A" comprende esclusivamente e necessariamente il socio pubblico "CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO" e deve necessariamente rappresentare la minoranza del capitale sociale, per una percentuale massima del 49% (quarantanove per cento) del capitale stesso.
- la categoria "B" comprende esclusivamente e necessariamente i soggetti privati che sono stati selezionati e ritenuti idonei a seguito di "Manifestazione di Interesse" per la scelta di uno o più soci privati per la costituzione (ai sensi dell'art.2, comma 2, lettera c), punto 3, e dell'art.9, comma 5, della Legge Regionale della Campania n.19 del 6 dicembre 2013, come modificata dalla Legge Regionale n.28 dell'8 agosto 2018), prot.3893 del 10 settembre 2018, e hanno inteso aderire alla costituzione della società consortile e, precisamente, le società "IRPINIA ZINCO S.R.L.", "SERIND S.R.L." e "SOR.AMBIENTE S.R.L.".

Tali soci privati devono necessariamente rappresentare la maggioranza del capitale sociale, per una percentuale pari al 51% (cinquantuno per cento) del capitale stesso da suddividersi in parti uguali.

12.2. Nel caso di aumento del capitale sociale, di riduzione dello stesso o di ogni altra operazione straordinaria, l'operazione dovrà essere strutturata in modo tale che l'assetto proprietario finale dovrà in ogni caso rispettare i predetti limiti di proporzione tra le quote di categoria "A" e quelle di categoria "B".

12.3 Il domicilio dei soci è quello risultante dal certificato della Camera di Commercio.

12.4 Essendo stati individuati i soci privati a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, non sono ammessi nuovi soci.

Articolo 14 - Amministratori

14.1 La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

a. da un Amministratore unico, nominato dall'Assemblea dei soci su indicazione dei soci privati di cui alla categoria "B";

b. da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. In questa ipotesi la delibera adottata dal Consorzio Asi propedeuticamente alla costituzione della società dovrà essere trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art.5, commi terzo e quarto, del D.Lgs. n.175/2016, nonché alla struttura istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art.15 del medesimo D.Lgs. n.175/2016 e, infine, all'ANAC, il tutto comunque ai sensi della normativa tempo per tempo vigente in materia;

c. in deroga all'art.2475, terzo comma, c.c., l'amministra-

zione non può essere affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci, nel rispetto di quanto previsto dall'art.11, comma 5, del D.Lgs. n.175/2016.

14.2 Gli amministratori possono essere anche non soci.

14.3 Resta in ogni caso ferma la norma di cui all'articolo 2475, ultimo comma, c.c.

14.4 La scelta degli amministratori dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. n.175/2016 e dal decreto-legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n.444; la stessa scelta, peraltro, dovrà assicurare il rispetto dell'equilibrio tra i generi, facendo in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

14.5 Qualora la società venga dotata di un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere dovrà essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n.120.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità e di autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, e dall'articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

Gli amministratori della società non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Articolo 15 - Durata della carica, revoca, cessazione

15.1 Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni, per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

15.2. Gli amministratori sono rieleggibili.

15.3. La cessazione degli amministratori ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

15.4 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente e può nominare tra i suoi membri un Vice-presidente, con esclusiva funzione di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

15.5 Non possono essere nominati amministratori coloro che si trovano nelle situazioni di ineleggibilità previste dall'art.2382 c.c. e dall'art.1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come interpretato dall'art.3, comma 32 *bis*, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

15.6 I membri dell'Organo di amministrazione hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Revisore o al Presidente del

Collegio sindacale la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza dalla carica.

15.7 Gli amministratori durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dall'Organo di controllo e purché ne permanga la maggioranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea. Tuttavia se per dimissioni o per altre cause viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve subito convocarsi l'Assemblea per la nomina dei nuovi amministratori. In tal caso gli amministratori restano in carica per la convocazione dell'Assemblea e per l'ordinaria amministrazione sino alla nomina dei successori.

15.8 Nel caso di nomina del Consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei componenti dello stesso, si applicano gli articoli 2385 e 2386 c.c.

Articolo 16 - Consiglio di amministrazione

16.1 I tre o i cinque componenti del Consiglio di amministrazione vengono designati secondo le seguenti modalità:

- numero un consigliere (nell'ipotesi di consiglio a tre), numero due consiglieri (nell'ipotesi di consiglio a cinque) sono designati dal socio pubblico portatore di sole quote di categoria "A", ovvero sia il Consorzio ASI. E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 2400, secondo comma, c.c.

La mancanza o l'invalidità dell'atto deliberativo interno di nomina o di revoca rileva come causa di invalidità dell'atto di nomina o di revoca anche nei confronti della società;

- numero due consiglieri (nell'ipotesi di consiglio a tre), numero tre consiglieri (nell'ipotesi di consiglio a cinque), sono designati dai soci portatori di sole quote di categoria "B", e tra tali consiglieri deve essere nominato il Presidente del Consiglio di amministrazione.

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

I componenti degli organi amministrativi devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, e dall'articolo 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n.135.

16.2 Nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. n.175/2016 è prevista:

- l'attribuzione da parte del Consiglio di amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore;
- l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione

che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

- il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali;
- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

E' comunque fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 c.c.

16.4 Le decisioni del Consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 18, sono adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

16.5 La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori. Il procedimento deve concludersi entro 3 (tre) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

16.6 Le decisioni del Consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

16.7 Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 17 - Adunanze del Consiglio di amministrazione

17.1 In caso di richiesta di un amministratore (su tre) o di due amministratori (su cinque) e comunque in caso di decisioni che riguardano il Consiglio di amministrazione, il medesimo deve deliberare in adunanza collegiale.

17.2 In questo caso il Presidente convoca il Consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

17.3 La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, ai sindaci effettivi ed al revisore unico, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adu-

nanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

17.4 Il Consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché nell'ambito delle aree di competenza del Consorzio ASI della provincia di Avellino.

17.5 Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri, il revisore unico e sindaci, se nominati, in carica.

17.6 Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che siano presenti nello stesso luogo, il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

17.7 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende approvata se riporta il voto favorevole del presidente del consiglio di amministrazione.

17.8 Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 18 - Poteri dell'Organo amministrativo

18.1. L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Spetta all'organo amministrativo il compito di gestire la società secondo le previsioni ed i limiti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché nel rispetto degli indirizzi dell'assemblea. A tale fine l'organo amministrativo può compiere tutte le operazioni necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, escluse quelle che la legge e lo statuto riservano all'assemblea.

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Il Consiglio di amministrazione può nominare e revocare av-

vocati e procuratori, periti ed arbitri, anche quali amichevoli compositori al fine di rappresentare la società davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e/o Amministrativa.

18.2 Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 cod.civ., ad uno solo dei propri componenti, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'organo assembleare della società.

L'amministratore delegato potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

Articolo 19 - Rappresentanza

19.1 L'Amministratore unico ha la rappresentanza della società.

19.2 In caso di nomina del Consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di amministrazione.

Articolo 20 - Compensi degli amministratori

20.1 Agli amministratori spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'Assemblea ne determina i criteri e le modalità.

20.2 I soci non possono, inoltre, assegnare agli amministratori alcuna indennità, ovvero compenso, né determinare un'indennità per la cessazione dalla carica.

20.3 In caso di nomina di un comitato esecutivo o di un consigliere delegato, questi non percepiranno alcun compenso e alcuna indennità.

Articolo 22 - Organo di controllo o revisore

22.1. La società deve nominare, su indicazione del socio Consorzio ASI, l'organo di controllo o, in alternativa, il revisore, secondo le modalità e termini previsti dalla legge.

Per quanto attiene agli organi di controllo e di revisione legale dei conti, alla società sarà consentito fruire di tutte le opzioni organizzative ed operative previste in merito dalla normativa vigente.

Competerà, peraltro, ai soci la facoltà di istituire, con decisione da adottarsi ai sensi del precedente art.10), l'organo di controllo (nella forma del sindaco unico o del collegio sindacale) e, se del caso, il revisore legale dei conti, nel rispetto della disciplina prevista dall'art.2477 cod.civ., anche nelle ipotesi in cui la legge non ne imponga la sussistenza.

I soci possono stabilire che l'incarico relativo al controllo della gestione e/o della revisione legale dei conti sia attribuito:

a) esclusivamente ad un organo sindacale (sindaco unico o collegio sindacale), il quale sarà investito tanto del controllo della gestione quanto della revisione legale dei conti;

b) separatamente a due organi diversi e, in particolare:

- da un lato, al sindaco unico o, in alternativa, al collegio sindacale con competenza a svolgere il controllo della gestione;
- dall'altro, al revisore (persona fisica o società di revisione) con competenza ad esercitare la revisione legale dei conti;

c) al solo revisore (revisore legale dei conti o società di revisione legale dei conti).

22.2 Per la disciplina dell'organo di controllo, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa codicistica vigente, nonchè quelle previste dall'art.11 del D.Lgs. n.175/2016, dal D.Lgs. n.50/2016 e dal decreto-legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n.444.

22.3 I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità e di autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, e dall'articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

22.4 I componenti dell'organo di controllo della società sono assoggettati alle azioni civili di responsabilità previste dalla disciplina ordinaria delle società di capitali, fatta salva la giurisdizione della Corte dei conti per il danno erariale causato dai medesimi.

22.5 Oltre alle competenze previste dalle vigenti disposizioni di legge e dai principi contabili, all'organo di controllo compete l'accertamento sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure operative e di controllo al fine di garantire il rispetto del principio di economicità, di efficienza e di efficacia della gestione, delle norme in materia di concorrenza e libero mercato, di contenimento della spesa per il personale e, più in generale, del rispetto del complesso di norme applicabile alla società.

22.6 L'organo di controllo è, inoltre, tenuto ai controlli richiesti dai soci che rappresentano almeno la maggioranza del capitale sociale.

22.7 Il mancato adempimento agli obblighi contenuti nei precedenti punti 22.5 e 22.6 costituisce giusta causa per la revoca dei sindaci.

Articolo 26 - Decisioni dei soci

26.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

26.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:
a. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
b. la nomina degli amministratori e la struttura dell'Organo amministrativo;
c. la nomina del revisore, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
d. le modificazioni dello statuto, ivi compresa la modifica del capitale sociale;
e. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
f. la nomina dei liquidatori ed i criteri di svolgimento della liquidazione.

Articolo 27 - Diritto di voto

27.1 Hanno diritto di intervento in Assemblea e diritto di voto tutti coloro i quali nel Registro delle Imprese risultino soci.
27.2 Gli enti e la società legalmente costituiti possono intervenire a mezzo del loro legale rappresentante oppure a mezzo di persona, anche non socia, designata dallo stesso legale rappresentante.
27.3 Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Articolo 28 - Consultazione scritta e consenso espresso per iscritto

28.1 Salvo quanto previsto dal primo comma del successivo articolo, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazioni scritte ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'art.7 del D.Lgs. n.175/2016.
28.2 La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.
La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale come previsto al successivo articolo 33 del presente statuto.
Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.
28.3 Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 29 - Assemblea

29.1 Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate nel precedente articolo 26.2, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente sta-

tuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto di quanto statuito dall'art.7 del D.Lgs. n.175/2016.

29.2. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti e dal presente statuto.

29.3 L'Assemblea ordinaria è convocata dall'Organo amministrativo almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio, salve le deroghe previstesi, per le ipotesi di urgenza, dal successivo art.35.

29.4 L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo amministrativo in alternativa presso la sede sociale della società o presso la sede legale del Consorzio ASI di Avellino.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio viene convocata nei termini massimi previsti dall'art.2478 bis c.c.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal Revisore contabile o dal Collegio sindacale, se nominato, o anche da un socio.

29.5 L'Assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo (telegramma, fax, ovvero Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo o ai numeri indicati nel libro soci. In ogni caso dovrà essere assicurata la tempestiva informazione degli argomenti da trattare.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

29.6 Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori, il revisore dei conti e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori, il revisore o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Articolo 30 - Svolgimento dell'Assemblea

30.1 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del Consiglio di amministrazione). In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

30.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni assembleari sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza del capitale sociale presente non richiede l'appello nominale.

30.3 L'Assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo, nell'ambito delle aree di competenza del Consorzio ASI della provincia di Avellino, il Presidente e il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea tenuta ai sensi del precedente articolo 30 quarto comma) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il presidente o saranno presenti il presidente ed il segretario.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione, dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 31 - Deleghe

31.1 Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di sub-delega.

31.2 Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

Articolo 32 - Verbale dell'Assemblea

32.1 Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario se nominato o dal Notaio, se richiesto dalla legge.

32.2 Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal Presidente a norma del precedente articolo 30. Nel verbale possono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

32.3 Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 33 - Quorum costitutivi e deliberativi

33.1 Per la regolare costituzione dell'Assemblea e per i quorum di cui all'art. 2479 bis cc, è necessaria la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale.

33.2 Con riferimento ai quorum previsti dagli artt. 2479 c.c., l'Assemblea adotta tutte le proprie decisioni con il voto favorevole di una maggioranza dei soci che rappresenti almeno il 60% del capitale sociale.

33.3 In caso di Assemblea straordinaria, o di seconda convocazione, le maggioranze richieste per la deliberazione saranno le stesse della prima convocazione.

33.4 Nel caso di decisione dei soci assunta con consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, le decisioni sono prese con le medesime maggioranze di cui sopra.

33.5 Per introdurre i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

33.6 Per modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

Art. 34 - Competenze dell'Assemblea

34.1. L'Assemblea esercita i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti dell'Organo amministrativo, nel rispetto delle procedure già previstesi dal presente statuto;
- nomina e revoca il revisore dei conti e i componenti del Collegio Sindacale, ivi compreso il Presidente, su indicazione del socio pubblico Consorzio ASI;
- fissa, nei limiti previsti dalla legge, il compenso spettante all'Organo amministrativo, all'Amministratore delegato, nonché al Revisore ed ai componenti del Collegio sindacale se previsti;
- delibera in ordine all'esercizio dell'azione di responsabilità contro gli amministratori, il Revisore dei conti, i

componenti del Collegio sindacale e i liquidatori, ivi incluse la rinunzia e la transazione su dette azioni;
- approva il bilancio, i programmi annuali e pluriennali della Società e delibera sulla destinazione degli utili;
- delibera sull'acquisto e sulla vendita di quote proprie;
- delibera *ex* art.2482 c.c., sull'adozione degli opportuni provvedimenti in caso il capitale diminuisca di oltre un terzo in conseguenza di perdite;
- delibera sulle autorizzazioni relative alle richieste dell'Organo amministrativo, ivi comprese quelle riferite agli atti di straordinaria amministrazione;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, ivi comprese le operazioni di fusione, scissione e trasformazione;
- delibera sulla nomina e sostituzione dei liquidatori, sulla determinazione dei relativi poteri, nonché sulla revoca dello stato di liquidazione;
- delibera sull'emissione di obbligazioni;
- delibera sulla proroga o sullo scioglimento della società;
- delibera su ogni altra materia prevista dalla legge.

Articolo 35 - Bilancio e utili

35.1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

35.2. Il bilancio è presentato ai soci per l'approvazione entro il termine di centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità del maggior termine di centoottanta giorni, nei limiti ed alle condizioni previste dal secondo comma dell'art.2364 c.c. (richiamato dall'art.2478 bis c.c.)

35.3. Salvi gli accantonamenti di legge, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

Articolo 36 - Scioglimento e liquidazione

36.1 La società si scioglie:

a. per il decorso del termine;

b. per qualunque ipotesi di risoluzione del contratto di affidamento di servizi che la società si accinge a perfezionare, in coerenza con le finalità perseguite, con il Consorzio ASI della provincia di Avellino;

c. per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'Assemblea, all'uopo convocata entro 30 (trenta) giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie;

c. per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'Assemblea;

d. per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2482 ter c.c.;

e. per deliberazione dell'Assemblea;
f. per le altre cause previste dalla legge.
36.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.
36.3 L'Assemblea, se del caso convocata dall'Organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:
- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

Articolo 37 - Foro competente

37.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, verrà risolta dal Tribunale di Avellino, individuato come foro competente esclusivo.
37.2 Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Articolo 38 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, la società verrà disciplinata dalle disposizioni contenute nel codice civile, nella Legge Regionale della Campania n.19/2013 e nel D.Lgs. n.175/2016. F.to:
SIRIGNANO VINCENZO, PIER LUIGI D'AMBROSIO, TENNERIELLO TOMMASO, TENNERIELLO ANTONIETTA.
AMBROGIO ROMANO NOTAIO SIGILLO

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
alla società pubblico/privata costituita
ai sensi della Legge regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013

TRA

Il **Consorzio ASI della Provincia di Avellino** in persona del Presidente p.t., Ing. Vincenzo Sirignano(nato a Mirabella (Av) il ed ivi residente alla via snc, Codice Fiscale con sede e domicilio fiscale in Avellino alla C.da Campo Fiume, n. 2/A – Loc. Pianodardine - Avellino, *(cod. fisc.: 80000830648 – P.I. 00216700641).*
(*da ora in poi* L'Ente)

E

L'Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.,in persona del legale rappresentante p.t., Dott. Pier Luigi D'Ambrosio (nato ad Apice (BN) il e residente in Benevento, alla via Codice Fiscale con sede legale nel Comune di Lacedonia (AV), presso la "Zona industriale Calaggio".
(cod.fisc. e P.I. 03015890647, Numero REA: 199233).
(*da ora in poi* Società/Affidataria)

PREMESSO CHE

A. Lo statuto del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, all'art. 3, rubricato "Scopo consortile", stabilisce quanto segue: *"il CONSORZIO promuove, sulla base delle linee guida fornite dal Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale, di seguito denominato Paser, nell'ambito degli agglomerati industriali e delle aree di sviluppo industriale attrezzate, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercita le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili. Il CONSORZIO attiva le consulenze ed i servizi reali alle imprese.A tale scopo, il CONSORZIO adotta piani di assetto delle aree industriali, nonché programmi di sviluppo finalizzati alla valorizzazione ed al consolidamento delle attività imprenditoriali maggiormente rilevanti dal punto di vista sociale.In particolare, il CONSORZIO:a) progetta, realizza e gestisce gli spazi, gli immobili ed i servizi essenziali all'insediamento ed al lavoro delle imprese, comprese le opere di urbanizzazione, le infrastrutture ed i servizi comuni destinati alle attività collettive, al verde pubblico ed ai parcheggi, ai rustici industriali, ai centri commerciali e di servizi, in conformità alla vigente disciplina urbanistica; (...) d) gestisce, anche in accordo con gli enti competenti, le opere di urbanizzazione, i beni, le infrastrutture ed i servizi comuni di ciascun agglomerato industriale, con particolare riferimento alla rete stradale, ai sistemi di trasporto ed alla mobilità sostenibile, alla manutenzione del verde, alla vigilanza ed alla sicurezza interna, alla raccolta dei rifiuti, ai servizi antincendio, alle reti di monitoraggio per inquinanti, alla raccolta e divulgazione di dati meteorologici, alla cartellonistica, agli impianti sportivi;e) promuove le attività in favore della qualità del*

lavoro in ciascun agglomerato, quali a titolo esemplificativo i sistemi di rete locale senza fili o a banda larga, i servizi postali, di lavanderia e di farmacia, gli asili nido e le scuole, le attività centralizzate di formazione, di conciliazione dei tempi casa - lavoro, gli sportelli bancari, i servizi di ristorazione, la realizzazione e la gestione di strutture di ospitalità e dei centri - congressi;f) cura le attività indirette utili per la competitività territoriale;g) incentiva lo sviluppo di risorse immateriali; (...)La gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato potrà essere affidata in concessione come previsto dall'art.2 comma 2 lettera c) punto 3 della legge regionale n. 19/2013. (...)"

B. Dall'1.11.1994, cioè, dall'avvenuto affidamento al Consorzio ASI, in forza del D.L. 32/95 conv. in L. 104/95, da parte delle Autorità di Governo, dell'incarico di gestione delle aree industriali realizzate in provincia di Avellino ex art. 32 L. 219/81 e succ., poi trasferite anche in proprietà all'ASI ex art. 10 L. 266/97, la Società consortile per la gestione dei servizi di Avellino s.c.a.r.l., interamente partecipata dal Consorzio ASI, (d'ora in avanti denominata più brevemente C.G.S.), ha ininterrottamente svolto per conto dell'ASI le attività connesse.

C. Il Consorzio ASI ha provveduto a stipulare con gli imprenditori presenti sulle aree ex art. 32 appositi atti contrattuali con la previsione degli obblighi specifici in relazione ai servizi di manutenzione e gestione di infrastrutture e impianti e dei corrispettivi oneri di gestione.

D. I rapporti tra il Consorzio ASI e il C.G.S. sono stati disciplinati da un'apposita convenzione del 31.10.2011, successivamente prorogata.

E. In data 27.03.2018, il C.G.S. in liquidazione ha presentato (R.G. 1/2018) al Tribunale di Avellino, sez. Fallimentare, domanda "in bianco" per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., successivamente ammesso con Decreto del 16.01.2019 del Tribunale Fallimentare.

F. Per il ramo di azienda del C.G.S. relativo alla manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi degli agglomerati industriali è prevista la liquidazione all'interno della procedura concordataria e che la convenzione tra Consorzio ASI e C.G.S., relativamente ai predetti servizi, è stata risolta.

VISTO

G. L'art. 65 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, secondo cui:*"spettano alle regioni le funzioni amministrative in ordine all'assetto di consorzi per le aree e i nuclei di sviluppo industriale e tutte le funzioni esercitate dallo Stato o da altri enti pubblici, esclusi i comuni e le province, in materia di assetto, sistemazione e gestione di zone industriali e aree industriali attrezzate (...)".*

H. L'art. 2, comma 2, della Legge Regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013 (come modificato dall'art. 1, comma 55, della Legge n. 28 dell'8/08/2018), il quale prevede che *"La struttura e le attività dei consorzi Asi sono disciplinate dagli statuti consortili, nei quali sono, in particolare, determinate: c) le funzioni obbligatorie di competenza degli organi del consorzio, tra cui: 3) l'attività in materia di realizzazione, adeguamento e gestione di infrastrutture, di aree attrezzate e di servizi,* ***anche attraverso la costituzione di società miste che prevedono la partecipazione delle imprese insediate*** *(...)".*

I. L'art. 9, comma 5 della Legge Regionale n. 19 del 6/12/2013, il quale prevede che *"La gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun agglomerato è* ***obbligatoriamente*** *affidata in concessione dal consorzio Asi ad un consorzio o* ***società consortile costituito dalle imprese insediate, cui può partecipare lo stesso consorzio Asi"***

CONSIDERATO CHE

J. In base alla competenza regionale in materia di assetto, funzioni e gestione dei Consorzi per le Aree industriali, la Regione Campania, con la Legge regionale n. 19/2013, ha inteso non collocare sul mercato in regime di concorrenza la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ogni agglomerato industriale, statutariamente di competenza dei Consorzi ASI.

K. Il Consorzio ASI della Provincia di Avellino, nell'ambito delle funzioni statutarie proprie e degli obblighi imposti dalla Legge regionale della Campania n. 19/2013, ha inteso riorganizzare la gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni di ogni agglomerato di propria competenza, attraverso la costituzione di una società consortile pubblico/privata con le imprese insediate nelle aree industriali di competenza di esso Consorzio, che si occuperà esclusivamente dei predetti servizi.

L. Il Consorzio ASI ha ritenuto opportuno mantenere una partecipazione societaria, come previsto dalla Legge regionale della Campania n. 19/2013,nel costituendo soggetto gestore dei servizi, per meglio tutelare le esigenze delle imprese insediate, anche di quelle che non intendano far parte della compagine societaria del nuovo soggetto, nonché per garantire le prerogative statutarie di esso Consorzio;

M. L'Ente si è, dunque, determinato nel costituire un nuovo soggetto giuridico, nelle forme della società consortile a responsabilità limitata, che contemplasse la partecipazione, oltre che delle imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, del Consorzio stesso, assegnando a quest'ultimo una partecipazione societaria pari al 49% del capitale sociale.

N. L'Ente ha, quindi, proceduto alla pubblicazione di un Avviso pubblico rispondente agli obblighi di cui alla Legge regionale della Campania n. 19/2013, nonchéai principi di trasparenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, attraverso una"Manifestazione di Interesse" per la scelta di uno o più soci privati per la costituzione (ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c, punto 3 e dell'art. 9, comma 5, della Legge Regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013, come modificata dalla Legge Regionale n. 28 dell'8/08/2018) di una società consortile partecipata dal Consorzio ASI della Provincia di Avellino e dalle imprese insediate, cui affidare la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni degli agglomerati di competenza del Consorzio ASI, per un periodo di 10 anni.

O. All'esito della procedura ad evidenza pubblica sono stati selezionati i soggetti privati e si è provveduto, con quelli resisi disponibili e in possesso dei requisiti previsti, alla costituzionein data 1.04.2019della società "Hirpinia Multiservizi s.c.a.r.l." pubblico/privata, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge regionale della Campania n. 19/2013, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016.

*** *** ***

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 - Oggetto del contratto di servizio

1. Oggetto del presente contratto è la regolazione e la disciplina deirapporti e delle obbligazioni reciproche tra l'Ente e la Societàrelativamente all'affidamento della manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni degli agglomerati di competenza del Consorzio ASI, individuati nell'Avviso di Manifestazione di interesse pubblicato dal Consorzio ASI della provincia di Avellino, giusta prot. n.3893 del 10.09.2018, nel dettaglio:

- gestione e manutenzione delle opere infrastrutturali e delle aree a verde presenti nelle aree industriali di Solofra, Pianodardine, Valle Caudina, Valle Ufita, San Mango, Porrara, Lioni, Morra De Sanctis, Conza della Campania, Nerico, Calitri, Calaggio, Calabritto; nel dettaglio:
- lavori di sfalcio erba, sbrodolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche;
- lavori di pulizia zanelle stradali, canali di scolo canalette per il deflusso delle acque meteoriche;
- servizio di disinfestazione e derattizzazione;
- manutenzione stradale e segnaletica;
- servizio di sgombero neve e spargimento sale;
- verifica, controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione;
- ogni altro servizio utile per gli agglomerati industriali.

2. Non potranno essere affidati dall'Ente alla Società servizi diversi e ulteriori rispetto a quelli indicati nel precedente comma.
3. L'affidamento viene effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale della Campania n. 19 del 6/12/2013, dalle norme, per quanto compatibili, del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 75/2016, nonché da quanto stabilitonell'Avviso pubblico.

Art. 2 - Durata

1. L'affidamento della gestione dei servizi ha la durata di 10 (dieci) anni a partire dall'15.04.2019 sino al 14.04.2029, fatte salve leipotesi di anticipata risoluzione di cui al successivo art. 19. L'eventualerinnovo, se consentito dalla legge, sarà subordinato ad espresso accordotra le Parti.
2. Alla scadenza del presente contratto, si applicheranno le disposizionidi cui all'art. 21.
3. La Società è tenuta a garantire, alle condizioni al tempo in essere, lacontinuità della gestione fino al subentro dell'eventuale nuovoaffidatario.

Art. 3 - Descrizione dei servizi

1. I servizi affidati sono dettagliati nel Capitolotecnico di cui all'art. 11, allegato alla presente convenzione e di cui costituisce parte integrante.
2. Per gestione ordinaria si intendono tutte le prestazioni tecniche edamministrative per mezzo delle quali si assicura la continuità e lacostante affidabilità ed efficienza del servizio, avvalendosi delleadeguate tecnologie ed eseguendo la manutenzione ordinaria, i controlliprogrammati periodici, i collaudi, gli interventi conservativi, dettati dallavigente legislazione e dalle norme di buona tecnica.
3. La Società, pertanto, si impegna a eseguire, in autonomaresponsabilità gestionale, tutte le attività inerenti e conseguenti alla gestione ordinaria dei servizi e in particolare a provvedere alle attivitàanaliticamente definite nell'allegato Capitolo tecnico, che fa parteintegrante del presente contratto.
4. Per gestione straordinaria si intende ogni prestazione ed ogni attivitàfinalizzata ad ampliare il patrimonio dei servizi esistenti.
5. Gli interventi che l'Ente intenda promuovere e finanziare, anche in considerazione delle circostanze non previste e non prevedibili (vds. Capitolato tecnico allegato) potranno essere richiesti alla Società con oneri a carico dell'Ente.
6. Gli interventi dovranno essere pianificati, di intesa tra le Parti, al fine diconsentire una corretta anticipata informazione a tutti coloro che sarannoagli stessi o dagli stessi interessati.
7. Gli investimenti saranno armonizzati dalla Società nella durata del contratto di cui all'art.2 in accordo con la legislazione fiscale e comunque tali da garantire standard qualitativi alti nella esecuzione dei servizi. In caso di anticipata

estinzione del contratto, l'Ente non sarà tenuto a riconoscere alla Società alcun importo per la quota di spesa non ancora ammortizzata.

8. Le attività connesse ai servizi affidati e le modalità di espletamento di questi ultimi risultano meglio descritte nel Capitolo tecnico di cui al successivo art. 11.

Art. 4 - Competenze, obblighi e responsabilità delle Parti

Obblighi dell'Ente

1. L'Ente si impegna a comunicare preventivamente alla Società modifiche ai regolamenti consorziali inerenti in qualche modo al servizio reso dalla Società, acquisendone il parere non vincolante.
2. L'Ente si impegna, altresì, a comunicare alla Società con congruo anticipo, i piani di sviluppo urbanistico onde acquisirne eventuali osservazioni relative ai servizi e consentirne una opportuna pianificazione e programmazione tecnico/finanziaria dei necessari investimenti.
3. L'Ente si impegna ad assumere i costi delle riparazioni dei danni che venissero arrecati al patrimonio in conseguenza dei lavori di propria spettanza diretta.
4. L'Ente, al fine di evitare interferenze materiali e tecniche o danneggiamenti al proprio patrimonio, assumerà presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare lavori di qualsiasi natura che possano interessare in qualsiasi modo il suolo o sottosuolo attrezzato oggetto dei servizi effettuati dalla Società.
5. Per i lavori eseguiti da terzi, l'Ente dovrà prescrivere l'obbligo di: - assumere presso la Società le opportune osservazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura che possano riguardarele aree interessate dai servizi; - preavvisare la Società dell'inizio dei lavori da compiersi, informandola altresì sulla loro natura; - segnalare immediatamente alla stessa gli eventuali danni causati e risarcirli.
6. L'Ente, nell'ambito delle leggi vigenti, e con particolare riferimento a quelle in materia urbanistico-edilizia ed igienico-sanitaria, si impegna ad assumere tutte le iniziative opportune per consentire alla Società l'adempimento, nei tempi strettamente necessari, degli obblighi stabiliti a carico della stessa impegnandosi a prestare la massima collaborazione per il rilascio della documentazione corrente.
7. L'Ente si impegna inoltre, a sostenere e favorire l'attività della Società attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del presente contratto, ricadenti nella propria competenza e/o titolarità.
8. L'Ente concede alla Società, a titolo gratuito e per tutta la durata del contratto, il diritto di posa sul terreno di proprietà consortile - strettamente necessario per l'esercizio dei servizi affidati e meglio specificato nel Capitolato tecnico allegato - degli impianti, manufatti, essenze necessari alla gestione senza indennizzo alcuno.
9. L'Ente concede alla Società l'utilizzo gratuito, funzionale al solo esercizio delle proprie attività e dei servizi ad essa affidati, per il periodo di 10 anni, e comunque per un periodo non superiore alla durata di validità del presente contratto, delle aree esterne adiacenti gli impianti di depurazione di Valle Ufita, Lioni/Nusco, Morra De Sanctis, San Mango, nonché le aree esterne adiacenti l'impianto di trattamento di Pianodardine.Concede, altresì, al personale della Società e comunque delle ditte subappaltanti l'utilizzo dei locali - spogliatoio e dei servizi igienici posti negli impianti di depurazione di Valle Ufita, Lioni/Nusco, Morra De Sanctis, San Mango e nell'impianto di trattamento di Pianodardine. Concede, inoltre, l'uso esclusivo di n. 2 vani (di cui 1 ad uso ufficio e 1 ad uso autorimessa), già dotati di arredi e attrezzature, presso l'impianto terziario nella zona industriale di Morra De Sanctis, nonché del locale deposito presso la struttura "Villa Iandiorio" in Pianodardine. Resta inteso che in caso di risoluzione anticipata del presente contratto, anche l'autorizzazione all'uso dei predetti immobili, funzionalmente collegata all'espletamento dei servizi affidati, si intenderà automaticamente cessata e

revocata, con obbligo della Società di restituire (se consegnate) le chiavidegli immobili utilizzati, nello stato in cui sono stati ad essa consegnati.

10. L'Ente, al fine di garantire la salvaguardia delle aree di propia competenza (essenze, impianti, attrezzature, ecc ...) da manomissioni procurate da lavori eseguiti successivamente, informerà preventivamentela Società e acquisirà eventuali osservazioni prima di realizzare direttamente o di concedere a terzi la realizzazione dei lavori.

11. L'Ente prescriverà a terzi l'osservanza delle disposizioni della Società che avrà diritto, in caso di inosservanza, oltre al pagamento delle spese per danni eventualmente provocati agli impianti, anche al rifacimento e spostamento delle opere e dei servizi realizzati, nonché il diritto di essere informata preventivamente sui lavori di modifica che saranno eseguiti. In questi casi la Società è autorizzata a rivalersi nei confronti del soggetto che ha provocato il danno.

Obblighi della Società

1. La Società, nell'espletamento dei servizio affidati, dovrà sempre osservare e far osservare, nei limiti della sua competenza, le vigenti norme di legge e tener manlevato ed indenne, sia civilmente che penalmente, l'Ente da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività derivanti dall'attuazione del presente contratto.
2. La Società sarà, quindi, responsabile dei danni comunque arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne l'Ente da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibile ai rapporti inerenti l'effettuazione dei servizi.
3. Resta esclusa la responsabilità della Società per fatti non riconducibili all'esercizio dei servizi oggetto del presente contratto.
4. La Società dovrà provvedere alla stipula di idonee assicurazioni per responsabilità civile verso terzi comprendendo tra questi anche l'Ente, oltre alle assicurazioni di legge anche per i veicoli, le attrezzature e gli operai e/o i dipendenti impiegati.
5. E' a carico esclusivo della Società il comportamento dei dipendenti sia per l'esecuzione dei servizi che per la relativa disciplina interna ed esterna.
6. Nei confronti dei dipendenti, la Società è tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro ed in materia assistenziale e previdenziale; deve, inoltre, rispettare e applicare i contratti di categoria per tutto il personale.
7. La Società è l'unico esclusivo responsabile delle infrazioni o degli inadempimenti, relativi all'esercizio delle attività e dei servizi ad essa affidati, accertati dalle competenti autorità di vigilanza; rinuncia sin da ora ad invocare la responsabilità anche solidale dell'Ente per eventuali contestazioni e/o obbligazioni.
8. Qualora la Società rilevi in qualsiasi momento che le condizioni di alberi e piante sia tale da pregiudicare la sicurezza richiedendo un intervento di urgenza, dovrà disporne autonomamente la potatura o l'abbattimento, dandone immediata comunicazione all'Ente.
9. La Società si obbliga, nell'espletamento dei servizi, a gestire tutti rapporti con gli enti di controllo per quanto di sua competenza.
10. La Società dovrà operare in modo da valorizzare l'immagine del Consorzio ASI della provincia di Avellino, assicurando la visibilità della Società come referente delle imprese insediate ed a tal fine dovrà curare anche il decoro del personale impiegato neiservizi, sia proprio che di eventuale ditta appaltatrice, nonché degli automezzi utilizzati neiservizi medesimi.

11. La Società si impegna a garantire il rigoroso rispetto di tutte le normative di settore, del D.Lgs. n. 175/2016, sia nei confronti dell'Ente, come soggetto concedente dei servizi e quale socio, sia nei confronti dei terzi.
12. La Società relazionerà semestralmente per iscritto all'Ente sullo stato e sull'andamento dei servizi e sulle eventuali criticità.
13. Qualora in relazione alle modalità di svolgimento dei servizi si renda necessario modificare il contenuto del Capitolo tecnico allegato al presente contratto, la Società ne darà preventivacomunicazione all'Entee si procederà secondo quanto indicato all'art.11.

Art. 5 - Esclusività del servizio

1. Per tutta la durata del presente contratto, l'Ente conferisce alla Società il diritto esclusivo di esercitare la gestione dei servizi oggetto di affidamento in tutte le aree di competenza del Consorzio ASI della provincia di Avellino.
2. La Società ha il diritto esclusivo di mantenere sopra le aree avute in concessione tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi affidati.
3. Qualora disposizioni normative non consentissero più alla Società lo svolgimento in via esclusiva di alcuna delle attività affidate come tali, il presente contratto sarà oggetto di revisione in accordo tra le Parti.

Art. 6 - Obiettivi e standard del servizio

1. I servizioggetti del presente contratto sonostatutariamente riconosciuti al Consorzio, indispensabili per il funzionamento dell'Ente,pertanto l'erogazione da parte della Società dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza.
2. La Società dichiara di aver approntato tutti i mezzi necessari per effettuare la gestione dei servizi.
3. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per scioperi o cause di forza maggiore.
4. Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione dei servizi dovrà essere formalmente comunicato al Consorzio ASI che dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio per le imprese insediate.
5. La Società, nell'espletamento dei servizi, si impegna a dimostrare e a rendicontare il perseguimento del miglioramento dei servizi, mantenendoli adeguati, per qualità e quantità, delle prestazioni rese, alle esigenze delle imprese insediate e all'evoluzione della normativa.

Art. 7 - Atti di indirizzo

1. Il Comitato direttivo del Consorzio ASI approva, con valenza triennale, le linee di indirizzo che vengono inserite nei propri strumenti di programmazione contenenti:
   a) i livelli standard minimi di qualità e di diffusione dei servi che la Società deve garantire attraverso la struttura impiantistica ed organizzativa disponibile;
   b) gli obiettivi di miglioramento di tali standard ottenibili attraverso investimenti e/o interventi di carattere tecnologico-organizzativo e loro graduazione nel tempo;
   c) i metodi di rilevazione dei casi di mancato rispetto degli standard medesimi.
2. Nel rispetto degli indirizzi di cui sopra, annualmente la Società predispone entro il 30 settembre:
   a) un documento di programmazione delle attività di servizio, da trasmettere all'Ente per l'approvazione e per il controllo della relativa attuazione;
   b) il Budget di esercizio con proiezione triennale, da sottoporre alla preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci.

Art. 8 - Concessione in uso di beni immobili

1. I beni immobili, le aree e i locali da destinare a sedi operative, individuati nell'art. 4, comma 9, "Obblighi dell'Ente", sono concessi in uso a titolo gratuito dall'Ente, che ne rimane proprietario, alla Società per tutta la durata dell'affidamento.
2. La Società assume l'obbligo, per tutta la durata del presente contratto, di provvedere a propria cura e spese alla gestione dei beni dati in uso in modo che siano sempre in stato di efficienza e sicurezza e possano rispondere, in ogni momento, alle esigenze dei servizi gestiti, in conformità alle leggi vigenti e alle norme di sicurezza in materia.
3. La Società è tenuta alla manutenzione ordinaria, compresa la manutenzione non programmabile (pronto intervento), dei beni dati in uso. L'attività di manutenzione ordinaria comprende tutti gli interventi che servono per mantenere i beni e gli impianti esistenti nel corretto stato di decoro, efficienza e funzionalità, secondo quanto ulteriormente precisato nel Capitolato tecnico.
4. Fermo restando il divieto di mutare la destinazione d'uso dei beni dati in uso, la Società potrà operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili e opportuni per il migliore svolgimento dei servizi, compresi la sostituzione per interventi di manutenzione, risanamento, nonché la messa fuori servizio delle/degli dotazioni/impianti obsoleti e non più utilizzabili.
5. Per gli interventi inerenti il verde la Società dovrà rispettare gli obblighi previsti dalla vigenti disposizioni normative di settore.
6. La Società è tenuta a fornire il supporto necessario e ad attuare in collaborazione con gli altri enti interessati, politiche di conservazione e tutela del patrimonio ambientale.
7. Lo stato di consistenza degli immobili e degli impianti di cui al comma 1 potrà subire in corso di esercizio modifiche in funzione delle dismissioni e/o nuove acquisizioni a seguito di interventi pubblici o privati che verranno trasferiti alla Società con apposito verbale.
8. La Società si impegna ad assicurare una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti per l'espletamento dei servizi resi, con esclusione di quelli differenziati prodotti dalle imprese insediate, nel rispetto degli obblighi di legge e a favorire, laddove possibile, forme di raccolta differenziata/riciclaggio/recupero/riuso dei seguenti materiali, es.: carta, plastica, toner, alluminio, pile ecc. Si impegna, altresì, ad assicurare una corretta gestione dei prodotti e delle sostanze pericolosi relativi all'espletamento dei servizi resi, nel rispetto degli obblighi di legge e si impegna inoltre a garantire una corretta gestione e conservazione di essi prodotti/sostanze pericolosi.

Art. 9 - Consultazione elenchi

1. La Società potrà avere accesso all'elenco delle imprese insediate nelle aree di competenza del Consorzio ai fini dell'espletamento delle attività oggetto di affidamento.
2. La Società si impegna a gestire l'elenco esclusivamente per le proprie attività e a conservarlo secondo criteri di assoluta sicurezza e nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati.

Art. 10 - Divieto di cessione a terzi

1. E' fatto assoluto divieto alla Società di cedere anche parzialmente il contratto.
2. E' tuttavia consentito alla stessa di avvalersi di terzi per lo svolgimento di fasi operative dei servizi, salva comunque la responsabilità in capo alla Società.

3. Nel rispetto degli standard di qualità e quantità prefissati, la Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità.
4. La Società è l'unica responsabile nei confronti dell'Ente e degli utenti del servizio, qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Art. 11 - Documento Tecnico

1. Un Capitolo tecnico, sottoscritto da entrambe le Parti e costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto (allegato a), definisce più in dettaglio il costo dei servizi, gli importi, le specifiche tecniche, le modalità di svolgimento, gli specifici standard egli obiettivi dei servizi affidati.
2. Il Capitolo tecnico avrà efficacia e durata annuale e comunque potrà essere oggetto di integrazioni e/o modifiche delle modalità operative, dei costi, dei servizi in accordo tra le Parti. Alla scadenza di validità del Capitolato, le Parti si impegnano, sin da ora, a disciplinare concordemente il rapporto convenzionale con un nuovo Capitolato.

Art. 12 - Responsabilità e copertura assicurativa

1. Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura all'Ente o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose, con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri risarcitori.
2. La Società dovrà obbligatoriamente fornire, all'atto della stipula del presente contratto, copia di polizza assicurativa, per R.C.O. e per R.C.T., con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), tale da garantire la copertura assicurativa per danni a cose, a terzi, all'Ente, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori. La garanzia assicurativa dovrà essere prestata per l'intera durata dell'affidamento dei servizi e prevedere espresso riferimento alla presente Convenzione e al Capitolo tecnico.
3. La copertura assicurativa decorrerà dalla data di consegna dei servizi fino all'ultimazione dello stesso.
4. La Società è unica e diretta responsabile nei confronti dell'Ente edei terzi per il risarcimento dei danni conseguenti all'espletamento dei servizi ad essa affidati, senza alcuna possibilità di chiamare in causa per il risarcimento - nel rapporto con l'Ente e con i terzi danneggiati - eventuali ditte subappaltatrici.
5. La Società non risponde dei danni derivanti dall'omessa, ritardata o incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dalla Società, imputabili direttamente all'Ente nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

Art. 13 - Rapporti Economici

1. I rapporti economici tra l'Ente e la Società sono definiti nel Capitolato tecnico di cui all'art. 11 della presente convenzione.

Art. 14 - Controllo della gestione del servizio

1. L'Ente si riserva il diritto di controllare che la gestione del servizio avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate dalla presente Convenzione e, in particolare, degli standard qualitativi definiti per gli specifici servizi.
2. L'Ente provvederà, attraverso un proprio dipendente, ai controlli complessivi sull'esecuzione del presente contratto, sul raggiungimento, mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi fissati dal Consorzio.
3. Al fine di consentire all'Ente di esercitare tale controllo, nonché per la verifica dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la Società si impegna a fornire un report semestrale sulla qualità dei servizi oggetto di affidamento e, comunque, tutte le informazioni dallo stesso richieste, a consentire visite ed ispezioni ed ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.
4. La Società potrà segnalare all'Ente, per l'assunzione dei provvedimenti di propria competenza, ogni elemento utile a garantire la pienaosservanza delle normative di settore.

Art. 15 - Impegni del Consorzio ASI

1. L'Ente si impegna nei confronti della Società ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto garantendo la continuità della piena collaborazione dei propri servizi ed uffici.
2. Nel Capitolatotecnico di cui al precedente art. 11 sono meglio individuati gli impegni e gli obblighi dell'Ente ai fini di cui al precedente comma.

Art. 16 - Partecipazione

1. La Società garantisce la partecipazione delle imprese insediate ai servizi prestati, sia per l'accesso alle informazioni che riguardano esse imprese, sia per quanto riguarda la tutela del diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione con il soggetto erogatore.
2. A tali fini la Società riconosce il diritto di accesso del cittadino alle informazioni in possesso del soggetto erogatore, secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241, con possibilità di produrre memorie e documenti, di prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.
3. La Società può provvedere all'esecuzione di ulteriori servizi se richiesti dalle imprese insediate nelle aree di competenza del Consorzio ASI della provincia di Avellino.

Art. 17 - Contestazioni e inadempimenti

1. Le parti si impegnano, qualora una non ottemperasse agli obblighi assunti in relazione al presente Contratto e/o alle disposizioni di legge in materia, ad intimarle la formale diffida tramite pec o lettera raccomandata.
2. La parte inadempiente ha quindici (15) giorni di tempo dal ricevimento della diffida per fornire adeguate giustificazioni, fatto salvo l'obbligo di sanare l'inadempienza nel più breve tempo possibile.
3. Per le obbligazioni assunte, la penale è stabilita nel valore pari all'importo della prestazione non eseguita e pari al 50% dell'importo per la prestazione eseguita in modo difforme.
4. Le penali potranno essere applicate solo a conclusione del procedimento di cui ai precedenti commi 1 e 2 e la relativa decisione dovrà essere motivata tenendo conto delle giustificazioni addotte dalla Società.

5. Le somme dovute a titolo di penale verranno direttamente trattenute dal corrispettivo erogato ai sensi dell'art. 5 del Capitolato tecnico (allegato a).

Art. 18 - Risoluzione del contratto con revoca del servizio, decadenza della concessione

1. Il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi di grave inadempimento:
   a) interruzione delle attività per una durata superiore a giorni 7 giorni consecutivi, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della Società;
   b) gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave della Società;
   c) cessione del contratto da parte della Società;
   d) mancato pagamento da parte dell'Ente di una mensilità del canone con un ritardo superiore ai 30 giorni.
2. Alla richiesta di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, ovvero, alla dichiarazione di risoluzione del contratto di cui al precedente comma 1, consegue:il risarcimento del danno predeterminato nella misura del 50% del valore complessivo del corrispettivo annuale dei servizi affidati dall'Ente alla Società, l'automatica revoca dell'affidamento del servizio, la decadenza della concessione in uso dei beni di proprietà del Consorzio.

Art. 19 - Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, la competenza esclusivae inderogabile sarà quella del Tribunale di Avellino.

Art. 20 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

1. In caso di mancato rinnovo del presente contratto, allo scadere del termine contrattuale, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata dello stesso, si applicano le seguenti disposizioni:
   a) i beni e gli impianti concessi in uso alla Società dall'Ente al momento dell'affidamento dei servizi oggetto del presente contratto, o successivamente dalla stessa realizzati, dovranno essere restituiti al Consorzio in buono stato di conservazione, senza alcun onere ad eccezione di quelli riferiti a quanto previsto alla successiva lettera c);
   b) i beni e gli impianti realizzati o acquisiti dalla Società con finanziamenti concessi a fondo perduto, saranno devoluti gratuitamente all'Ente;
   c) per i beni immobili e gli impianti strumentali al servizio acquistati dalla Società con autofinanziamento, oppure finanziati mediante contrazione di prestiti, l'Ente potrà riconoscere un indennizzo pari al loro costo di acquisto, diminuito dell'importo risultante dall'applicazione su tali valori delle quote di ammortamento già operate, o dell'effettivo deperimento se superiore.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. Le spese dipendenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico della Società.
2. Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/1986, in questo caso le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

3. Il presente contratto è sottoscritto dai legali rappresentanti delle Parti e siglato in ogni pagina; dando atto che il Presidente dell'ASI è stato autorizzato alla presente sottoscrizione con Delibera del C.D. n. 2019/14/115 del 09/04/2019.

Allegato a) Capitolo tecnico

Avellino, lì

Letto, confermato e sottoscritto

Il **Consorzio ASI della Provincia di Avellino,**
in persona del Presidente p.t., Ing. Vincenzo Sirignano

L'Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.
in persona del legale rappresentante p.t., Dott. Pier Luigi D'Ambrosio

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., le parti dichiarano di approvare espressamente gli articoli 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12,13, 14,15, 16, 17, 18, 19, 20, 21.

Il **Consorzio ASI della Provincia di Avellino,**
in persona del Presidente p.t., Ing. Vincenzo Sirignano

L'Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.,
in persona del legale rappresentante p.t., Dott. Pier Luigi D'Ambrosio

CAPITOLATO TECNICO
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI
DEL CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

INDICE

1. OGGETTO

2. DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

2.1 MANUTENZIONE ORDINARIA DA CONVENZIONE

2.2 MANUTENZIONE ORDINARIA IN ECONOMIA

3. LUOGHI DI ESECUZIONE

4. DURATA DEL SERVIZIO, CONSEGNA E PENALI

5. CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO

6. OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

7. SUBAPPALTO

8. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

9. PERSONALE DEL COMMITTENTE ADDETTO AL CONTROLLO DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEI S

10. GESTIONE DEI RIFIUTI

11. PROGRAMMAZIONE E REGISTRAZIONE DEI SERVIZI ESEGUITI

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13. RECESSO

14. DOCUMENTI ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO

1. *OGGETTO*

L'Appalto ha per oggetto i servizi di manutenzione ordinaria delle aree industriali di proprietà del Consorzio ASI della provincia di Avellino, affidati da esso Consorzio ASI (da ora in poi Ente e/o Committente) alla Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l. (da ora in poi Società e/o Affidatario), di seguito elencate:

- Area Industriale di Solofra
- Area Industriale di Pianodardine
- Area Industriale di Cervinara
- Area Industriale di Valle Ufita – Patto Baronia
- Area Industriale di San Mango sul Calore
- Area Industriale di Porrara
- Area Industriale di Nusco F1-F2-F3
- Area Industriale di Morra de Sanctis
- Area Industriale di Conza della Campania
- Area Industriale di Nerico
- Area Industriale di Calitri
- Area Industriale di Calaggio
- Area Industriale di Calabritto

2. *DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI*

Il servizio consiste nella manutenzione delle opere a verde, pulizia spazzamento strade, sbordolatura cordoli, pulizia marciapiedi e aree di sosta, pulizia banchine stradali e canalette di scolo acque meteoriche, manutenzione ordinaria strade ivi compreso la segnaletica stradale orizzontale e verticale, verifica controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, servizio di sgombero neve e spargimento sale, servizio di disinfestazione e derattizzazione, da svolgere nelle aree industriali indicate nell'art.1, le cui informazioni di dettaglio relative alle superfici sono indicate nello ***"Stato di consistenza"*** allegato al presente Disciplinare Tecnico. All'inizio del primo intervento da parte dell'Affidatario verrà redatto in contraddittorio con il personale del Committente un ***"Elaborato tecnico/descrittivo dello stato dei luoghi"*** per tutte le aree industriali e che costituirà anch'esso parte integrante del presente Disciplinare. In base alle risultanze di detto "Elaborato" verrà definito in contraddittorio tra le parti un intervento straordinario iniziale sulle intere aree.
Il servizio oggetto del presente Disciplinare dovrà essere eseguito a regola d'arte, completo di ogni onere ed accessorio, anche se non espressamente menzionato, atto a raggiungere lo scopo del servizio e dovrà assicurare la piena funzionalità operativa delle aree industriali sopra citate.
L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel completo rispetto delle norme di legge in materia ambientale e della tutela delle risorse naturali, allo scopo di prevenire situazioni che possano generare impatti per la salute dei lavoratori e per l'ambiente. Le attività oggetto del presente servizi sono prevalentemente riconducibili, per ogni singola area industriale, alle seguenti tipologie:

2.1 *Manutenzione ordinaria da convenzione*

Area industriale di Solofra

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.

Area industriale di Pianodardine

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Cervinara

N. 02 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.

Area industriale di Valle Ufita - Patto Baronia

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di San Mango sul Calore

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Porrara

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Nusco F1-F2-F3

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Morra de Sanctis

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Conza della Campania

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Nerico

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Calitri

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Calaggio

N. 03 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
N. 03 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Area industriale di Calabritto

N. 01 - interventi anno lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale e canalette di scolo acque meteoriche, pulizia zanelle stradale e canali di scolo acque meteoriche.
- pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
- pulizia canale di guardia a monte lotti insediamenti industriali.
N. 02 - interventi anno del servizio di disinfestazione.
N. 02 - interventi anno verifica, controllo e manutenzione degli impianti pubblica illuminazione.

Le attività di manutenzioni ordinarie dovranno essere programmate e comunicate al Committente e dovranno prevedere in linea generale:

a) taglio raso a mano o con mezzi meccanici dei tappeti erbosi e delle aree a verde;
b) decespugliamento di erba e vegetazione spontanea costituita da canne, arbusti, rovi, ed altre erbe infestanti, da eseguire anche su superfici scoscese;
c) potatura e taglio di essenza arboree, siepi e cespugli;
d) raschiatura ed estirpazione di erbe e piante infestanti e pulizia di viali, strade, piazzali e marciapiedi; pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

e) pulizia fossi e canalette;
f) verifica, controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione;
g) servizio di disinfestazione e derattizzazione.

a. TAGLIO RASO DELL'ERBA - MANTI ERBOSI

Il taglio raso dell'erba potrà essere eseguito a mano o con mezzo meccanico a seconda delle caratteristiche delle aree da lavorare.
Il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto dei tempi stabiliti e a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti: alle scoline, ai cigli, ai marciapiedi, agli alberi, ai cespugli ed alle piante da fiore disposte nei prati o nelle aiuole.
È compreso il taglio raso di vegetazione spontanea costituita da canne, arbusti, rovi, ed altre erbe infestanti, da eseguire anche su superfici scoscese, eseguito a mano o con mezzi meccanici.

b. TAGLIO AREE A VERDE - DECESPUGLIAMENTO

Operazione da taglio raso eseguito con mezzi meccanici (trattrici con trincia, motofalciatrici, ecc.) ed a mano (decespugliatori, ecc.) di prato naturale di erba, canne, arbusti, rovi e vegetazione infestante. Il taglio dovrà essere eseguito con la raccolta del materiale di risulta, quali cartacce, plastica, foglie, ecc. compreso l'onere per lo smaltimento. Tale raccolta dovrà essere immediata.

c. POTATURA

Tutte le operazioni di potatura riguarderanno piante tipo siepi. Le operazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte e in maniera rigorosamente conforme alle prescrizioni impartite dall'Ente, impiegando maestranze specializzate dell'Affidatario. La Società durante i lavori di potatura, è obbligata:

- ad evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità ed adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e persone gli incombenti pericoli;
- ad evitare ingombro di suolo non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- a ritirare giornalmente, con mezzi propri, tutto il materiale di risulta dalla potatura che andrà trasportata giornalmente a discarica autorizzata compreso il relativo smaltimento, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti i suoli interessati dai lavori.

- ***POTATURA ALBERI***
  La potatura e l'abbattimento dei rami dovranno essere eseguiti usando particolare cura al fine che i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose, od alla vegetazione sottostante. A tale scopo i rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati.
  In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi e dal seccume.
  La legna di risulta derivante dalle suddette lavorazioni, che rimarrà di proprietà dell'Affidatario, dovrà essere caricata su idoneo mezzo e allontanata a cura e spese dell'Affidatario stesso.

  Resta escluso il taglio degli alberi di medio e grande fusto e di tutti gli alberi dell'area industriale di Solofra.

- ***POTATURA CESPUGLI E ARBUSTI***
  I cespugli e gli arbusti da fiore dovranno essere potati in modo da ottenere la migliore e più abbondante fioritura.

d. PULIZIA STRADE, MARCIAPIEDI E AREE PAVIMENTATE

Pulizia delle superfici stradali asfaltate e/o cementate, con idoneo mezzo meccanico (ad esempio con bobcat con spazzola metallica rotante) compresa l'estirpazione di erba infestante lungo i cigli, l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata.
Le superfici viabili di cui sopra al termine delle operazioni manutentive dovranno risultare perfettamente sgombere da rifiuti. Eventuali parti di terra accumulata e/o trasportata per dilavamento superficiale, dovranno essere asportate dal piano viabile con spazzolatura del fondo nell'ipotesi in cui tali fenomeni siano riconducibili al non corretto espletamento dei servizi affidati alla Società.
La raschiatura dei viali e/o dei piazzali imbrecciati dovrà essere eseguita con raschietti a spinta o con piccole pale appositamente forgiate per raschiare le erbe infestanti.
L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata, facendo attenzione a non danneggiare la massicciata sottostante. I bordi delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, esattamente secondo l'andamento delle linee di recinzione, al limite del viale, senza intaccare l'erba del prato. Qualora la recinzione sia costituita da una siepe viva non si dovranno danneggiare i ciglietti, formati ai lati della siepe.
È compresa la rimozione di inerti e pietrame, nell'ipotesi in cui la presenza degli stessi sia riconducibile al non corretto espletamento dei servizi affidati alla Società.
Resta esclusa qualsiasi attività di pulizia e spazzamento che non riguardi le aree (strade e parcheggi) di esclusiva proprietà del Consorzio ASI.

e. PULIZIA FOSSI E CANALETTE

Per attività di pulizia di fossi in terra si intendono le operazioni effettuate al fine di eliminare canne, arbusti, rovi e vegetazione infestante, ostacoli in genere sia sul fondo sia sulle sponde dei fossi, l'eventuale sterramento del fondo, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata, nonché tutti gli oneri e le eventuali analisi e/o classificazioni dei rifiuti.
Per attività di pulizia di canalette si intendono le operazioni atte all'eliminazione di erba naturale e/o di vegetazione infestante e della terra depositata sul fondo delle canalette, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque, compreso l'onere per il carico, il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta in discarica autorizzata.

f. DISERBO CHIMICO

E' assolutamente vietato l'utilizzo di diserbo chimico al fine di salvaguardare l'ambiente e le aziende alimentari insediate nelle aree industriali.

g. IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di manutenzione verifica e controllo della pubblica illuminazione dovrà provvedere le seguenti operazioni:

- Sostituzione lampade e accessori relativi al corpo illuminante;
- Sostituzione e/o riparazione di parti di linee fino a ml 25;
- Riparazioni quadri elettrici e/o sezionatori;
- Pulizia corpi luminosi;
- Controlli quindicinali per ciascuna area industriale ed intervento entro 48 ore dalla chiamata;

Il servizio dovrà essere eseguito con mezzi omologati e idonei secondo le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e con personale qualificato.
La gestione degli impianti di illuminazione è riferita ai soli pali funzionanti.
Sono escluse le aree di Solofra e Valle Caudina.
È escluso qualsiasi intervento di sostituzione dell'impianto di illuminazione.

Si precisa, inoltre, che il consumo della relativa energia elettrica è a carico dell'Ente.

h. DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Sanità. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti. I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità; dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti I principi attivi utilizzati contro le blatte ed altri insetti infestanti occasionali o meno, possono essere scelti tra: Deltametrina, Cytluthrin, Cipermetrina + Tetrametrina o estratto di Piretro, Propoxur, Propoxur + estratto di Piretro o Piretroidi, Fipronil, Idrametilnon in relazione alle caratteristiche dell'organismo target da colpire.

Il calendario definitivo degli interventi verrà stabilito e concordato con la Società dal Consorzio ASI. I trattamenti di cui al presente disciplinare dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento delle aziende, o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine l'Affidatario dovrà prendere accordi diretti con i responsabili delle aree industriali da trattare, per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta.

2.2 *Manutenzione ordinaria in economia*

Le manutenzioni ordinarie da affidare in economia andranno svolte solo su esplicita richiesta e secondo le indicazioni fornite dal Committente. Tali attività comprendono in linea generale:

a) Manutenzione ordinaria strade ivi compreso la segnaletica orizzontale e verticale;
b) Servizio di sgombero neve e spargimento sale.

3. *LUOGHI DI ESECUZIONE*

I servizi oggetto del contratto dovranno essere svolti nelle aree industriali di proprietà del Consorzio ASI della provincia di Avellino ed elencate al punto 1 del presente disciplinare.

4. DURATA DEL SERVIZIO, CONSEGNA E PENALI

La durata dei servizi, predeterminata nel Bando/Disciplinare, è pari a 10 (dieci) anni a partire dal 15.04.2019 sino al 14.04.2029, fatte salve le ipotesi di anticipata risoluzione.
L'efficacia e la durata del presente Capitolato è pari ad 1 anno a decorrere dal 15.04.2019 sino al 14.04.2020.
Quattro mesi prima della scadenza del Capitolato, le Parti si impegnano a rivedere le pattuizioni previste dal presente Capitolato Tecnico, garantendo la regolamentazione del rapporto per tutta la durata dei servizi affidati e adeguando i corrispettivi concordati nella convenzione qualora non risultino congrui con i reali costi sostenuti. L'adeguamento sarà esteso anche ai corrispettivi degli 8 mesi precedenti. Nell'ipotesi in cui le lavorazioni non procedessero secondo i tempi e le scadenze prestabiliti, il Committente potrà sospendere i pagamenti, restando impregiudicati provvedimenti più rigorosi, quali l'esecuzione d'ufficio, la rescissione del contratto per colpa della Società e la richiesta di risarcimento degli eventuali danni.
Qualora l'Affidatario non ottemperi al servizio nei modi e nei tempi concordati, per ogni giorno di ritardo sull'ultimazione degli stessi verrà applicata una penale giornaliera pari a € 100,00 (Euro cento/00).
Qualora l'importo complessivo delle penali superi il 10% dell'intero ammontare netto dell'appalto, il Committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto e di far eseguire le restanti prestazioni da altra impresa, addebitando all'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori costi e gli altri eventuali danni. Altri penali sono previste, inoltre, per inadempienze come riportato nell'art. 6 del presente Disciplinare.

5. CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO

Il corrispettivo del contratto è pari ad euro 520.000,00 (cinquecentoventimilaeuro/00) anno per le attività di manutenzione indicate al punto **2.1** ***"Manutenzione ordinaria da convenzione"***, che verranno corrisposte in rate mensili posticipate, con pagamento a vista fattura, pari ad euro 43.333,33, oltre iva come per legge.

L'importo totale per le attività di manutenzione di cui al punto 2.1 sono state così definite per ogni tipologia di intervento:

N.	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA ANNO	IMPORTO €/ANNO
1	- Pulizia e manutenzione opere a verde, sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia zanelle stradali, canali di scolo canalette per il deflusso delle acque meteoriche e pulizia caditoie; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;	3	420.000,00
2	Verifica, controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.	2	50.000,00
3	Servizio di disinfestazione e derattizzazione	3	50.000,00
		Totale	**€ 520.000,00**

Vedasi scheda di sintesi allegata che fa riferimento alle relative analisi prezzi, dando atto che le predette analisi sono comprensive degli oneri per la sicurezza, delle spese generali e dell'utile d'impresa, e che ad esse è stato applicato l'abbattimento del 20% così come da protocollo d'intesa già sottoscritto tra Confindustria di Avellino e il Consorzio ASI della provincia di Avellino a proposito delle determinazioni delle tariffe da applicarsi alle aziende.

Come da allegato D.U.V.R.I., l'importo complessivo per gli oneri per la sicurezza derivanti dalle attività interferenti è pari ad € 3.000/anno.

Per supportare l'avvio delle attività e per far fronte ad eventuali imprevisti della prima fase di gestione che possano verificarsi sino alla data del 31.12.2019, viene corrisposto alla Società un ulteriore importo di €. 20.000,00, da suddividersi equamente con le singole rate mensili sino a tale data.

Per le attività indicate al punto **2.2** ***"Manutenzione ordinaria in economia"*** saranno corrisposti, per i lavori regolarmente eseguiti ed accettati dal Consorzio ASI, i compensi rendicontati.

Le attività di cui al par. 2.2 lettera a), *"Manutenzione ordinaria strade ivi compreso la segnaletica orizzontale e verticale"*, verranno contabilizzate a misura/economia secondo la contabilità lavori eseguita dal personale tecnico preposto dal Consorzio ASI, con la tariffa in vigore del Provveditorato alla OOPP della Regione Campania alla data di realizzo.

Le attività di manutenzione straordinaria concordate con il Committente saranno anch'esse contabilizzate con in tariffa in vigore del Provveditorato alla OOPP della Regione Campania alla data di realizzo.

Le attività di cui al par. 2.2 lettera b) "*Servizio di sgombero neve e spargimento sale*", dovranno essere effettuate, su richiesta dell'Ente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, compreso nei giorni festivi, previo autorizzazione telefonica.

Il corrispettivo per il suddetto servizio verrà stabilito in economia.
Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i servizi, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dalla Convenzione e dal presente Capitolato, necessari a dare compiute in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate.
Inoltre comprende:
- materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro.
- operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.
- servizi: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di servizio, impianti ed accessori compresi nell'opera.

I prezzi relativi alla contabilizzazione della parte del servizio si intendono accettati dall'Affidatario, sono comprensivi di tutte le opere necessarie per il compimento del servizio e restano invariabili per tutta la durata dell'appalto. Tutti i prezzi saranno soggetti allo sconto percentuale presentato in sede d'offerta.
Per il riconoscimento degli interventi eseguiti, i giustificativi contabili dovranno necessariamente riportare la firma in calce del personale del Committente addetto al controllo. Si precisa che, laddove entro tre giorni dal ricevimento della fattura il controllo non è avvenuto, l'Ente deve comunque effettuare il pagamento.
L'espletamento dei servizi dovrà essere effettuato da personale specializzato della Società nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, oneri assicurativi e contributivi.
Eventuali danni arrecati a terzi durante l'espletamento dei servizi, dovranno essere coperti da adeguata polizza assicurativa, sollevando da ogni responsabilità l'Ente.
Su richiesta scritta dell'Ente, l'Affidatario, previo accordo, è tenuto ad estendere i servizi oggetto del presente appalto ad aree non comprese negli elenchi allegati al Capitolato. Tali servizi aggiuntivi potranno rendersi necessari per avvenuti collaudi, cessioni di aree o altro. Essi saranno liquidati a misura, salvo diverse disposizioni del Capitolato, ricorrendo all'impiego dei prezzi sopra indicati.

6. *OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A CARICO DELL'AFFIDATARIO*

Sono a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Affidatario, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle prescrizioni e disposizioni del presente Disciplinare Tecnico e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i servizi di manutenzione compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.
E' onere dell'Affidatario per gli accessi alle aree interessate dalle prestazioni, attraversanti proprietà private, adottare tutte le cautele atte ad evitare di arrecare danni che comunque saranno a carico dell'Affidatario, così come saranno a carico della Società i maggiori oneri corrispondenti.
In ogni caso l'Affidatario deve eseguire i propri interventi secondo le modalità che verranno di volta in volta stabilite dal Committente, negli orari che saranno indicati e con tutte le soggezioni dipendenti dalle circostanze sopra citate, ed in particolare:

1. Relativamente al cantiere, alle pertinenze e alle attrezzature
   - E' obbligo dell'Affidatario usare tutte le necessarie precauzioni per non danneggiare le piantagioni di alto fusto e basso fusto, i manufatti del Committente esistenti nelle zone seguendo all'uopo tutte le istruzioni che verranno impartite dal Committente; in particolare la Società si obbliga a non procedere all'accensione di fuochi al fine di bruciare stoppie, erbe secche e qualsiasi altro materiale. Il Committente si riserva il diritto di controllare con saltuarietà o con continuità tutte le diverse fasi di esecuzione. Resta, tuttavia inteso e convenuto che tutti indistintamente gli interventi dell'Ente non potranno mai in alcun modo comportare responsabilità a proprio carico.
   - Macchinari e mezzi d'opera dovranno essere idonei e in perfetto stato di efficienza e, dove previsto, in regola con le prescrizioni tecniche, omologative, e assicurative.
   - La Società dovrà mantenere ordine e pulizia del cantiere anche in corso d'opera, con sgombero sollecito di tutti i materiali di taglio, falciatura, detriti, imballaggi, macerie, residuati, mezzi d'opera inutilizzati, anche riguardanti altre ditte operanti in cantiere per conto dell'Affidatario.
   - La Società si impegna a fornire ai propri lavoranti la massa vestiaria, corredata dai dispositivi previsti dalle vigenti normative antinfortunistiche atte alla salvaguardia del personale impiegato. La Società si impegna altresì a rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti, a disporre ed esigere che osservino le misure di sicurezza ed usino i dispositivi di protezione individuali ed a vigilare sugli stessi per l'osservanza della normativa vigente.
   - E' obbligo dell'Affidatario eseguire il servizio con tutte le precauzioni necessarie, tenendo conto che, nel sottosuolo delle aree a verde, potrebbero essere ubicati sottoservizi/impianti di vario genere tali da essere danneggiati dall'impiego di attrezzature non idonee.
   - L'Affidatario è tenuto alla fornitura e alla manutenzione dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità dei cantieri mobili e di quanto altro necessario in materia. Le aree di cantiere nonché, in caso di danni cagionati, tutti i percorsi, di qualsiasi natura, o i prati danneggiati nel corso delle operazioni previste dal presente appalto devono essere ripristinati a regola d'arte a cura e spese della ditta appaltatrice, in difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute direttamente sul conto finale.
   - Il personale impiegato nel servizio è tenuto a provare la propria identità.
   - Costituisce onere della Società e delle eventuali imprese subappaltatrici debitamente, in qualità di datori di lavoro ed in attuazione delle normative vigenti, munire tutto il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento che dovrà contenere fotografia con le generalità del lavoratore ed il nome dell'impresa.
   - Tale documento di identificazione dovrà essere in possesso dell'addetto alle lavorazioni (con esplicita indicazione della Impresa da cui dipende direttamente) ed essere esibito ai rappresentanti dell'Ente.

2. Relativamente alle opere oggetto di appalto o al tipo di lavorazione

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte. Inoltre la superficie dei tagli dovrà risultare liscia rispettando l'anello di cicatrizzazione alla base del ramo, secondo le attuali conoscenze in ordine a sistemi di difesa delle piante. Tutti i tagli delle potature dovranno risultare obliqui rispetto all'eventuale piano stradale e possibilmente rivolti verso il centro della pianta senza lasciare tronconi sporgenti. La corteccia intorno alla superficie del taglio dovrà rimanere sana ed integra senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari e terziari dovranno essere eseguiti secondo le norme del presente articolo.
E' fatto obbligo all'impresa di ripristinare le legature di sostegno e/o ancoraggio, di eliminare i polloni alla base delle essenze, le piante infestanti ed ogni altro elemento estraneo. Tutte le operazioni eseguite al di sopra di 2 metri sono da considerarsi ai sensi del D.lgs. 81/08 lavori in altezza e pertanto l'Affidatario dovrà provvedere ad adottare tutte le misure e prescrizioni in materia di protezione antinfortunistica contenute nel decreto stesso. L'Affidatario dovrà trasmettere (per conoscenza) al Committente copia delle denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione del servizio in sito, entro 3 giorni dalla data di effettuazione della denuncia.

3. Relativamente ai mezzi
Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono essere in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore ed inquinamento; un dipendente del Committente, all'uopo designato, è autorizzato e tenuto a respingere e allontanare dall'area in cui svolge il servizio, le attrezzature e i mezzi ritenuti non sicuri, o inidonei, o dannosi per gli operatori e gli utenti, senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni. I mezzi utilizzati devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia. Tutti i mezzi circolanti devono essere contraddistinti dalle insegne della Società.

7. *SUBAPPALTO*

La Società è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni previste dal presente appalto, sussistendo il divieto assoluto di cessione parziale o totale del contratto. L'eventuale affidamento in subappalto o a cottimo di parte del servizio è consentito nei limiti di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 e alle condizioni ivi stabilite.
Ad ogni modo l'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa comunicazione all'Ente e alle seguenti condizioni:
a) che l'Affidatario provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Ente almeno 10 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del C.C., con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo. In caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.
b) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso l'Ente, la Società trasmetta altresì la documentazione attestante il possesso, da parte dei subappaltatori, dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare d'appalto ovvero dei requisiti economico-finanziari previsti per l'espletamento dei servizi affidati in subappalto o cottimo; nonché tutte le autorizzazione e le licenze per l'espletamento dei servizi stessi.
L'affidamento di lavori/servizi in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
1) la Società deve corrispondere gli eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Ente deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

2) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e sono responsabili, in solido con l'Affidatario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
3) le imprese subappaltatrici, per il tramite della Società, devono trasmettere all'Ente, prima dell'inizio dei servizi, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa eventualmente la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
4) i servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. È fatto obbligo all'Affidatario di comunicare al Committente, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;
5) l'Ente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e la Società è obbligata a trasmettere al Committente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di inadempimento, l'Ente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti.
6) l'Affidatario risponde in solido con il subappaltatore:
- della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente;
- del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore;
7) ai fini del pagamento dei crediti maturati a fronte delle prestazioni eseguite, l'Affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono all'Ente i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC;
8) il fatto che il subappalto sia stato previamente comunicato all'Ente, non esime la Società dalle responsabilità ad esso derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo l'Affidatario l'unico e solo responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni e di ogni altra obbligazione e sollevando esso Ente da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi per attività dei subappaltatori stessi.

8. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

Il Committente fornirà alla Società il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI).
L'Affidatario si impegna a presentare al Committente, quanto prima e comunque nei termini di legge, il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) specifico per le lavorazioni dell'Appalto di servizi in oggetto che pertanto dovrà contenere l'analisi e la valutazione dei rischi nonché le misure adottate per l'applicazione delle norme di legge in materia di prevenzione di infortuni durante l'esecuzione delle lavorazioni presso i luoghi di lavoro dove l'Affidatario ha effettuato preventivamente i sopralluoghi tecnici, come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Il DVR stesso dovrà essere sempre aggiornato soprattutto in merito all'elenco del personale che si intende impiegare durante lo svolgimento del servizio (completo di tutti gli attestati di formazione e nomine) nonché in merito all'elenco di tutti i mezzi d'opera che si intende utilizzare corredati della documentazione e certificazione.
L'Affidatario dovrà tenere conto degli oneri e degli obblighi derivanti dalla corretta attuazione del DUVRI e dei rischi introdotti nell'ambiente di lavoro dalle modalità operative dall'Affidatario stesso.
Tale documento sarà aggiornato nel caso di lavorazioni non previste o per particolari necessità di coordinamento, nel corso dello svolgimento dei servizi.
Il DUVRI fa parte integrante del presente Disciplinare. Le gravi e ripetute violazioni del documento stesso da parte della Società, previa formale messa in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Pertanto l'Affidatario assumerà in proprio la responsabilità del personale addetto alle prestazioni comprese nel Contratto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e delle altre norme in materia di prevenzione antinfortunistica, sollevando il Committente da ogni responsabilità.

9 PERSONALE DEL COMMITTENTE ADDETTO AL CONTROLLO DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il Committente individua un suo dipendente e/o addetto cui è assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Affidatario, di tutte le disposizioni contenute nella Convenzione e di quelle emanate dal Committente nel corso della prestazione dei servizi.
Il dipendente del Committente svolgerà gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei servizi.
Resta esplicitamente convenuto che sono escluse dai compiti del dipendente dell'Ente tutte le incombenze relative alla sorveglianza della manodopera, dei materiali e delle attrezzature che rimane compito specifico ed inderogabile dell'Affidatario.
Il nominativo del soggetto destinato a tali attività sarà comunicato per iscritto alla Società

10. GESTIONE DEI RIFIUTI

Si specifica che si ritiene l'Affidatario produttore e detentore dei "rifiuti" derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e, pertanto, dovrà provvedere a proprie spese alla corretta gestione degli stessi, ponendo in essere tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa pro tempore vigente in materia ambientale.
La Società dovrà possedere i requisiti, le autorizzazioni e le iscrizioni richieste dalla normativa tempo per tempo vigente in materia ambientale, e produrne, prima di intraprendere l'esecuzione delle prestazioni affidate, idonea documentazione in corso di validità.
Il Committente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sull'Affidatario.
E' fatto obbligo alla Società di consentire l'attività di verifica e di rilasciare copia fotostatica dei Formulari di Identificazione Rifiuti (F.I.R.).
L'inadempienza delle obbligazioni in materia di gestione dei rifiuti potrà essere motivo sufficiente per la risoluzione della Convenzione

11 PROGRAMMAZIONE E REGISTRAZIONE DEI SERVIZI ESEGUITI

La Società è tenuta a redigere preliminarmente la programmazione annuale dei lavori sulla base delle quantità definite dalle planimetrie e dal presente Capitolato.
L'Affidatario dovrà comunque sottoporre detto programma preventivamente al Committente che potrà approvarlo o richiederne modifiche.
L'Ente in fase esecutiva ha la facoltà di apportare modifiche al programma del servizio, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte della Società.
La sospensione e ripresa del servizio è regolata come segue: qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre simili circostanze speciali impedissero in via temporanea il procedere del servizio, il Committente, d'ufficio o su richiesta dell'Affidatario, potrà ordinare la sospensione del servizio disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
La programmazione esecutiva con cadenza semestrale sarà redatta dalla Società, ed approvata dal Committente.
L'Ente potrà richiedere alla Società che giornalmente vengano comunicate le attività eseguite ed ultimate nelle aree verdi utilizzando uno schema di comunicazione, proposto dall'Affidatario e concordato con la Società stessa.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre ai casi previsti nel Disciplinare e nel presente Capitolato, l'Ente ha il diritto di risolvere il contratto se la Società si rende colpevole di frode o negligenza grave o, comunque, nei seguenti casi:
- Presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- Mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori.
- Accumulo di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto.
- Altri casi stabiliti dalle vigenti leggi in materia di contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

In tal caso l'Affidatario ha diritto al pagamento della parte di servizio eseguito regolarmente, ma è tenuta al risarcimento dei danni causati al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dalla esecuzione d'ufficio dei servizi, o da altri oneri quali interessi passivi, ecc.

13. RECESSO

Per l'istituto del recesso ci si riporta a quanto previsto dal codice civile.

14 DOCUMENTI ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO

Fanno parte integrale e sostanziale del presente Capitolato tecnico i seguenti atti:
a) Stato di consistenza
b) Scheda di sintesi;
c) Analisi prezzi unitari;
d) DUVRI.

Il Consorzio ASI della Provincia di Avellino,
in persona del Presidente p.t., Ing. Vincenzo Sirignano

L'Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.
in persona del legale rappresentante p.t., Dott. Pier Luigi D'Ambrosio

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI

SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO ASI.

****

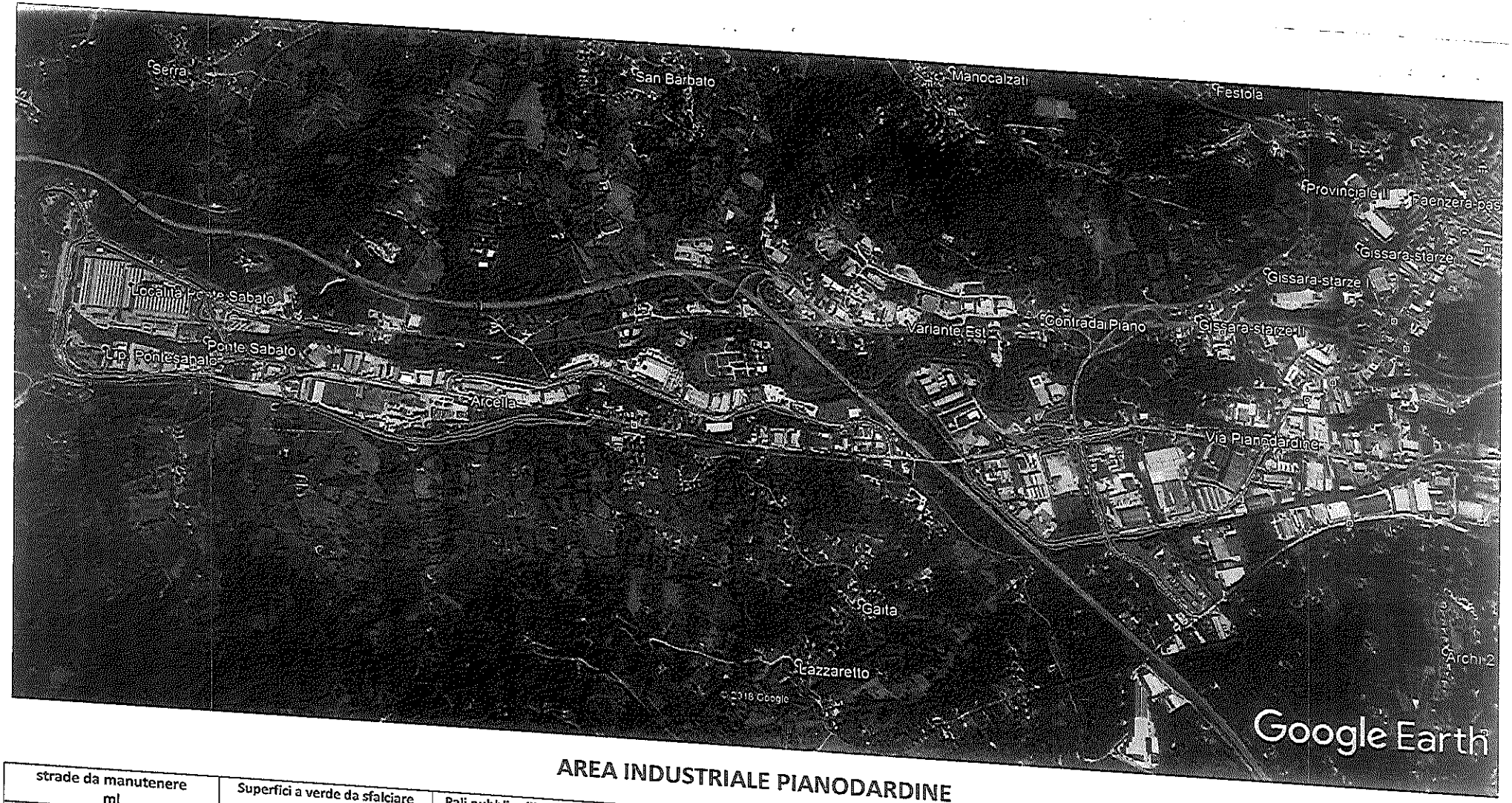
STATO DI CONSISTENZA DELLE INFRASTRUTTURE DA MANUTENERE

Il direttore operativo
dott. Gaetano Airone

Avellino, 03 novembre 2018.

www.cgsav.it
info@pec.cgsav.it
Tel. | +39 0825 607370
Fax | +39 0825 670035

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI S.c.a r.l.
Società unipersonale in liquidazione
C.da Campo Fiume , 2/A
83100 Avelino
P.IVA 01780400642

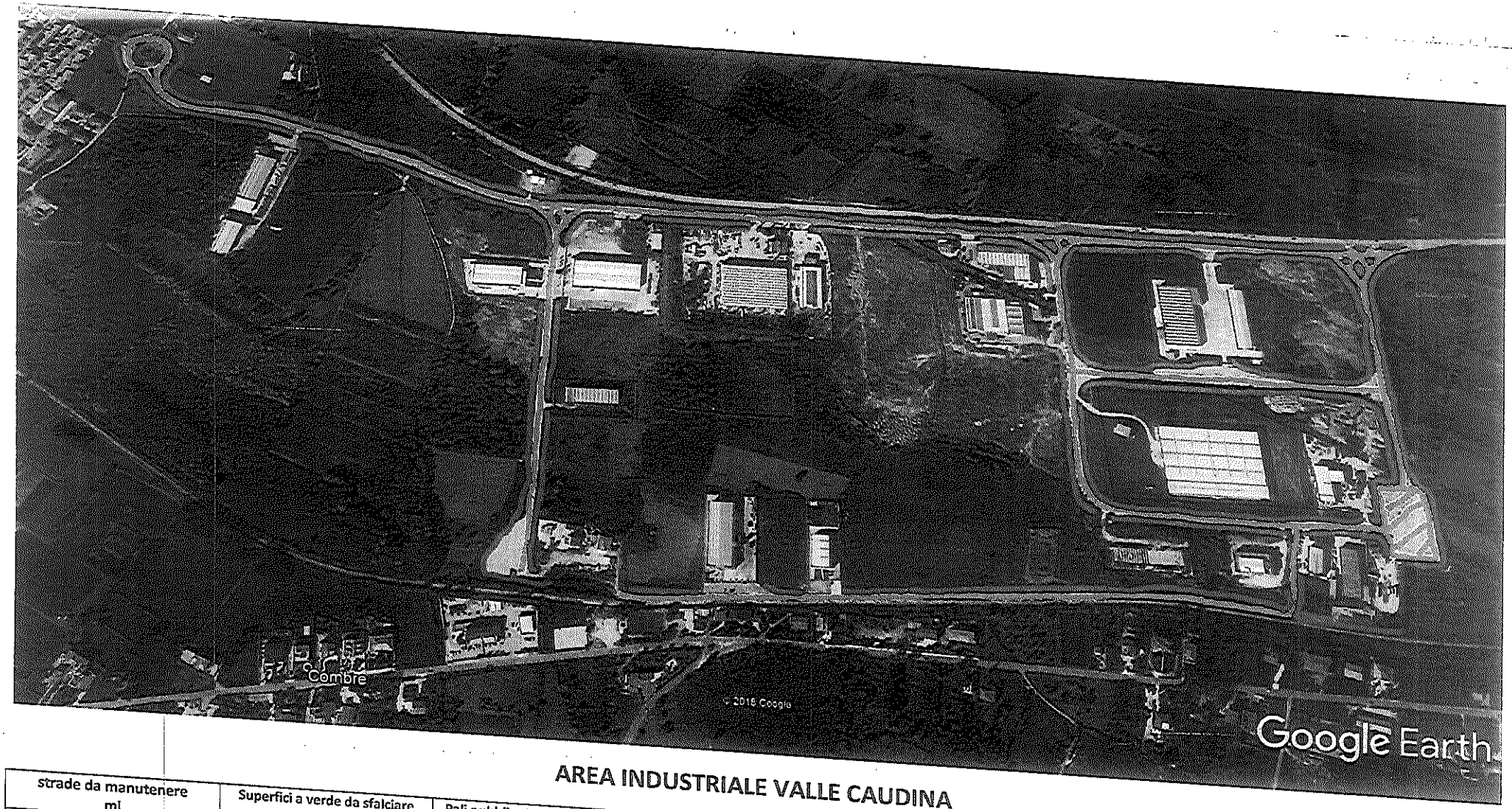


AREA INDUSTRIALE PIANODARDINE

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
13.500	70.000	33	33	250	Le lampade installate nella galleria del comune di Prata Più sono 55/150 watt cad. N. 2 torre fari con 12 fari da 400/watt cad.

STRADE

AREE A VERDE

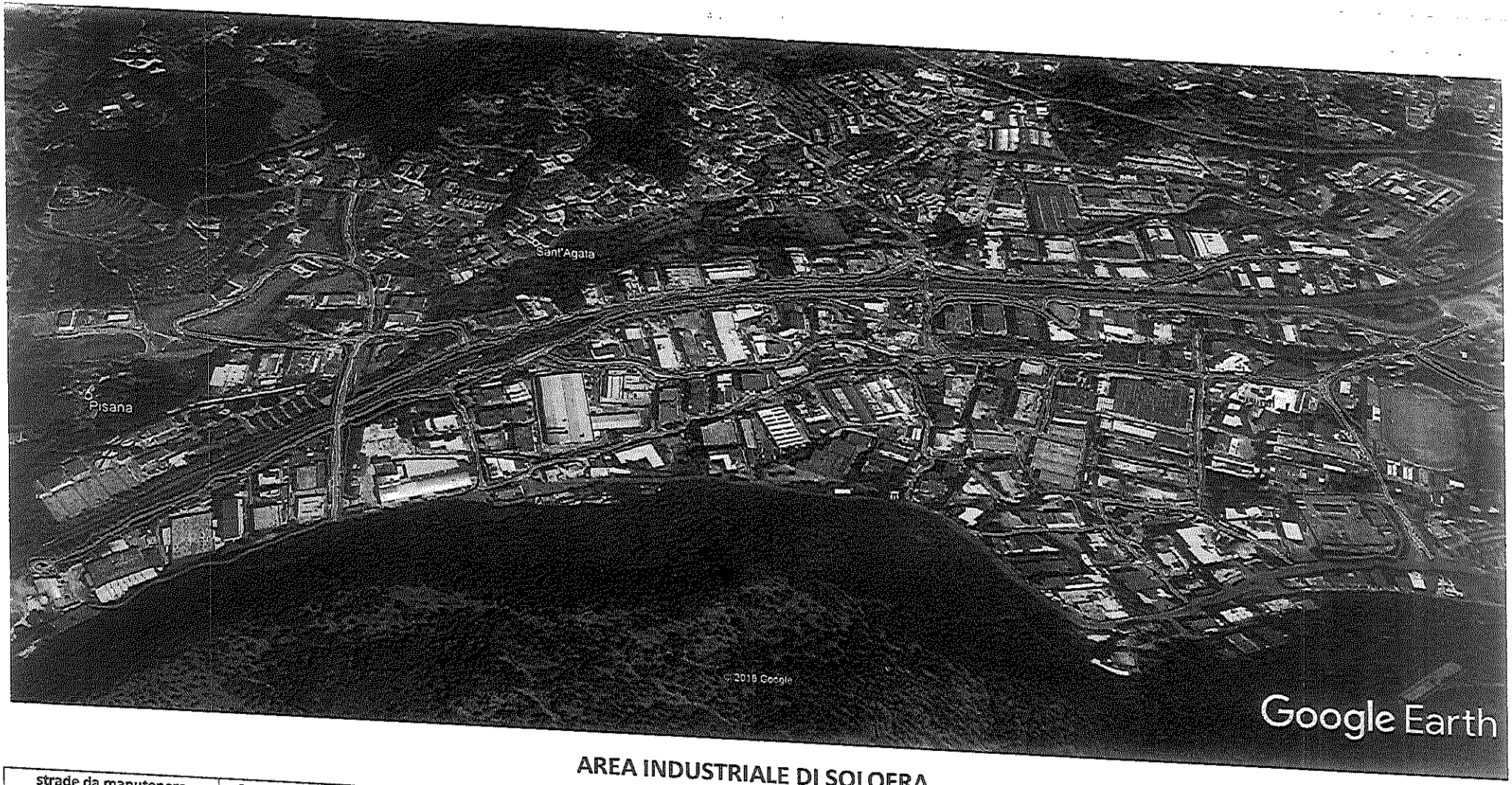


AREA INDUSTRIALE VALLE CAUDINA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
4.620	31.870	0	0		Pubblica illuminazione mai messa in funzione, mancano quadri elettrici.

STRADE

AREE A VERDE

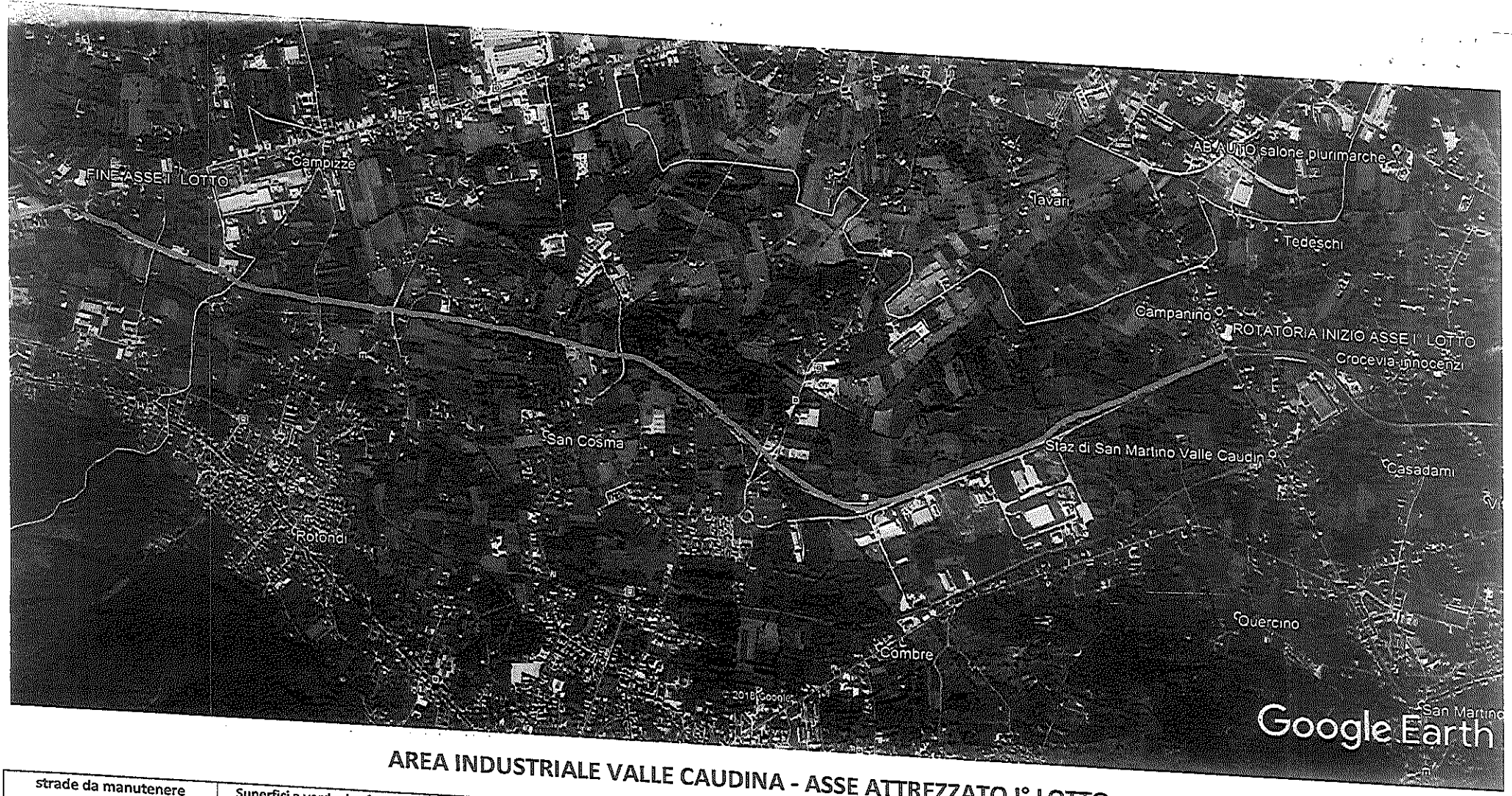


AREA INDUSTRIALE DI SOLOFRA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Manutenzione di particolare interesse
12.000	50.000	Potatura alberi zona ASI parallela autostrada direzione di marcia SA-AV per circa 400 alberi.

STRADE

AREE A VERDE

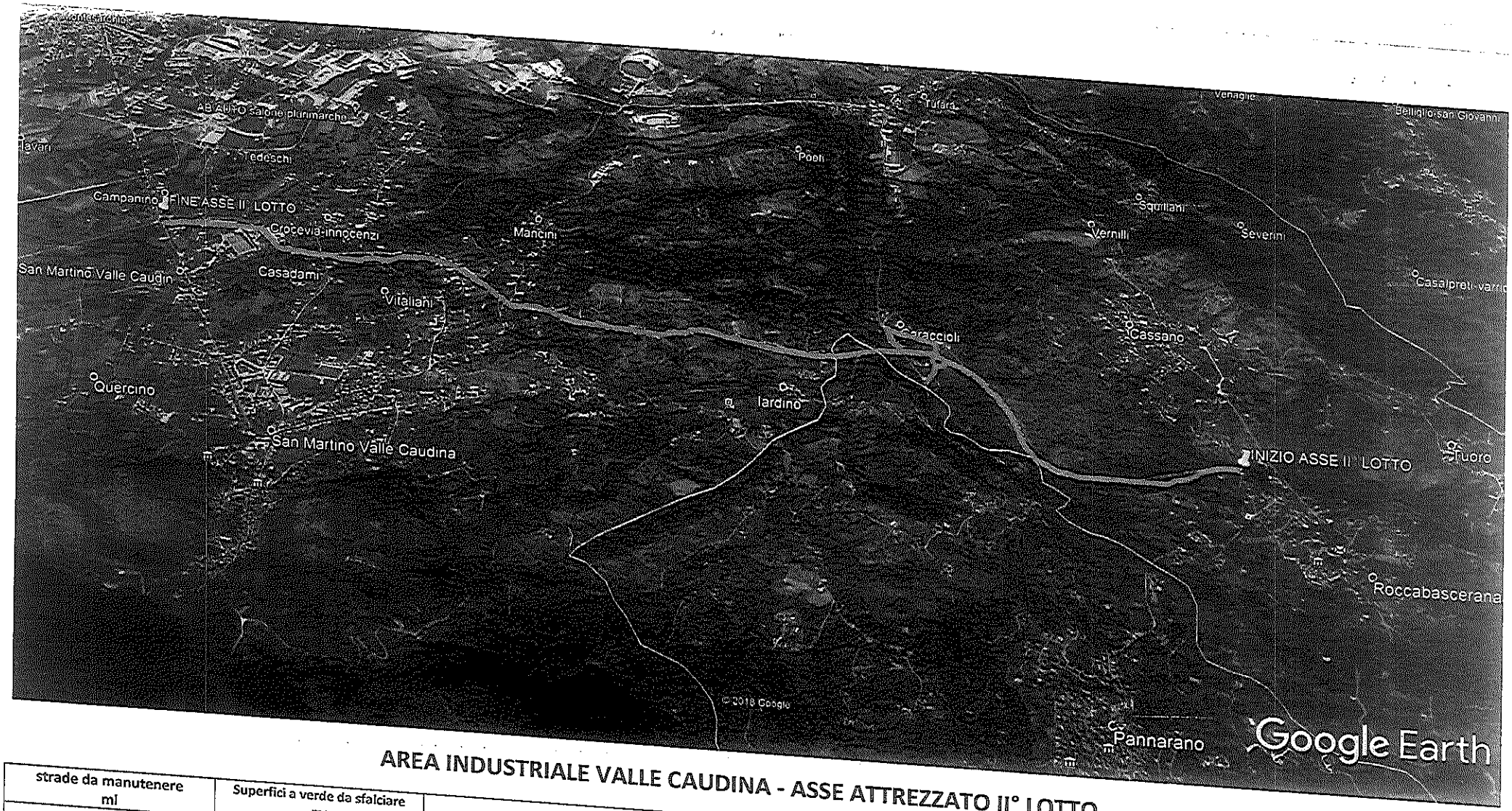


AREA INDUSTRIALE VALLE CAUDINA - ASSE ATTREZZATO I° LOTTO

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Manutenzione di particolare interesse
6.900	41.000	Da segnalare tratti di strade laterali per l'accesso ai fondi.

STRADE

AREE A VERDE

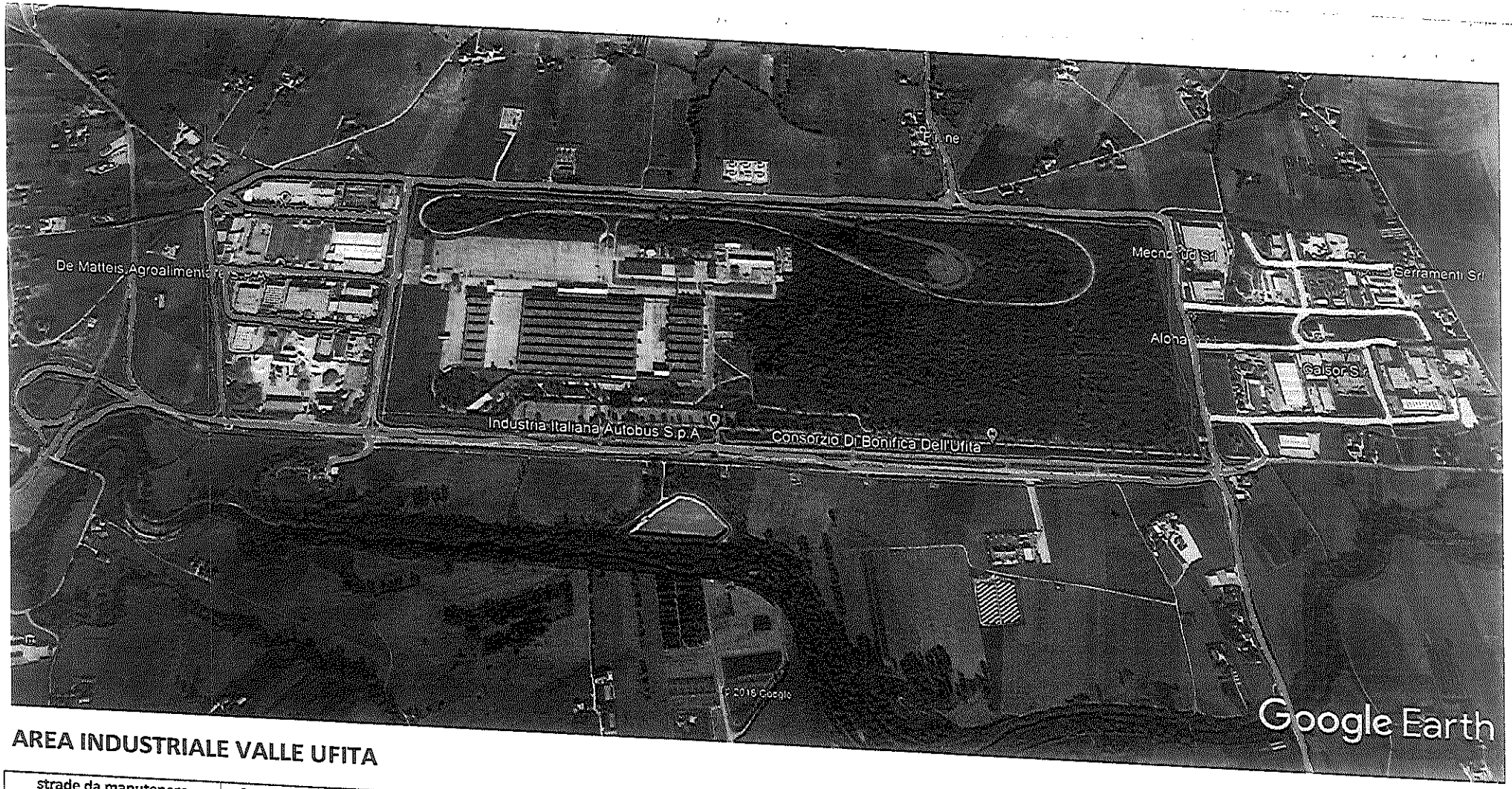


AREA INDUSTRIALE VALLE CAUDINA - ASSE ATTREZZATO II° LOTTO

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Manutenzione di particolare interesse
7.500	45.000	Strada con frequenza elevata di incidenti stradali.

STRADE

AREE A VERDE



AREA INDUSTRIALE VALLE UFITA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
11.735	80.000	380	407	250	Strada contrada Pilone ml di strada 1.800 – area a verde 7.200 mq da aggiungere a Valle Ufita. Pulizia Canale a monte e a valle area industriale.

PATTO BARONIA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq
2.435	14.860

STRADE

AREE A VERDE

PATTO BARONIA

AREA INDUSTRIALE DI SAN MANGO SUL CALORE

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
2.680	6.000	57	61	250	Strada di servizio che costeggia il fiume per mq 12.000 da aggiungere all'area a verde .

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

			Quantità progettata	% Realizzata
1.1	Carreggiate e parcheggi	mq	46.000	100
1.2	Marciapiedi	mq	3.000	100
1.3	Cordoli stradali	ml	2.000	100
1.4	Guard rail	ml	3.468	100
1.5	Guard rail con corrimano	ml	480	100
1.6	Segnaletica orizzontale strisce	ml	10.599	100
1.7	Segnaletica orizzontale zebrature	mq	378	100
1.8	Segnaletica verticale	n°	79	100
1.9	Scarpate inerbite	mq	25.000	100
1.10	Fasce di rispetto	mq	15.000	100

» **Note:**

Recinzioni ml 1.200
Muri di sostegno mq. 4.800 - ml 1.200
Viadotti in C.a.p. n° 1 - mq. 2.280 - ml 190
Giunti stradali ml. 96.

C8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità di progetto	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml	2.000	100
2.1.2 - metalliche	ml	4.000	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC:	ml		
250 + 400	"	1.200	100
400 + 600	"	2.300	100
600 + 800	"	1.700	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
2.2.3 - tubi in gres:	ml		
2.2.4 - tubi in CLS:	ml		
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	222	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	142	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento		SI	70%

C8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	77	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	77	100
4.3 Cavidotti	ml	5.000	100

C8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml		
5.2 Gabbionate	mc	10.000	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq		

AREA INDUSTRIALE DI PORRARA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
1.530	9.680	39	43	250	

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C.8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

			Quantità progettata	% Realizzata
1.1	Carreggiate e parcheggi	mq	14.145	100
1.2	Marciapiedi	mq	1.170	100
1.3	Cordoli stradali	ml	990	100
1.4	Guard rail	ml	2.160	100
1.5	Guard rail con corrimano	ml	200	100
1.6	Segnaletica orizzontale strisce	ml	7.000	100
1.7	Segnaletica orizzontale zebrature	mq	1.600	100
1.8	Segnaletica verticale	n°	26	100
1.9	Scarpate inerbite	mq	47.000	100
1.10	Fasce di rispetto	mq	47.000	100

» **Note:**

Recinzione ml. 1.600
Muri di sostegno mq. 6000 - ml 1.500
Cavalcavia in c.a.p. n. 1 - mq 168 - luce ml 16
Giunti stradali ml 21,00.
1.1) 10.800 mq carreggiata + 3.345 di parcheggi.

C.8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità di progetto	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml		
2.1.2 - metalliche	ml	1.650	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC:	ml		
200	ml	720	100
315	ml	500	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
2.2.3 - tubi in gres:	ml		
2.2.4 - tubi in CLS:	ml		
Ovoidali 60x90 + 80x120	ml	546	100
Ovoidali 100x150	ml	593	100
Tondi 300	ml	55	100
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	110	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	65	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°		/

C.8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

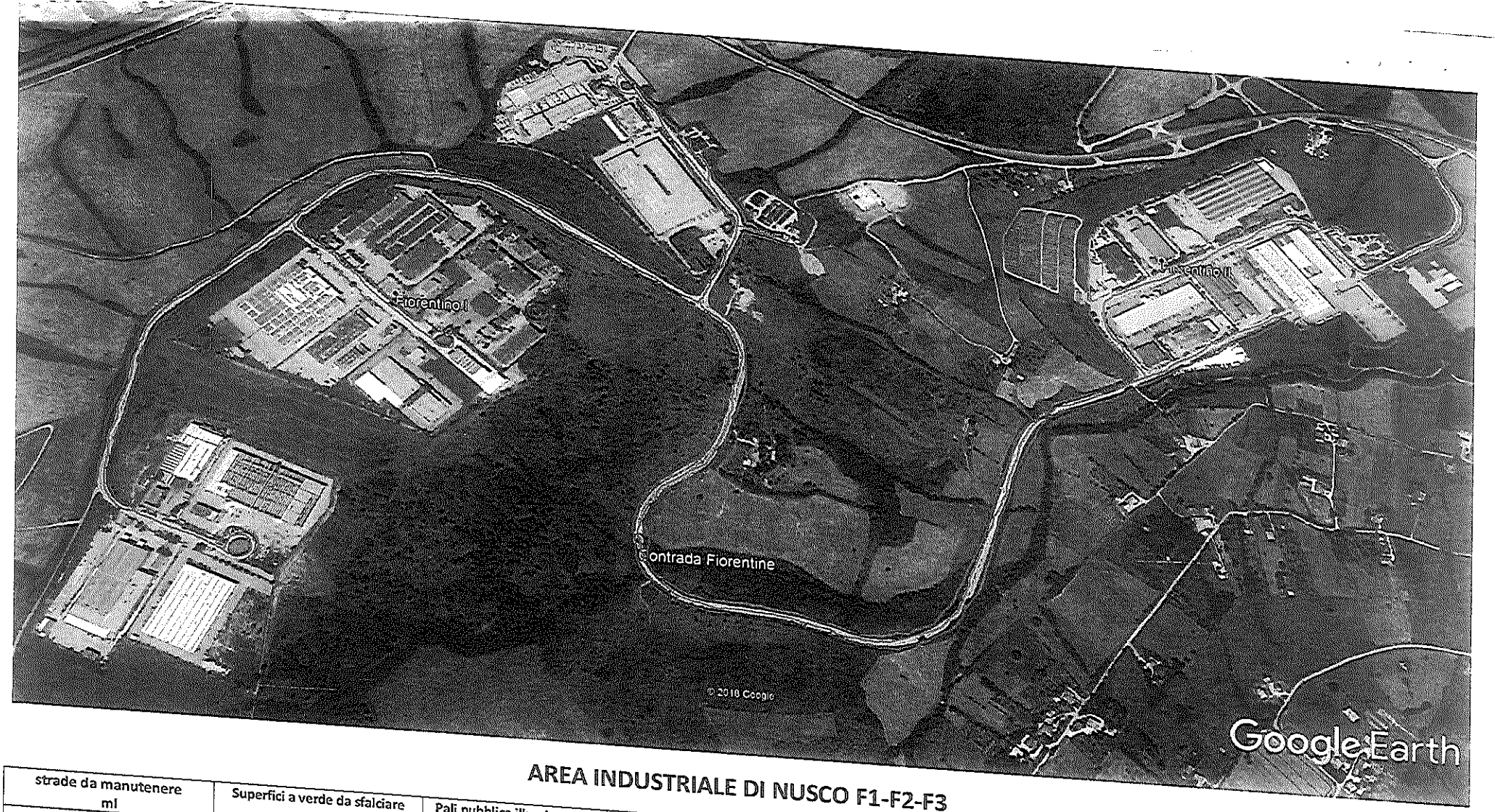
		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	55	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	64	100
4.3 Cavidotti	ml	2.500	100

» **Note:**

Armature stradali n. 55.

C.8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	/	
5.2 Gabbionate	mc	/	
5.3 Materassi tipo Reno	mq	/	



AREA INDUSTRIALE DI NUSCO F1-F2-F3

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
6.600	34.760	60	60	250	

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE (AREE F1 - F2 - F3)

			Quantità progettata	% Realizzata
1.1	Carreggiate e parcheggi	mq	77.000	100
1.2	Marciapiedi	mq	2.760	100
1.3	Cordoli stradali	ml	5.000	100
1.4	Guard rail	ml	4.800	100
1.5	Guard rail con corrimano	ml	300	100
1.6	Segnaletica orizzontale strisce	ml	19.200	100
1.7	Segnaletica orizzontale zebrature	mq	300	100
1.8	Segnaletica verticale	n°	51	100
1.9	Scarpate inerbite	mq	87.000	100
1.10	Fasce di rispetto	mq	150.000	100

» **Note:**

Voce 1.10 compresi terrazzamenti fra le aree
Muri di sostegno mq 5020 - ml 2758
Recinzione ml 1500
Viadotti in c.a.p. n.3 mq 1000
Giunti ml 70

C8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml	4.000	100
2.1.2 - metalliche	ml	9.000	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC: 200	ml	1.340	100
315	ml	3.480	100
400 + 500	ml	2.475	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
700 + 800	ml	570	100
900 + 1.000	ml	1.880	100
1.200	ml	495	100
2.2.3 - tubi in gres:	ml		
2.2.4 - tubi in CLS:	ml		
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	250	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	150	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°	1	100

C8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

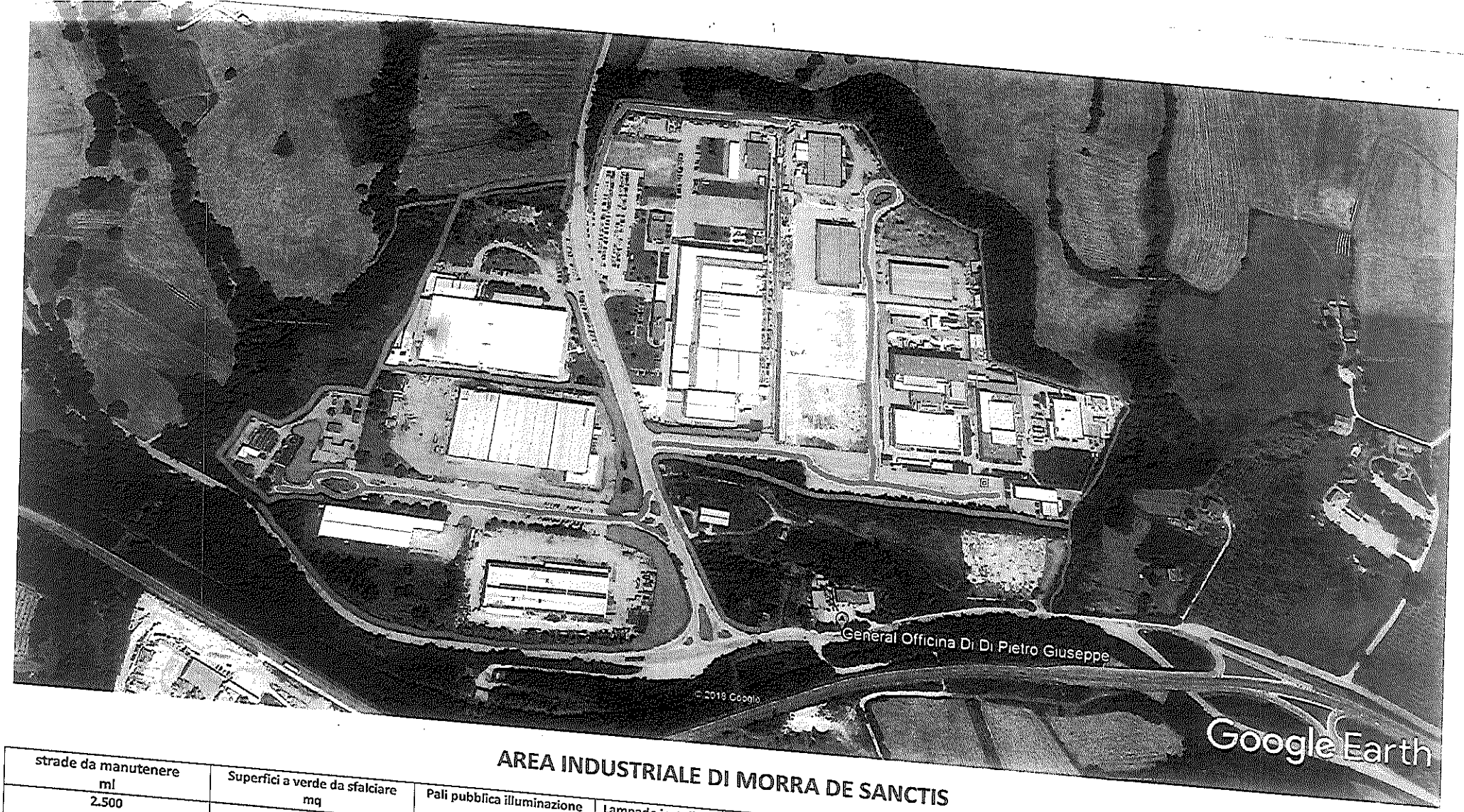
		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	96	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	222	100
4.3 Cavidotti	ml	10.310	100

» **Note:**

Armature stradali n. 86

C8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	1.400	100
5.2 Gabbionate	mc	300	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq		



AREA INDUSTRIALE DI MORRA DE SANCTIS

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
2.500	12.410	59	102	150	Canale di raccolta a monte parcheggio azienda EMA , Poema e Altergon .

STRADE

AREE A VERDE

CANALE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

		Quantità progettata	% Realizzata
1.1 Carreggiate e parcheggi	mq	20.300	100
1.2 Marciapiedi	mq	1.460	100
1.3 Cordoli stradali	ml	1.370	100
1.4 Guard rail	ml	/	/
1.5 Guard rail con corrimano	ml	/	/
1.6 Segnaletica orizzontale strisce	ml	4.100	100
1.7 Segnaletica orizzontale zebrature	mq	2.300	100
1.8 Segnaletica verticale	n°	38	100
1.9 Scarpate inerbite	mq	7.000	100
1.10 Fasce di rispetto	mq	8.000	100

» **Note:**

Parapetti in tubolare d'acciaio = ml 153
Recinzioni = ml 215

C8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - In calcestruzzo	ml	640	100
2.1.2 - metalliche	ml	210	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC: 200	ml	166	100
400	ml	106	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
2.2.3 - tubi in gres: 400	ml	1.185	100
2.2.4 - tubi in CLS:	ml	884	100
600 - 800	ml	630	100
1000	ml	92	100
1500	ml		
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	139	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	97	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°	4	100

C8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	35	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	40	100
4.3 Cavidotti	ml	1.100	100

» **Note:**

Armature stradali n. 56.

C8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	172	100
5.2 Gabbionate	mc	420	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq	/	/

» **Note:**

Realizzate n° 7 briglie in alveo pari a ml. 224 di gabbionate. Costruita in alveo n° 1 soglia rigida in CLS, lunga ml. 41.

AREA INDUSTRIALE DI CONZA DELLA CAMPANIA

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
2.280	10.230	44	53	400	

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C.8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

		Quantità progettata	% Realizzata
1.1 Carreggiate e parcheggi	mq	28.200	100
1.2 Marciapiedi	mq	2.370	100
1.3 Cordoli stradali	ml	1.550	100
1.4 Guard rail	ml	870	100
1.5 Guard rail con corrimano	ml	480	100
1.6 Segnaletica orizzontale strisce	ml	8.750	100
1.7 Segnaletica orizzontale zebrature	mq	3.100	100
1.8 Segnaletica verticale	n°	63	100
1.9 Scarpate inerbite	mq	9.500	100
1.10 Fasce di rispetto	mq	5.500	100

» **Note:**

Recinzioni ml. 280
Muri di sostegno mq. 807 - ml. 447
Viadotti in C.A.P. N.1 = mq. 302
Giunti ml.23.

C8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

			Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette				
2.1.1 - in calcestruzzo		ml	1.780	100
2.1.2 - metalliche		ml	1.205	100
2.2 Fognature				
2.2.1 - tubi in PVC:	200	ml	233	100
	300	ml	48	100
	400	ml	207	100
2.2.2 - tubi in PEAD:		ml		
2.2.3 - tubi in gres:	400	ml	590	100
2.2.4 - tubi in CLS:	600	ml	1.576	100
	1.000	ml	395	100
	1.500	ml	350	100
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili		n°	148	100
2.4 Pozzetti fognatura		n°	96	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento		n°	----	----

C8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	55	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	66	100
4.3 Cavidotti	ml	2.290	100

» **Note:**

Armature stradali n. 64.

C8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	298	100
5.2 Gabbionate	mc	-----	-----
5.3 Materassi tipo Reno	mq	-----	-----

AREA INDUSTRIALE DI NERICO

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
2.130	10.400	42	42	250	Si segnala un movimento franoso lungo il perimetro del canale di raccolta acque.

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C.8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

		Quantità progettata	% Realizzata
1.1 Carreggiate e parcheggi	mq	18.400	100
1.2 Marciapiedi	mq	3.700	100
1.3 Cordoli stradali	ml	2.500	100
1.4 Guard rail	ml	1.400	100
1.5 Guard rail con corrimano	ml	800	100
1.6 Segnaletica orizzontale strisce	ml	7.500	100
1.7 Segnaletica orizzontale zebrature	mq	2.100	100
1.8 Segnaletica verticale	n°	30	100
1.9 Scarpate inerbite	mq	9.000	100
1.10 Fasce di rispetto	mq	11.000	100

» **Note:**

Rete di protezione mq. 130
Recinzioni ml. 200
Viadotti in C.A.P. mq. 3.100 - ml. 320
Giunti stradali ml. 104,50 (N. 11 x 9,50).

C.8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml	↑	↑
2.1.2 - metalliche	ml	1.400	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC :			
200	ml	700	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
300-400	ml	1.300	100
2.2.3 - tubi in gres:	ml		
2.2.4 - tubi in CLS:	ml		
ovoidale 60x60-100x150	ml	1.850	100
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	230	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	117	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°	1	100

» **Note:**

In dotazione una stazione di sollevamento a servizio fognatura proveniente dall'Area Industriale di Nerico, i cui scarichi convogliano nell'impianto di depurazione dell'Area ind.le di Calitri.

C.8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	43	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	50	100
4.3 Cavidotti	ml	1.400	100

C.8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	1.384	100
5.2 Gabbionate	mc	69.800	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq	111.000	100

» **Note:**

Voce 5.2. Suddivisione:
Arginature ml. 1.777x2x13,5 mc/ml = mc. 48.000
Sistemazioni in alveo mq. 11.800 = mc. 11.800
Sistemazioni versanti ml. 1380x7 mc/ml = mc. 10.000.

AREA INDUSTRIALE DI CALITRI

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare (in verde) mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
4.100	28.000	82	86	250	Canaletta di scolo adiacente asse ferroviario. Impianto pubblica illuminazione da rifare. Giunti viadotti.

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C.8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

		Quantità progettata	% Realizzata
1.1 Carreggiate e parcheggi	mq	84.300	90/100
1.2 Marciapiedi	mq	5.000	80/100
1.3 Cordoli stradali	ml	4.220	95/100
1.4 Guard rail	ml	2.700	100
1.5 Guard rail con corrimano	ml	1.832	100
1.6 Segnaletica orizzontale strisce	ml	31.000	25/100
1.7 Segnaletica orizzontale zebrature	mq	850	25/100
1.8 Segnaletica verticale	n°	120	25 50
1.9 Scarpate inerbite	mq	12.000	100
1.10 Fasce di rispetto	mq	5.000	100

» **Note:**

Viadotti travi C.A.P. N. 5; mq. impalcato 4.455
S.A.L. 100%
Viadotti travi acciaio N.1
Giunti stradali ml. 330
Recinzioni ml. 800..8

C.8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

		Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml	5.000	100
2.1.2 - metalliche	ml	400	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC:			
200	ml	700	100
2.2.2 - tubi in PEAD:	ml		
300-400	ml	3.690	100
500-1.000	ml	2.950	100
1.200-1.600	ml	2.095	100
2.2.3 - tubi in gres:	ml		
2.2.4 - tubi in CLS:	ml		
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	558	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	558	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°	1	100

» **Note:**

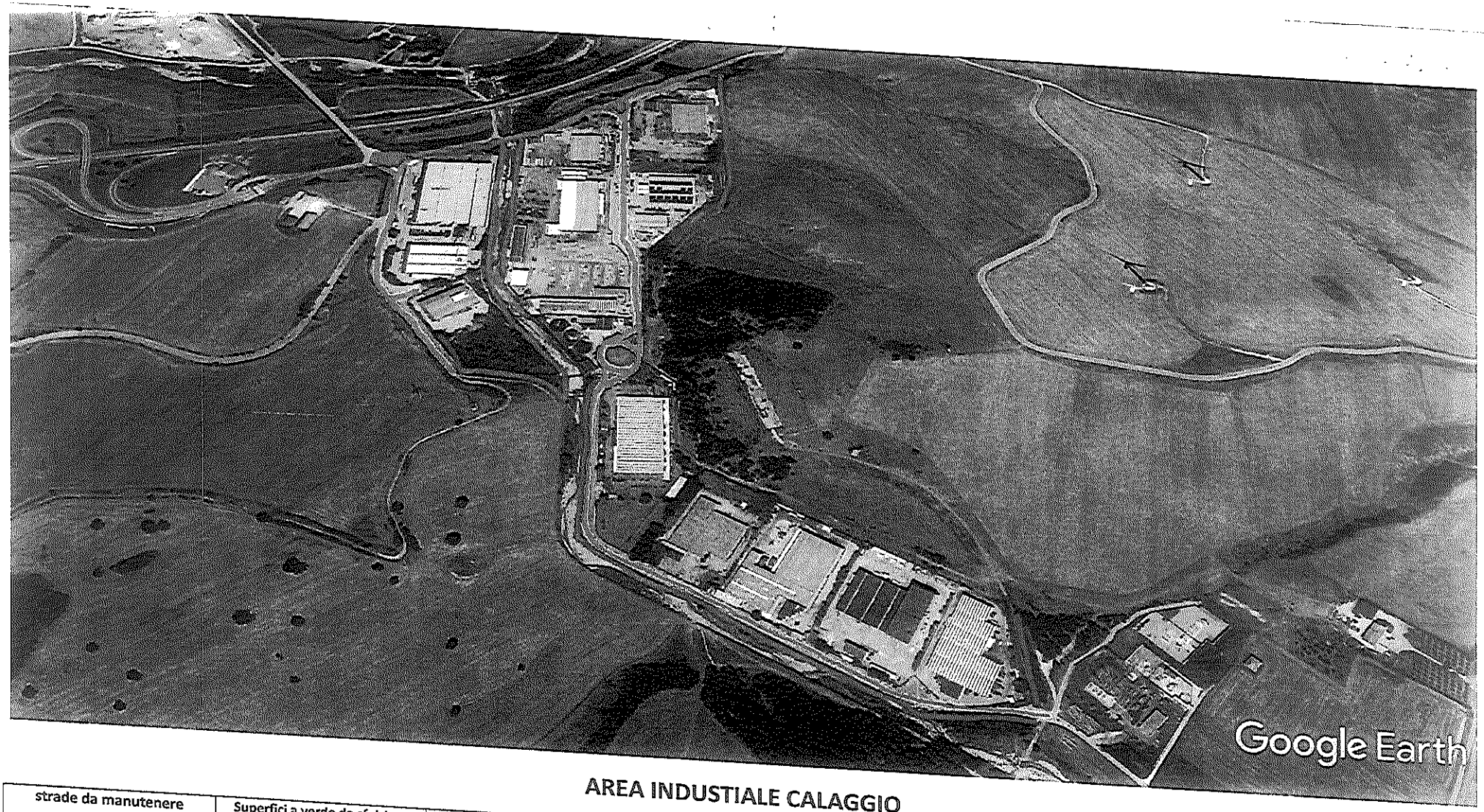
Impianto di sollevamento a servizio fognatura proveniente dall'area industriale di Nerico.

C.8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	105	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	281	100
4.3 Cavidotti	ml	8.180	100

C.8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml	1.900	100
5.2 Gabbionate	mc	114.800	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq	28.850	100



AREA INDUSTIALE CALAGGIO

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
1.850	11.000	69	69	250	Da segnalare la pulizia del canale a ridosso le aziende OMI e meccanica futura interessato da un movimento franoso. Pulizia canale sovrastante il muro di contenimento adiacente azienda Italpak, ivi compreso il tratto sotto strada della provinciale.

STRADE

AREE A VERDE

C.8 - TABELLE RIEPILOGATIVE QUANTITA' DI PROGETTO

C8 - 1) VIABILITA' E AREE A VERDE

		Quantità progettata	% Realizzata
1.1 Carreggiate e parcheggi	mq	41.680	100
1.2 Marciapiedi	mq	2.860	100
1.3 Cordoli stradali	ml	4.300	100
1.4 Guard rail	ml	2.270	100
1.5 Guard rail con corrimano	ml	70	100
1.6 Segnaletica orizzontale strisce	ml	8.210	100
1.7 Segnaletica orizzontale zebrature	mq	1.550	100
1.8 Segnaletica verticale	n°	92	100
1.9 Scarpate inerbite	mq	15.000	100
1.10 Fasce di rispetto	mq	5.320	100

Note:

Recinzioni ml. 982
Muri di sostegno mq. 7.500 - ml. 2.000
Viadotto C.A.P. n. 1 mq. 300 - ml. 25
Giunti stradali ml. 24
Passerella metallica mq. 55 - ml. 18

C8 - 2) DEFLUSSO ACQUE METEORICHE E FOGNATURE

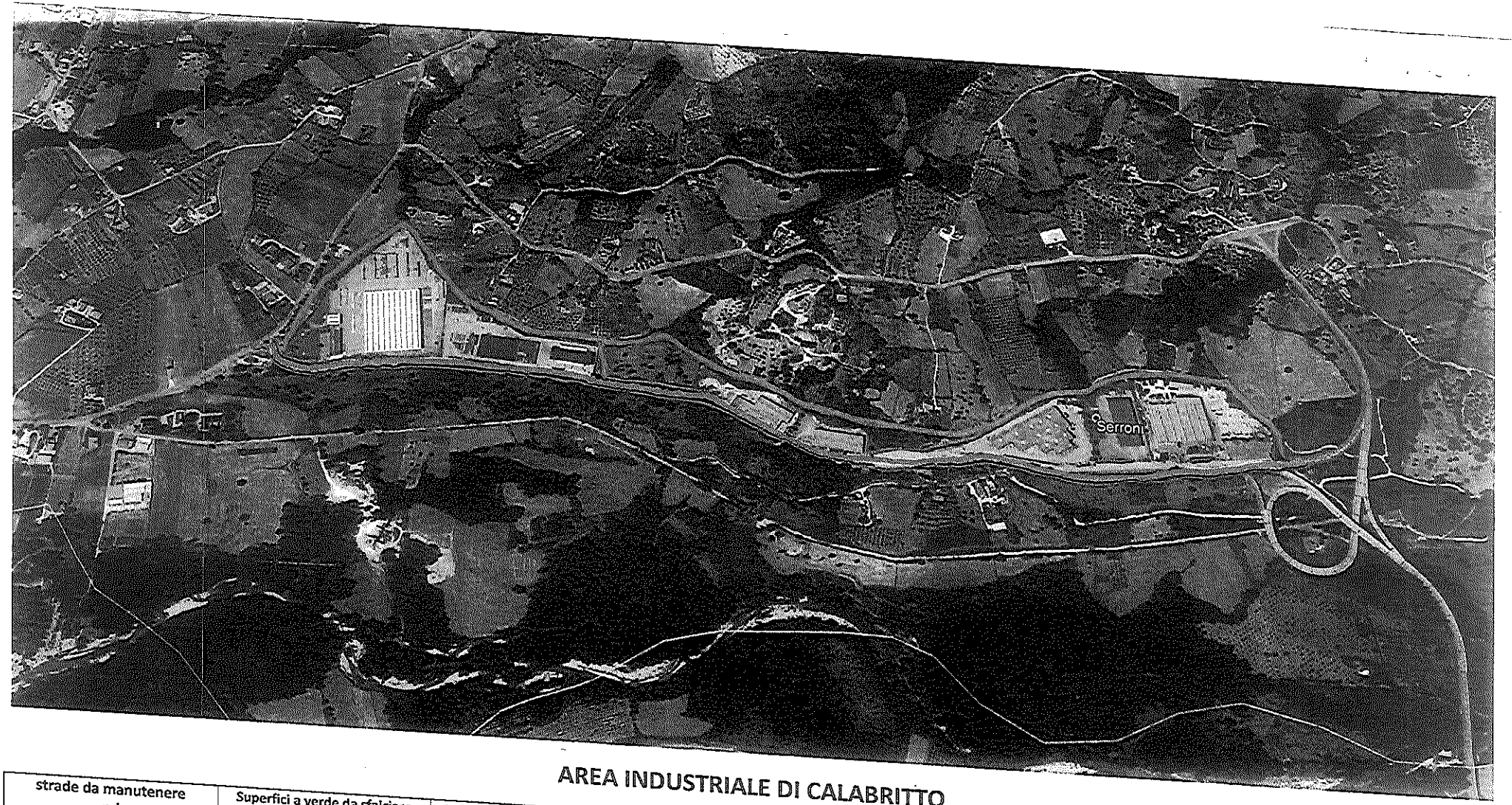
		Quantità progettata	% Realizzata
2.1 Canalette			
2.1.1 - in calcestruzzo	ml	325	100
2.1.2 - metalliche	ml	785	100
2.2 Fognature			
2.2.1 - tubi in PVC:	ml		
250 + 400	"	600	100
400 + 600	"	1.700	100
600 + 800	"	1.212	100
2.2.2 - tubi in PEAD:			
2.2.3 - tubi in gres:			
2.2.4 - tubi in CLS:			
2.3 Caditoie stradali e chiusini carrozzabili	n°	303	100
2.4 Pozzetti fognatura	n°	143	100
2.5 Impianti intermedi di sollevamento	n°	2	100

C8 - 4) ILLUMINAZIONE STRADALE

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
4.1 Pali tipo stradale	n°	73	100
4.2 Pozzetti e chiusini	n°	122	100
4.3 Cavidotti	ml	6.560	100

C8 - 5) OPERE DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA

		Quantità prevista di progetto	% Realizzata
5.1 Canali a grande sezione	ml.	2.450	100
5.2 Gabbionate	mc.	411	100
5.3 Materassi tipo Reno	mq.	/	/



AREA INDUSTRIALE DI CALABRITTO

strade da manutenere ml	Superfici a verde da sfalciare mq	Pali pubblica illuminazione n.	Lampade installate n.	Potenza watt	Manutenzione di particolare interesse
2.000	13.000	59	59	150	Da aggiungere pulizia canale di guardia a monte dell'area industriale per circa 2.000 ml

STRADE

AREE A VERDE

CANALE

CONSORZIO
GESTIONE
SERVIZI

SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO ASI.

****

SCHEDA DI SINTESI

Il direttore operativo
dott. Gaetano Airone

Avellino, 03 novembre 2018.

www.cgsav.it
info@pec.cgsav.it
Tel. | +39 0825 607370
Fax | +39 0825 670035

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI S.c.a r.l.
Società unipersonale In liquidazione
C.da Campo Fiume , 2/A
83100 Avellino
P.IVA 01780400642

SCHEDA DI SINTESI

N.	AREA INDUSTRIALE	FREQUENZA ANNO	TIPOLOGIA sfalcio e pulizia	TOTALE	FREQUENZA ANNO	TIPOLOGIA Disinf./derat.	TOTALE	FREQUENZA ANNO	Manut. Illum. a corpo /anno
1	SOLOFRA	3,00	€ 19.965,00	€ 59.895,00	3,00	€ 1.762,00	€ 5.286,00	//////////////	//////////////
2	PIANODARDINE	3,00	€ 16.595,00	€ 49.785,00	3,00	€ 1.970,00	€ 5.910,00	2,00	//////////////
3	CERVINARA	2,00	€ 21.996,00	€ 43.992,00	//////////////	//////////////	//////////////	//////////////	//////////////
4	VALLE UFITA E PATTO BARONIA	3,00	€ 17.756,00	€ 53.268,00	3,00	€ 2.123,00	€ 6.369,00	2,00	//////////////
5	SAN MANGO	3,00	€ 7.303,00	€ 21.909,00	3,00	€ 929,00	€ 2.787,00	2,00	//////////////
6	PORRARA	3,00	€ 7.367,00	€ 22.101,00	3,00	€ 977,00	€ 2.931,00	2,00	//////////////
7	LIONI	3,00	€ 14.106,00	€ 42.318,00	3,00	€ 2.282,00	€ 6.846,00	2,00	//////////////
8	MORRA DE SANCTIS	3,00	€ 7.567,00	€ 22.701,00	3,00	€ 1.273,00	€ 3.819,00	2,00	//////////////
9	CONZA	3,00	€ 7.631,00	€ 22.893,00	3,00	€ 1.017,00	€ 3.051,00	2,00	//////////////
10	NERICO	3,00	€ 5.837,00	€ 17.511,00	3,00	€ 728,00	€ 2.184,00	2,00	//////////////
11	CALITRI	3,00	€ 8.765,00	€ 26.295,00	3,00	€ 1.497,00	€ 4.491,00	2,00	//////////////
12	CALAGGIO	3,00	€ 7.245,00	€ 21.735,00	3,00	€ 1.113,00	€ 3.339,00	2,00	//////////////
13	CALABRITTO	1,00	€ 16.491,00	€ 16.491,00	3,00	€ 1.169,00	€ 3.507,00	2,00	//////////////
				€ 420.894,00			€ 50.520,00		€ 50.000,00
				ARROTONDATO € 420.000,00			ARROTONDATO € 50.000,00		

CONSORZIO
GESTIONE
SERVIZI

SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO ASI.

****

ANALISI DEI PREZZI

Il direttore operativo
dott. Gaetano Alrone

Avellino, 03 novembre 2018.

www.cgsav.it
info@pec.cgsav.it
Tel. | +39 0825 607370
Fax | +39 0825 670035

CONSORZIO GESTIONE SERVIZI S.c.a r.l.
Società unipersonale in liquidazione
C.da Campo Flume, 2/A
83100 Avellino
P.IVA 01780400642

ANALISI NUOVO PREZZO

NP002

Voce:

AREE INDUSTRIALI DI PIANODARDINE, VALLE UFITA-PATTO BARONIA, SAN MANGO, PORRARA, LIONI, MORRA DE SANCTIS, CONZA, NERICO, CALITRI CALAGGIO E CALABRITTO : Intervento di manutenzione verifica e controllo della pubblica illuminazione comprensivo dei seguenti interventi: Sostituzione lampade e accessori relativi ai corpi illuminanti - Sostituzione e/o riparazione di parti di linee fino a ml 25 - Riparazione quadri elettrici e/o sezionatori - Pulizia corpi luminosi - Controllo quindicinale per ciascuna area industriale e relativo intervento entro 48 ore dalla chiamata.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	Materiale elettrico	corpo	1,00		€ 9.206,00	€ 9.206,00
1.2		corpo				€ -
			TOTALE sub A			€ 9.206,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1	Operaio IV livello	ora	400		€ 17,61	€ 7.044,00
2.2						
2,3						
			TOTALE sub B			€ 7.044,00

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Piattaforma aerea	ora	200,00		€ 75,00	€ 15.000,00
3.2						
3,3						
			TOTALE sub C			€ 15.000,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1						
4.2						
			TOTALE sub D			€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP003

Voce:

AREA INDUSTRIALE DI SOLOFRA Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione: *Corpo €* *0,00*

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 200,00	€ 200,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 120,00	€ 120,00
		TOTALE sub A				€ 320,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	480		€ 17,61	€ 8.452,80
2,3	Impiegato VII livello (caposquadra -autista)	ora	96		€ 24,00	€ 2.304,00
		TOTALE sub B				€ 10.756,80

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV	ora	48,00		€ 100,00	€ 4.800,00
3.2	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	48,00		€ 55,00	€ 2.640,00
3,3	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	48,00		€ 80,00	€ 3.840,00
		TOTALE sub C				€ 11.280,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto andata/ritorno per solofra	corpo	1		€ 1.100,00	€ 1.100,00
4.2	Trasporto a rifiuto materiali di risulta	corpo	1		€ 1.500,00	€ 1.500,00
		TOTALE sub D				€ 2.600,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP004

Dato:

AREA INDUSTRIALE DI SOLOFRA Servizio di disinfestazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	10,00		€ 12,00	€ 120,00
1.2		corpo				€ -
			TOTALE sub A			€ 120,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	32		€ 17,61	€ 563,52
			TOTALE sub B			€ 563,52

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	16,00		€ 95,00	€ 1.520,00
			TOTALE sub C			€ 1.520,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
			TOTALE sub D			€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP005

Nota:
AREA INDUSTRIALE DI PIANODARDINE Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 250,00	€ 250,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 180,00	€ 180,00
		TOTALE sub A				€ 430,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	280		€ 17,61	€ 4.930,80
2,3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	56		€ 24,00	€ 1.344,00
		TOTALE sub B				€ 6.274,80

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV	ora	48,00		€ 100,00	€ 4.800,00
3.1	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	80,00		€ 55,00	€ 4.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	48,00		€ 80,00	€ 3.840,00
		TOTALE sub C				€ 13.040,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto a rifiuto materiali di risulta	corpo	1		€ 1.800,00	€ 1.800,00
4.2	Trasporto	corpo	2		€ 500,00	€ 1.000,00
		TOTALE sub D				€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP006

Voce:
AREA INDUSTRIALE DI PIANODARDINE Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione: *Corpo €* *0,00*

		u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.0	materiali di consumo					€ 180,00
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	15,00		€ 12,00	€ 200,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	40,00		€ 5,00	€ 380,00
	TOTALE sub A					

		u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)					
2.1		ora	32		€ 17,61	€ 563,52
2.2	Operaio IV livello					
	TOTALE sub B					€ 563,52

		u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.0	NOLEGGI					€ 1.520,00
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	16,00		€ 95,00	€ 1.520,00
	TOTALE sub C					

		u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.0	TRASPORTI					€ -
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP007

Dato:

AREA INDUSTRIALE DI CERVINARA Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 300,00	€ 300,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 250,00	€ 250,00
			TOTALE sub A			€ 550,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	384		€ 17,61	€ 6.762,24
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	96		€ 24,00	€ 2.304,00
			TOTALE sub B			€ 9.066,24

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		96,00		€ 100,00	€ 9.600,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	96,00		€ 80,00	€ 7.680,00
			TOTALE sub C			€ 17.280,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
			TOTALE sub D			€ 600,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP008

data:

AREA INDUSTRIALE DI VALLE UFITA - PATTO BARONIA Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 350,00	€ 350,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 300,00	€ 300,00
			TOTALE sub A			€ 650,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	448		€ 17,61	€ 7.889,28
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	64		€ 24,00	€ 1.536,00
			TOTALE sub B			€ 9.425,28

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		64,00		€ 100,00	€ 6.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	64,00		€ 80,00	€ 5.120,00
			TOTALE sub C			€ 11.520,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
			TOTALE sub D			€ 600,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP009

Data:

AREA INDUSTRIALE DI VALLE UFITA **Servizio di disinfestazione e derattizzazione.**

prezzo di applicazione:				*Corpo €*		*0,00*

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simalec tipo ROTRYN 50	litri	25,00		€ 12,00	€ 300,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	60,00		€ 5,00	€ 300,00
			TOTALE sub A			€ 600,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	32		€ 16,71	€ 534,72
2.3		ora				€ -
			TOTALE sub B			€ 534,72

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	16,00		€ 95,00	€ 1.520,00
			TOTALE sub C			€ 1.520,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
			TOTALE sub D			€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP010

Data:

AREA INDUSTRIALE DI SAN MANGO S.C. Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione: *Corpo €* *0,00*

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 50,00	€ 50,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 50,00	€ 50,00
			TOTALE sub A			€ 100,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	120		€ 17,61	€ 2.113,20
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24		€ 24,00	€ 576,00
			TOTALE sub B			€ 2.689,20

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	24,00		€ 55,00	€ 1.320,00
			TOTALE sub C			€ 5.640,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	1		€ 300,00	€ 300,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
			TOTALE sub D			€ 700,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP011

Data:

AREA INDUSTRIALE DI PORRARA Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 80,00	€ 80,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 100,00	€ 100,00
		TOTALE sub A				€ 180,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	120		€ 17,61	€ 2.113,20
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24		€ 24,00	€ 576,00
		TOTALE sub B				€ 2.689,20

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	24,00		€ 55,00	€ 1.320,00
		TOTALE sub C				€ 5.640,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	1		€ 300,00	€ 300,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
		TOTALE sub D				€ 700,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP012

data:

AREA INDUSTRIALE DI LIONI Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 125,00	€ 125,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 150,00	€ 150,00
			TOTALE sub A			€ 275,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	240		€ 17,61	€ 4.226,40
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	48		€ 24,00	€ 1.152,00
			TOTALE sub B			€ 5.378,40

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		48,00		€ 100,00	€ 4.800,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	48,00		€ 80,00	€ 3.840,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	48,00		€ 55,00	€ 2.640,00
			TOTALE sub C			€ 11.280,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	1		€ 300,00	€ 300,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
			TOTALE sub D			€ 700,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP013

data:

AREA INDUSTRIALE DI MORRA DE SANCTIS Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 50,00	€ 50,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 80,00	€ 80,00
		TOTALE sub A				€ 130,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	120		€ 17,61	€ 2.113,20
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24		€ 24,00	€ 576,00
		TOTALE sub B				€ 2.689,20

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3.3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	24,00		€ 55,00	€ 1.320,00
		TOTALE sub C				€ 5.640,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
		TOTALE sub D				€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP014

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CONZA DELLA CAMPANIA Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 90,00	€ 90,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 120,00	€ 120,00
			TOTALE sub A			€ 210,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	120		€ 17,61	€ 2.113,20
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24		€ 24,00	€ 576,00
			TOTALE sub B			€ 2.689,20

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 6060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 60	ora	24,00		€ 55,00	€ 1.320,00
			TOTALE sub C			€ 5.640,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
			TOTALE sub D			€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP015

data:

AREA INDUSTRIALE DI NERICO Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 60,00	€ 60,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 50,00	€ 50,00
		TOTALE sub A				€ 110,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	96		€ 17,61	€ 1.690,56
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24		€ 24,00	€ 576,00
		TOTALE sub B				€ 2.266,56

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 6060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	0,00		€ 65,00	€ -
		TOTALE sub C				€ 4.320,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	0		€ 400,00	€ -
		TOTALE sub D				€ 600,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP016

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CALITRI Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 126,00	€ 126,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 150,00	€ 150,00
		TOTALE sub A				€ 276,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	200		€ 17,61	€ 3.522,00
2.3	Impiegato VI livello (caposquadra - autista)	ora	40		€ 24,00	€ 960,00
		TOTALE sub B				€ 4.482,00

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00		€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 6060 100 CV	ora	24,00		€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	16,00		€ 55,00	€ 880,00
		TOTALE sub C				€ 5.200,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
		TOTALE sub D				€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP017

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CALAGGIO Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;

prezzo di applicazione	Corpo €	Err:508

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità	costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00	€ 80,00	€ 80,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00	€ 70,00	€ 70,00
		TOTALE sub A			€ 150,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità	costo unitario	importo
2.1					
2.2	Operaio IV livello	ora	96	€ 17,61	€ 1.690,56
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	24	€ 24,00	€ 576,00
		TOTALE sub B			€ 2.266,56

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità	costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		24,00	€ 100,00	€ 2.400,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	24,00	€ 80,00	€ 1.920,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	24,00	€ 55,00	€ 1.320,00
		TOTALE sub C			€ 5.640,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità	costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2	€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1	€ 400,00	€ 400,00
		TOTALE sub D			€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP018

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CALABRITTO Lavori di sfalcio erba, sbordolatura cordoli, pulizia banchina stradale, canalette di scolo acque meteoriche; - Pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta; - Pulizia canale di guardia a monte lotti insediamenti industriali.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	filo per decespugliatore	corpo	1,00		€ 120,00	€ 120,00
1.2	carburante per decespugliatore	corpo	1,00		€ 60,00	€ 60,00
		TOTALE sub A				€ 180,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	280		€ 17,61	€ 4.930,80
2.3	Impiegato VII livello (caposquadra - autista)	ora	56		€ 24,00	€ 1.344,00
		TOTALE sub B				€ 6.274,80

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	Trattore New Holland 6050 130 CV		56,00		€ 100,00	€ 5.600,00
3.2	Trattore New Holland 5060 100 CV	ora	56,00		€ 80,00	€ 4.480,00
3,3	MINI ESCAVATORE New Holland Q.li 50	ora	56,00		€ 55,00	€ 3.080,00
		TOTALE sub C				€ 13.160,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1	Trasporto	corpo	2		€ 300,00	€ 600,00
4.2	Trasporto Mini escavatore	corpo	1		€ 400,00	€ 400,00
		TOTALE sub D				€ 1.000,00

ANALISI NUOVO PREZZO

NP019

data:

AREA INDUSTRIALE DI SAN MANGO S.C. Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	15,00		€ 12,00	€ 180,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	40,00		€ 5,00	€ 200,00
	TOTALE sub A					€ 380,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	12		€ 17,61	€ 211,32
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 211,32

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	6,00		€ 95,00	€ 570,00
	TOTALE sub C					€ 570,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP020

Data:

AREA INDUSTRIALE DI PORRARA Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	20,00		€ 12,00	€ 240,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	40,00		€ 5,00	€ 200,00
	TOTALE sub A					€ 440,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	12		€ 17,61	€ 211,32
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 211,32

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	6,00		€ 95,00	€ 570,00
	TOTALE sub C					€ 570,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP021

AREA INDUSTRIALE DI LIONI Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	35,00		€ 12,00	€ 420,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	70,00		€ 5,00	€ 350,00
	TOTALE sub A					€ 770,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	32		€ 17,61	€ 563,52
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 563,52

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	16,00		€ 95,00	€ 1.520,00
	TOTALE sub C					€ 1.520,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP022

Opera:
AREA INDUSTRIALE DI MORRA Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	25,00		€ 12,00	€ 300,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	50,00		€ 5,00	€ 250,00
			TOTALE sub A			€ 550,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	16		€ 17,61	€ 281,76
2.3		ora				€ -
			TOTALE sub B			€ 281,76

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	8,00		€ 95,00	€ 760,00
			TOTALE sub C			€ 760,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
			TOTALE sub D			€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP023

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CONZA Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	20,00		€ 12,00	€ 240,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	50,00		€ 5,00	€ 250,00
	TOTALE sub A					€ 490,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	12		€ 17,61	€ 211,32
2.3		ora				
	TOTALE sub B					€ 211,32

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	6,00		€ 95,00	€ 570,00
	TOTALE sub C					€ 570,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP024

AREA INDUSTRIALE DI NERICO Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	Err:508

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	20,00		€ 12,00	€ 240,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	30,00		€ 5,00	€ 150,00
	TOTALE sub A					€ 390,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	8		€ 17,61	€ 140,88
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 140,88

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	4,00		€ 95,00	€ 380,00
	TOTALE sub C					€ 380,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP025

AREA INDUSTRIALE DI CALITRI Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	40,00		€ 12,00	€ 480,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	70,00		€ 5,00	€ 350,00
	TOTALE sub A					€ 830,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	16		€ 17,61	€ 281,76
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 281,76

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	8,00		€ 95,00	€ 760,00
	TOTALE sub C					€ 760,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP026

Data:

AREA INDUSTRIALE DI CALAGGIO Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	30,00		€ 12,00	€ 360,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	50,00		€ 5,00	€ 250,00
	TOTALE sub A					€ 610,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	12		€ 17,61	€ 211,32
2.3		ora				€ -
	TOTALE sub B					€ 211,32

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	6,00		€ 95,00	€ 570,00
	TOTALE sub C					€ 570,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
	TOTALE sub D					€ -

ANALISI NUOVO PREZZO

NP027

Voce:

AREA INDUSTRIALE DI CALABRITTO Servizio di disinfestazione e derattizzazione.

prezzo di applicazione:	Corpo €	0,00

1.0	materiali di consumo	u.m.	quantità		costo unitario	importo
1.1	disinfestante marca simatec tipo ROTRYN 50	litri	40,00		€ 12,00	€ 480,00
1.2	derattizzante marca Bruer tipo FACORAT	Kg	40,00		€ 5,00	€ 200,00
			TOTALE sub A			€ 680,00

2.0	MANODOPERA (tariffa contratto multiservizi)	u.m.	quantità		costo unitario	importo
2.1						
2.2	Operaio IV livello	ora	12		€ 17,61	€ 211,32
2.3		ora				€ -
			TOTALE sub B			€ 211,32

3.0	NOLEGGI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
3.1	automezzo con nebulizzatore	ora	6,00		€ 95,00	€ 570,00
			TOTALE sub C			€ 570,00

4.0	TRASPORTI	u.m.	quantità		costo unitario	importo
4.1		corpo				€ -
4.2		corpo				€ -
			TOTALE sub D			€ -

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DEL CONSORZIO ASI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

D. U. V. R. I.
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Consorzio ASI della provincia di Avellino

Il Presidente ing. Vincenzo Sirignano

Data prima redazione D.U.V.R.I.: 12/04/2019

Timbro e firma appaltante
per ricevuta di copia
originale

Redatto in collaborazione con
Ing. Enrico Guardabascio

1 PREMESSA

Il presente elaborato è redatto in funzione dell' **Art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n 81 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione).**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
   a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
   b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
   a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
   b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Scopo

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa affidataria del servizio esposto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro, oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione alle possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- promuovere il coordinamento tra le imprese affidatarie di servizi sulle aree oggetto dell'affidamento.

Modalità di redazione

Considerata l'attuale organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi e la stesura del presente documento, il Consorzio ASI della provincia di Avellino (di seguito Consorzio) ha affidato incarico di collaborazione esterna all'ing. Enrico Guardabascio di Ariano Irpino in possesso di requisiti formativi e professionali adeguati.

2 DATI GENERALI

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	Consorzio ASI della provincia di Avellino
Attività	Ente Pubblico Economico per la gestione delle aree industriali in provincia di Avellino
Partita IVA	00216700641

Sede Legale	
Comune	AVELLINO
Indirizzo	C/da Campo Fiume, 2/A – Pianodardine - CAP 83100
Telefono	0825 7910
Fax	0825 36059
Email	info@asi.av.it
Pec	consorzioasiav@pec.it

Datore di Lavoro	
Ruolo	Presidente
Nome e Cognome	Ing. Vincenzo Sirignano
Indirizzo	C/da Campo Fiume, 2/A – Pianodardine - CAP 83100 - Avellino

APPALTATRICE/AFFIDATARIA	
Ragione Sociale	HIRPINIA MULTISERVIZI S.c.a.r.l.
Attività	MANUTENZIONE, ORDINARIA E STRAORDINARIA, E LA GESTIONE DI OPERE E DI SERVIZI NELLE AREE E NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI; LA SISTEMAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE; LO SVOLGIMENTO DI LAVORI ECOLOGICI IN GENERE; ED ALTRO
Partita IVA	03015890647
REA	AV-199233
Indirizzo	LOC. NUCLEO IND.LE CALAGGIO SNC CAP 83046 - LACEDONIA (AV)
Pec	hirpiniamultiservizi@pec.it
Legale rappresentante	Dott. D'Ambrosio Pier Luigi - PRESIDENTE

Descrizione dell'attività effettuata dal Consorzio e delle aree industriali gestite

Il Consorzio nell'ambito degli agglomerati industriali e delle aree di sviluppo industriale attrezzate contribuisce a creare le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali e dei relativi servizi alle imprese ed esercita le funzioni amministrative relative all'adozione di piani e di attrezzatura ambientale delle aree in esse comprese, le espropriazioni dei suoli e le eventuali accessioni da assegnare per attività industriali e dei servizi alle imprese, nonché gli atti di assegnazione degli impianti e di servizi consortili.

Il personale svolge attività di tipo tecnico progettuale ed amministrativo nella sede legale di C/da Campo Fiume all'interno di uno stabile di due piani.

Le aree industriali gestite sono le seguenti:

1. Area Industriale di Solofra
2. Area Industriale di Pianodardine
3. Area Industriale di Cervinara
4. Area Industriale di Valle Ufita – Patto Baronia

5. Area Industriale di San Mango sul Calore
6. Area Industriale di Porrara
7. Area Industriale di Nusco F1-F2-F3
8. Area Industriale di Morra de Sanctis
9. Area Industriale di Conza della Campania
10. Area Industriale di Nerico
11. Area Industriale di Calitri
12. Area Industriale di Calaggio
13. Area Industriale di Calabritto

In dette aree il Consorzio ha in carico le infrastrutture di servizio presenti ed utilizzate dalle imprese insediate nell'area stessa ed in particolare: viabilità; rete idrica; rete fognaria; pubblica illuminazione etc..
È da precisare che il personale del Consorzio non svolge direttamente attività lavorative nell'ambito delle citate aree industriali ad eccezione della palazzina uffici.

Descrizione Sintetica del servizio oggetto dell'affidamento

Il servizio consiste nella manutenzione delle opere a verde, pulizia spazzamento strade, sbordolatura cordoli, pulizia marciapiedi e aree di sosta, pulizia banchine stradali e canalette di scolo acque meteoriche, manutenzione ordinaria strade ivi compreso la segnaletica stradale orizzontale e verticale, verifica controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, servizio di sgombero neve e spargimento sale, servizio di disinfestazione e derattizzazione, da svolgere in tutte le aree industriali gestite dal Consorzio.
Queste prevedono in linea generale le seguenti attività, da eseguirsi con frequenza di 2/3 volte all'anno:

a) taglio raso a mano o con mezzi meccanici dei tappeti erbosi e delle aree a verde;
b) decespugliamento di erba e vegetazione spontanea costituita da canne, arbusti, rovi, ed altre erbe infestanti, da eseguire anche su superfici scoscese;
c) potatura e taglio di essenza arboree, siepi e cespugli;
d) raschiatura ed estirpazione di erbe e piante infestanti e pulizia di viali, strade, piazzali e marciapiedi; pulizia spazzamento strade, marciapiedi e aree di sosta;
e) pulizia fossi e canalette;
f) verifica, controllo e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione;
g) servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Le lavorazioni previste dal servizio sono prevalentemente configurabili alla stregua di cantieri mobili su strada con forte incidenza di traffico di tipo pesante.

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area dei lavori e rischi specifici

Le aree in cui andranno ad essere espletate le attività sono quelle comuni a servizio delle aziende insediatesi o da insediarsi nelle aree industriali su indicate. La densità ed il numero di aziende varia a seconda dell'area e l'attività prevalente da queste svolta è di tipo industriale.

La viabilità è caratterizzate da strade ampie con elevata visibilità e pavimentazione in asfalto dotate di pubblica illuminazione di varia tipologia, prevalentemente costituita da armature di tipo stradale su pali in acciaio.

In quasi tutte le aree, ad eccezione di Solofra, Nerico e Conza della Campania, sono presenti impianti di depurazione delle acque reflue convogliate attraverso la rete fognaria consortile. Sempre gestite dal Consorzio è la rete idrica consortile delle varie aree che si sviluppa prevalentemente con percorso interrato.

Nell'area industriale di Pianodardine è presente la palazzina uffici del Consorzio dove svolgono principalmente la loro attività i dipendenti del Consorzio. Detta palazzina insieme alle area esterna adibita a parcheggio e verde è recintata. La palazzina risulta essere a margine dell'area industriale.

Individuazione degli incaricati della ditta committente per il coordinamento e la vigilanza sull'operato delle ditte in appalto e modalità di attuazione

Si provvederà a:

- eseguire una riunione di coordinamento iniziale;
- eseguire riunione di verifica periodica su richiesta di una delle parti e comunque almeno una volta all'anno.

Il referente per il Consorzio è individuato nella persona del dott. Alfonso Del Giudice.

Sarà cura dell'affidataria indicare la persona di riferimento per le attività di coordinamento.

Identificazione di ulteriori lavori eseguiti da ditte esterne nell'ambito aziendale e possibili interazioni.

Alla data attuale le attività di gestione e manutenzione dei depuratori, della rete fognaria e della rete idrica con i relativi sistemi di approvvigionamento sono affidate all'impresa ASIDEP S.R.L. con sede in Avellino alla c/da Campo di Fiume 2/A c/o Centro Servizi ASI.

La società ha sede legale nella stessa palazzina uffici del Consorzio.

Sarà cura del Consorzio di comunicare all'appaltatore l'eventuale affidamento di ulteriori servizi ad altre imprese.

3 PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

Nelle aree industriali oggetto di intervento non risulta la presenza di addetti alle emergenze del Consorzio, pertanto la loro gestione sarà in carico esclusivamente all'affidataria del servizio. Il Consorzio fornirà a richiesta le informazioni utili per una corretta gestione delle emergenze e quanto di sua conoscenza in riferimento alla organizzazione delle procedure comuni all'interno delle varie aree industriali. A titolo di esempio presenza di idranti antincendio consortili, di aree di raccolta collettive, etc.

Su ciascun luogo di lavoro attivato dall'affidataria dovrà essere disponibile ai lavoratori una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici validi per tutte le aree industriali:

- Vigili del Fuoco: Tel. 115
- Carabinieri: Tel. 112
- Pronto soccorso: Tel: 118
- Polizia: Tel. 113
- Consorzio ASI: 0825 7910

E informazioni sepecifiche per ciascuna area industriale:

Area Industriale	Presidio di pronto soccorso	Area Industriale	Presidio di pronto soccorso
Solofra	PRESIDIO OSPEDALIERO DI SOLOFRA Via Melito – SOLOFRA (AV)	Valle Ufita Calaggio	PRESIDIO OSPEDALIERO DI ARIANO I. Via V. Emanuele – ARIANO IRPINO (AV)
Pianodardine San Mango sul Calore	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIUSEPPE MOSCATI Contrada Amoretta – Avellino (AV)	Cervinara	AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" Via dell'Angelo – Benevento (BN)
Porrara Nusco Morra de Sanctis Conza della Campania	PRESIDIO OSPEDALIERO DI S. ANGELO DEI LOMBARDI Via Quadrivio – S. ANGELO DEI LOMB.	Nerico Calitri	Azienda Ospedaliera S.Carlo - Potenza - Presidio di Pescopagano Via San Pietro – Pescopagano (PZ)
Calabritto	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN FRANCESCO D'ASSISI Via Michele Clemente - Oliveto Citra (SA)		

Area Industriale	Distaccamento Vigili del Fuoco	Area Industriale	Distaccamento Vigili del Fuoco
Solofra Pianodardine San Mango sul Calore Cervinara	Comando Provinciale VV.F. Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis Avellino	Valle Ufita	Distaccamento Provinciale di Grottaminarda Via Carpignano Grottaminarda
Porrara Nusco Morra de Sanctis Conza della Campania Nerico Calitri Calabritto	Distaccamento Provinciale di Lioni Via Ugo Foscolo Lioni	Calaggio	Distaccamento Provinciale di Bisaccia Via Virgilio Bisaccia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dell'affidaria dovrà chiamare l'addetto all'emergenza della stessa affidataria che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza dell'affidataria, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata che sarà meglio puntualizzata dall'affidataria.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo del area, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

In ogni caso ad emergenza conclusa si dovrà avvisare il referente del Consorzio che valuterà se è necessario attivare ulteriori procedure.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Consorzio ASI per la Provincia di Avellino
C/da Campo Fiume, 2/A – Pianodardine
83100 Avellino (AV)
Tel. 0825 7910 – email info@asi.av.it

4 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E DEI LUOGHI

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

1	M.BASSO
2	BASSO
3	MEDIO
4	ALTO

Probabilità		Magnitudo: LIEVE (1)	MODESTA (2)	GRAVE (3)	GRAVISSIMA (4)
IMPROBABILE	1	1	1	2	2
POSSIBILE	2	1	2	3	3
PROBABILE	3	2	3	4	4
M.PROBABILE	4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera *a*) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' *accordo europeo dell'8 ottobre 2004*, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi. In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

M.BASSO BASSO MEDIO ALTO

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati.

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Il procedimento valutativo ha seguito il seguente percorso logico:

1. identificazione delle fasi lavorative, con particolare riferimento alle interferenze;
2. identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
   - luogo ove viene svolta;
   - frequenza di svolgimento;

- attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
- sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
- identificazione dei potenziali pericoli;
- identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e D.P.I. da utilizzare a protezione dai rischi residui.

RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le seguenti relative misure (organizzative e/o tecniche) di prevenzione/protezione da adottare.

Interferenze	Probabilità	Magnitudo	Indice di Rischio	Aree interessate	Misure di prevenzione/protezione a carico del Fornitore
Tra i servizi eseguiti Fornitore e i servizi eseguiti dagli operatori del Consorzio					
Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi. (Pianodardine uffici, e possibile presenza per attività di controllo sulle altre aree)	IMPROBABILE	GRAVE	BASSO	Tutte le aree esterne oggetto degli interventi Area uffici Pianodardine	Gli automezzi del Fornitore dovranno avanzare o essere spostati o fare "manovra" sempre a velocità ridotta. Nelle aree di parcheggio è necessario procedere a passo d'uomo. La velocità di circolazione deve essere conforme al codice della strada. Coordinamento Utilizzo di DPI
Interferenze nella Gestione delle Emergenze	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	Tutte le aree esterne oggetto degli interventi	Qualora il personale del Fornitore riscontri situazioni di emergenza (ad es. presenza di incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale del Consorzio, dovrà tempestivamente comunicarlo al referente del Consorzio. Prendere atto del sistema di vie di fuga degli addetti della palazzina uffici di Pianodardine. Riunione di coordinamento tra gli addetti alla gestione delle emergenze.
Incendio	IMPROBABILE	GRAVE	BASSO	Tutte le aree esterne oggetto degli interventi	Non costituire intralcio alla circolazione dei messi di soccorso. Non lasciare accumuli di materiali provenienti da sfalciature o potature nei periodi estivi. Evitare stoccaggi di combustibili in maniera significativa.
Interferenze dovute all'utilizzo di attrezzature, dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio					

Rischio contatto, urti, cadute, investimenti	IMPROBABILE	GRAVE	BASSO	Tutte le aree esterne oggetto degli interventi	Tutti le attrezzature e/o i dispositivi messi a disposizione ed utilizzati dal personale del Fornitore durante l'esecuzione del servizio, sono rispondenti alle normative di sicurezza in vigore, certificate e marcate CE. I lavori su strada dovranno essere appositamente segnalati secondo il Decreto M.I. 10/07/2002.
Rumore	PROBABILE	LIEVE	BASSO		In particolare il rischio è da considerare nell'area di Pianodardine in prossimità della palazzina uffici e comunque è applicabile per tutte le lavorazioni in prossimità di uffici anche delle aziende insediate. Manutenzione periodica delle apparecchiature e macchine utilizzate. Coordinamento con il Consorzio per l'individuazione degli orari. Utilizzo di DPI
Disinfestazione e Derattizazione Rischio chimico Rischio biologico	POSSIBILE	GRAVE	MEDIO	Tutte le aree esterne oggetto degli interventi	Le zone e la durata degli interventi di derattizzazione dovranno essere concordate con il Consorzio. Dovranno essere segalate secondo norma anche per garantire le imprese consorziate. Si dovrà valutare la possibilità di utilizzare soluzioni a basso rischio.
Interferenze con aree e/o impianti specifici					
Depuratore Rischio biologico	IMPROBABILE	GRAVE	BASSO	Tutte le aree industriali eccetto Solofra, Cervinara e Nerico	Gli addetti del Fornitore dovranno svolgere la loro attività all'esterno dell'area delimitata destinata a trattamento delle acque reflue. Tutte le aree a rischio devono essere appositamente segnalate.
Rete fognaria consortile Rischio biologico	IMPROBABILE	LIEVE	M.BASSO	Tutte le aree industriali	In caso di guasti alla rete fognaria gli addetti del Fornitore dovranno avvisare il responsabile del Consorzio ed eseguire le attività in appalto a debita distanza. Gli addetti del fornitore non dovranno aprire o intervenire sui pozzetti fognari. A meno che non sia concordato con il Consorzio.
Quadri elettrici pubblica illuminazione Elettrocuzione	PROBABILE	GRAVE	ALTO	Tutte le aree industriali	Prima di operare con gli interventi sull'impianto di pubblica illuminazione il Fornitore dovrà verificare le condizioni di sicurezza dell'impianto stesso. Dovrà essere prodotto apposito verbale. Tutti gli addetti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione dovranno essere in possesso di formazione specifica per

					lavori su parti in tensione.
Cabine di trasformazione Campi Elettromagnetici	IMPROBABILE	GRAVE	M.BASSO	Impianti adduzione acqua del Consorzio	Non organizzare postazioni di lavoro fisse entro la distanza di 5 m dalle cabine di trasformazione o condutture MT di alimentazione.
Rischio cancerogeno o mutageno Amianto	IMPROBABILE	GRAVE	BASSO	Tutte le aree industriali	Non risulta la presenza di oggetti contenenti amianto, ma, considerata la natura delle aree è necessario che l'affidataria, ponga la giusta attenzione sulla eventuale presenza.

Nota: Qualora il Fornitore ritenga di dover avanzare proposte integrative allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.
Inoltre, in caso di sopravvenienze impreviste rispetto ai contenuti della presente valutazione dei rischi per le quali si individuino pericoli/rischi di qualsivoglia tipo qui non contemplati, le attività devono essere arrestate e devono essere discusse tra le parti (nelle figure dei rispettivi Referenti di Esecuzione d'appalto) le più idonee modalità per il superamento di dette sopravvenienze delle quali è obbligatorio dare conto nella specifica integrazione del DUVRI, che dovrà essere contestualmente redatta anche nella forma di verbale firmato tra le parti.

RISCHI INTRODOTTI NELLE AREE DI INTERVENTO DALL'AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

Nella tabella successiva sono indicati i rischi identificati e valutati che possono essere introdotti nelle aree di intervento dallo svolgimento del servizio da parte dell'affidataria. Per ciascun rischio individuato sono riportate le corrispondenti misure di prevenzione e protezione da attuare a cura dell'impresa affidataria.
Dalla valutazione dei rischi del fornitore potranno derivare approfondimenti o ulteriori rischi.

RISCHIO	Indice di Rischio	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Incendio ed esplosione	M. BASSO	Considerata la tipologia del lavoro e le caratteristiche del luogo, il rischio incendio può essere classificato a rischio "basso" per le aree di intervento. Gli unici rischi da incendio riguardano problematiche connesse all'utilizzo di carburanti per le macchine utilizzate, ma è valutato come estremamente basso.
Inciampo per materiale non correttamente disposto	BASSO	Non lasciare materiali, attrezzi di lavoro o residui di lavorazioni depositati sui percorsi pedonali delle aree di intervento. Nel caso di necessità temporanea individuare apposite aree da recintare e segnalare.
Danneggiamento di impianti e rischi conseguenti	BASSO	Nelle aree di intervento sono presenti impianti a rete (pubblica illuminazione, rete idrica, rete fognari): prendere visione della localizzazione per evitarne il danneggiamento accidentale.
Rischio elettrico	BASSO	Considerato che tra i servizi è prevista la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è necessario che le attività con costituiscano rischi (contati a terra di masse estranee) per gli addetti del consorzio, altre imprese e aziende insediate in conseguenza di cattivo funzionamento. Gli interventi devono essere effettuati da personale qualificato ed in conformità alle norme vigenti. Ogni intervento deve essere effettuato con l'impianto fuori tensione.

Movimentazione dei carichi	BASSO	La movimentazione dei materiali e dei residui di lavorazioni con mezzi meccanici può introdurre rischi per le persone eventualmente presenti. Utilizzare corrette procedure per la circolazione. Scegliere orari tali da ridurre i rischi. Segnalazione e controllo da parte degli addetti.
Cadute e scivolamenti	BASSO	Possono essere presenti aree occasionalmente bagnate o rese scivolose per lo svolgimento del servizio. Queste devono essere nel più breve tempo possibile eliminate e segnalate. Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione sull'impianto di pubblica illuminazione è possibile la caduta di oggetti.
Rumore	BASSO	Rumore emesso dagli attrezzi utilizzati per lo svolgimento delle attività e dalle macchine utilizzate. Utilizzo di attrezzi a basse emissioni di rumore e costante manutenzione. Costante manutenzione delle macchine da lavoro. Organizzare gli orari di lavoro in modo da ridurre l'impatto.
Rischio chimico e biologico	ALTO	Nelle attività di disinfestazione e derattizzazione. Utilizzare sostanze a basso impatto sulla salute umana e sull'ambiente. Organizzazione delle attività. Segnalazione, informazione e formazione sul corretto utilizzo e sulla gestione delle emergenze.
Rischio amianto	ASSENTE	Dall'analisi del servizio non risulta possibile un tale rischio.
Polveri e vapori	BASSO	Durante le attività di pulizia e di manutenzione dei marciapiedi nei periodi asciutti. Ridurre le emissioni utilizzando acqua vaporizzata o bagnature. Scelta del periodo di intervento in modo da ridurre le emissioni stesse.
Differenze di genere		In caso di impiego di addetti di nazionalità non italiana sarà cura dell'affidataria organizzare le attività formative e informative nella lingua di origine.

5 MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Generale

- Si esperirà opera di formazione ed informazione nei confronti dei dipendenti affinché, dopo le lavorazioni non lasceranno attive sorgenti di rischio conseguenti alle attività eseguite: (scavi aperti, carichi sospesi, intralcio alla circolazione pedonale e veicolare, etc.).

Elettrocuzione

- Prima di mettere in tensione il circuito elettrico delle macchine o degli impianti si verificherà la corretta esecuzione del collegamento a terra o altro sistema equivalente di protezione contro i contatti indiretti.

Cesoiamento stritolamento

- Nelle vicinanze di macchinari ed attrezzature con organi meccanici in movimento e con dispositivi rotanti non indossare indumenti con parti libere e svolazzanti che potrebbero impigliarsi negli ingranaggi.
- Tenere chiusi i dispositivi di protezione collettivi dei macchinari.

Inalazione di polveri e fibre

- Si provvederà affinché ai lavoratori addetti alle lavorazioni che prevedano il sollevamento di polveri sia sempre possibile disporre di mascherina facciale.
- Non effettuare pulizie con aria compressa ma con spazzole, pennelli ecc. (se inevitabili, per esempio fori o cavità, usare occhiali protettivi).

Esposizione CEM

- Valutazione del rischio esposizione in prossimità delle cabine elettriche di trasformazione. Evitare la realizzazione di postazioni di lavoro di lunga durata nel raggio definito dalle Distanza di Protezione (DPA) della cabina.

Movimentazione manuale dei carichi

- Adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi

Allergeni

- Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti

Microclima

- Non eseguire lavorazioni con condizioni climatiche particolarmente avverse

Getti e schizzi

- Utilizzare occhiali protettivi

Proiezioni schegge

- Prevedere una accurata pulizia ed utilizzare secondo il manuale le attrezzatura per prevenire lesioni (Decespuglistore, smerigliatrice angolare, etc.)
- Utilizzo di dispositivi di protezione

Punture tagli abrasioni

- Proteggere le parti taglienti o pungenti degli attrezzi
- Usare la massima attenzione nella manipolazione delle parti dell'attrezzatura acuminati e taglienti

Urti, colpi, impatti e compressioni

- Non lasciare mai gli utensili nelle vicinanze di parti di macchine in moto o ferme che potrebbero accidentalmente mettersi in moto
- Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego ed accertarsi che sia integro in tutte le sue parti;

Rumore

- Utilizzare sempre i DPI

Dispositivi individuali di protezione

Se non già previsti, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile (Conformi UNI EN 345-344)

- Occhiali protettivi o maschera in policarbonato antigraffio (Conformi UNI EN 166)
- Guanti protezione rischi meccanici (Conformi UNI EN 388-420)
- Inserti auricolari (Conformi UNI EN 352-1; 352-2)

6 NOTE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

1) E' obbligatorio rispettare gli ambienti, comportandosi secondo le buone norme di igiene e di salute; obbligo di contenere l'impatto ambientale dei rifiuti derivanti dalle proprie attività, e/o forniture di materiali che deve autonomamente provvedere al loro corretto smaltimento.
2) E' obbligatorio operare con la massima attenzione e diligenza al fine di non creare pericolo e non arrecare danni a sé e/o agli altri.
3) L'affidataria dovrà fornire durante le lavorazioni servizi igienici per i propri lavoratori. I servizi igienici dovranno essere di tipo mobile, non dovendo ingombrare per lunghi periodi gli spazi a servizio delle aree industriali. Questi dovranno essere conformi alle norme vigenti.
4) Nel caso di lavorazioni nella stessa area di durata continuativa superiore a 15 giorni l'impresa affidataria dovrà valutare di organizzare un spazi per la consumazione dei pasti, per il riposo e per il pronto soccorso.
5) Dovrà essere sempre disponibile, sulle aree di esecuzione del servizio, la cassetta o il pacchetto di sicurezza in conformità alla normativa vigente.
6) Dovrà essere disponibile almeno un estintore portatile a polvere da 6 kg, idoneo anche per incendi su parti in tensione.
7) Dovrà essere sempre reso disponibile ed efficiente un dispositivo di comunicazione per le chiamate di emergenza.

7 CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

È necessario che il datore di lavoro dell'impresa affidataria consulti secondo le modalità di legge il Rappresentante per la sicurezza e gli fornisca chiarimenti sul contenuto del DUVRI.

8 DURATA E CRONOPROGRAMMA

La durata prevista per il servizio è di 10 anni.

La programmazione degli interventi è annuale con pianificazione degli stessi in modalità concordata con il Consorzio ed in base alle esigenze delle singole aree industriali e degli andamenti climatici.

9 VALUTAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Deve essere cura dell'affidataria del servizio e di tutto il personale esterno in genere adottare le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze per tutta la durata dell'appalto.

I costi si riferiscono alla realizzazione di tutte le azioni previste nel presente documento e discendono dalla specificità dell'ambiente di lavoro in cui il fornitore è chiamato ad operare.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, l'addestramento la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai servizi appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Voce	Descrizione	Costo stimato
Servizi igienici	Incidenza noleggio annuale di bagno chimico compreso le operazioni di gestione e manutenzione	€ 1.200
Segnaletica	Acquisto o noleggio annuale di segnaletica per cantiere stradale mobile, compreso la custodia la pulizia e l'installazione.	€ 400
Coordinamento	Oneri riguardanti le attività di coordinamento con il Consorzio ed altre imprese esterne, verifica iniziale delle aree di esecuzione dei lavori. Impegno previsto n. 4 giornate uomo all'anno.	€ 800
Informazione	Oneri relativi alla informazione sui rischi specifici del servizio derivanti dall'applicazione del presente documento.	€ 300
Attrezzature di emergenza	Acquisto e manutenzione di estintori, dispositivi di comunicazione, cassetta di emergenza.	€ 300
	TOTALE	€ 3.000

Per un importo complessivo di € 3.000/anno quali oneri per la sicurezza derivanti dalle attività interferenti o intrinseci del luogo di lavoro non soggetti al ribasso.

10 CONCLUSIONI

Dalla presente analisi si evince la presenza di scarsi rischi interferenziali a basso grado di gravità, nonché bassa probabilità di accadimento.

Per l'attuazione delle misure previste nel presente documento sono stati valutati oneri pari a 3.000 €.

Nel proseguimento del rapporto si monitoreranno le condizioni di sicurezza e si proporranno eventuali interventi migliorativi.

Qualora la Committenza o l'affidataria ritengano di dover avanzare proposte integrative allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente D.U.V.R.I.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È stato redatto in base all'analisi delle attività del Committente, del servizio in affidamento e delle caratteristiche dei luoghi di lavoro ed a seguito di consultazione di personale del Consorzio;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Datore di Lavoro della ditta committente avvalendosi di collaborazione di consulente esterno.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Datore di Lavoro Consorzio ASI della provincia di Avellino Il Presidente

IMPRESA AFFIDATARIA

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'impresa affidataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.

Luogo e Data